

Casentino



# Programmazione Operativa Annuale 2023

## Casentino

**febbraio 2023**

Casentino

# Albero della programmazione operativa

Casentino - 2023

## Casentino

Obiettivo	Programma	Titolo attività	Area	Settore Prevalente	Modalità di gestione	Risorse	Argomenti	
Inclusione sociale e lotta alla povertà	Contrastare la povertà	Fondo povertà: azioni integrate finalizzate al contrasto della povertà a favore della inclusione attiva - Zona Casentino	SA	Interventi e servizi educativo-assistenziali e per il supporto all'inserimento lavorativo	Altro tipo di gestione	31.682,00 €	-	
		Interventi a favore della popolazione in disagio socio-economico - Zona Casentino	SA	Integrazioni al reddito	Altro tipo di gestione	77.574,00 €	-	
		Interventi di supporto per l'abitare - Zona Casentino	SA	Integrazioni al reddito	Altro tipo di gestione	57.758,00 €	Abitare	
		Progetti Intervento Sociale - PrIns - Zona Casentino	SA	Pronto intervento sociale	Altro tipo di gestione	-	-	
	Programma Reddito di cittadinanza		RDC - Fondo povertà (PON Avviso 1 e Avviso 3) - A. Rafforzamento dei servizi sociali	SA	-	Unione Comunale gestione diretta	7.300,00 €	Povertà
			RDC - Fondo povertà (PON Avviso 1 e Avviso 3) - B. Interventi socio educativi e di attivazione lavorativa	SA	-	Altro tipo di gestione	49.503,00 €	Povertà
			RDC - Fondo povertà (PON Avviso 1 e Avviso 3) - C. Promozione di accordi di collaborazione in rete	SA	-	Altro tipo di gestione	15.000,00 €	Povertà
			Reddito di cittadinanza - quota servizi - LEP 1 - Presa in carico	SA	-	Altro tipo di gestione	74.527,00 €	Povertà
			Reddito di cittadinanza - quota servizi - LEP 3 - Informazione e orientamento al RdC	SA	-	Altro tipo di gestione	70.471,00 €	Povertà
	Sviluppo integrazione e inclusione sociale		Casentino accogliente - Zona Casentino	SA	Integrazione sociale	Unione Comunale gestione diretta	981.693,00 €	Immigrazione
Percorsi di inclusione sociale e lavorativa - Zona Casentino			SA	Interventi e servizi educativo-assistenziali e per il supporto all'inserimento lavorativo	Altro tipo di gestione	198.919,00 €	-	
Prima accoglienza nell'emergenza: Casa Porrena - Zona Casentino			SA	Pronto intervento sociale	Unione Comunale gestione diretta	15.102,00 €	Povertà, Violenza di genere, Abitare	
Prevenzione e promozione della salute	Promozione di sani stili di vita e prevenzione	AFA - Attività Fisica Adattata e prevenzione delle cadute - Zona Casentino	CP	Assistenza territoriale	AUSL gestione diretta	-	-	
		Consultorio e Menopausa - Zona Casentino	PR	Azioni di sistema Prevenzione e promozione	AUSL gestione diretta	-	-	
		Imparo a conoscermi - Zona Casentino	PR	Azioni di sistema	AUSL gestione	-	-	

## Casentino

Obiettivo	Programma	Titolo attività	Area	Settore Prevalente	Modalità di gestione	Risorse	Argomenti
				Prevenzione e promozione	diretta		-
		Screening Oncologici - Zona Casentino	PR	Sorveglianza e prevenzione malattie croniche - stili di vita	AUSL gestione diretta	-	-
		Test HPV primario nello screening cervicale - Zona Casentino	CP	Assistenza territoriale	AUSL gestione diretta	-	Stile di vita
		VaccinarSI - Zona Distretto Casentino	PR	Malattie infettive e vaccini	AUSL gestione diretta	-	-
	Azioni di contrasto alla diffusione dell'infezione da SARS-COV 2	Azioni di prevenzione e contrasto alla diffusione dell'infezione COVID-19 - Distretto Casentino	CP	Assistenza territoriale	AUSL gestione diretta	-	-
	Contrasto dipendenze	Come smettere di fumare - Zona Casentino	SS	Dipendenze con Sostanze	AUSL gestione diretta	-	Stile di vita
		Giovani protagonisti della propria salute - Zona Casentino	SS	Dipendenze senza Sostanze	Unione Comunale gestione diretta	5.000,00 €	Stile di vita
		Inserimenti terapeutici riabilitativi - Zona Casentino	SS	Dipendenze con Sostanze	AUSL gestione diretta	-	-
		Non per azzardo, ma per vita. Gap, adolescenti e scuola - Zona Casentino	SS	Dipendenze senza Sostanze	AUSL gestione diretta	5.000,00 €	Stile di vita
		Riabilitazione della persona dipendente da gioco d'azzardo patologico - Zona Casentino	SS	Dipendenze senza Sostanze	AUSL gestione diretta	14.000,00 €	-
	Supporto all'invecchiamento attivo	Anziani In forma - Zona Casentino	SA	Prevenzione e sensibilizzazione	Unione Comunale gestione diretta	36.345,00 €	Stile di vita
Gestione della cronicità e sostegno alla domiciliarità	Assistere nella residenzialità e nella domiciliarità	Cure palliative - Zona Casentino	CP	Cure palliative	AUSL gestione diretta	-	-
		Assistere a domicilio e nella prossimità - Zona Casentino	SA	Interventi volti a favorire la domiciliarità	Altro tipo di gestione	337.032,00 €	PNRR
		Assistere nella domiciliarità le persone anziane non autosufficienti - Zona Casentino	SS	Non Autosufficienza	Convenzione socio-sanitaria - gestore Azienda Sanitaria (Art. 70bis l.r.40/2005)	583.060,00 €	-
		Centri Diurni di supporto per anziani - Zona Casentino	SA	Strutture semirisidenziali	Unione Comunale gestione diretta	193.167,00 €	-
		Consolidamento del modello assistenziale dell'infermiere di famiglia e di comunità - Zona Casentino	CP	Assistenza territoriale	AUSL gestione diretta	Zero risorse	-
		La rete integrata dei servizi per la gestione dei disturbi cognitivi - Zona	SS	Non Autosufficienza	Convenzione socio-sanitaria - gestore	10.054,00 €	-

## Casentino

Obiettivo	Programma	Titolo attività	Area	Settore Prevalente	Modalità di gestione	Risorse	Argomenti
		Casentino			Azienda Sanitaria (Art. 70bis l.r.40/2005)		
		Potenziare e diversificare i servizi residenziali nella non autosufficienza - Zona Casentino	SS	Non Autosufficienza	Convenzione socio-sanitaria - gestore Azienda Sanitaria (Art. 70bis l.r.40/2005)	2.081.915,00 €	COVID
		Potenziare e diversificare i servizi residenziali nella parziale autosufficienza - Zona Casentino	SA	Strutture comunitarie residenziali	Unione Comunale gestione diretta	50.000,00 €	PNRR
		Trasporto di soggetti con fragilità socio-economica	SS	Azioni di sistema Socio-Sanitario	AUSL gestione diretta	-	-
		PNRR M5C2S1 Investimento 1.1.2- Autonomia degli anziani non autosufficienti	SS	Non Autosufficienza	Unione Comunale gestione diretta	690.000,00 €	PNRR
Potenziamento della fruibilità, accesso, equità e appropriatezza delle cure	Sanità d'Iniziativa	Nuova Sanità d'Iniziativa - Zona Distretto Casentino	CP	Assistenza territoriale	AUSL gestione diretta	-	-
		Odontoiatria sociale proattiva - Zona Casentino	CP	Assistenza territoriale	AUSL gestione diretta	-	-
		Pediatria d'iniziativa - Zona Casentino	CP	Assistenza territoriale	AUSL gestione diretta	26.800,00 €	-
		Rete infermieristica di comunità - Zona Casentino	CP	Assistenza territoriale	AUSL gestione diretta	508.733,00 €	-
	Reti cliniche integrate e strutturate	Percorsi Diagnostico Terapeutico Assistenziali (PDTA) - Zona Distretto Casentino	CP	Assistenza territoriale	AUSL gestione diretta	-	-
		Reti Cliniche - Zona Distretto Casentino	CP	Assistenza territoriale	AUSL gestione diretta	-	-
	Riorganizzazione rete presidi territoriali	Botteghe della Salute - Zona Casentino	CP	Assistenza territoriale	Comune forma singola	-	-
		Case della Salute - Zona Casentino	CP	Assistenza territoriale	AUSL gestione diretta	-	-
		Centri territoriali della salute - Zona Casentino	CP	Assistenza territoriale	AUSL gestione diretta	-	-
		PNRR Missione 6 - Zona Casentino	CP	Assistenza territoriale	Altro tipo di gestione	-	-
		Ambulatorio di supporto pediatrico Zona Casentino	CP	Assistenza territoriale	AUSL gestione diretta	1.300,00 €	-
		Riorganizzazione dell'assistenza territoriale (DM 77)	CP	Azioni di sistema Cure primarie	AUSL gestione diretta	-	-
	Continuità ospedale-	Agenzia Continuità Ospedale -	CP	Assistenza territoriale	AUSL gestione	-	-

## Casentino

Obiettivo	Programma	Titolo attività	Area	Settore Prevalente	Modalità di gestione	Risorse	Argomenti
	territorio	Territorio (ACOT) - Zona Distretto Casentino			diretta		-
		Cure Intermedie - Zona Distretto Casentino	CP	Assistenza territoriale	AUSL gestione diretta	-	-
		Percorso di riabilitazione extra ospedaliera (ex art. 26) - Zona Casentino	CP	Assistenza territoriale	AUSL gestione diretta	-	-
		Percorso di riabilitazione per la fragilità motoria - Zona Casentino	SS	Non Autosufficienza	Convenzione socio-sanitaria - gestore Azienda Sanitaria (Art. 70bis lr.40/2005)	96.725,00 €	COVID
	Governo liste d'attesa	Dove si prescrive si prenota - Zona distretto Casentino	CP	Assistenza territoriale	AUSL gestione diretta	-	-
		Presenza in carico diretta delle prescrizioni riabilitative Percorso Due - Zona Casentino	CP	Assistenza territoriale	AUSL gestione diretta	-	-
Diversificazione dell'offerta dei servizi per la disabilità	Sostenere e assistere le persone con disabilità	Disabilità: Assistere nella domiciliarità - Zona Casentino	SS	Disabilità	Convenzione socio-sanitaria - gestore Azienda Sanitaria (Art. 70bis lr.40/2005)	89.036,00 €	-
		Laboratori abilitativi e centri diurni - Zona Casentino	SS	Disabilità	Convenzione socio-sanitaria - gestore Azienda Sanitaria (Art. 70bis lr.40/2005)	1.110.821,00 €	PNRR
		Niente su di Noi senza di Noi - Zona Casentino	SS	Disabilità	AUSL gestione diretta	48.885,00 €	-
		Percorso SLA - Zona Casentino	SS	Disabilità	AUSL gestione diretta	-	-
		Rete integrata di interventi sulla residenzialità - Zona Casentino	SS	Disabilità	AUSL gestione diretta	488.000,00 €	-
		Supporto alla domiciliarità nella condizione di gravissima disabilità - Zona Casentino	SS	Disabilità	AUSL gestione diretta	220.200,00 €	-
		UVM per persone con disabilità (UVM) - Zona Casentino	SS	Disabilità	Convenzione socio-sanitaria - gestore Azienda Sanitaria (Art. 70bis lr.40/2005)	Zero risorse	-
		Vita Indipendente - Zona Casentino	SS	Disabilità	Convenzione socio-sanitaria - gestore Azienda Sanitaria	89.400,00 €	-

## Casentino

Obiettivo	Programma	Titolo attività	Area	Settore Prevalente	Modalità di gestione	Risorse	Argomenti
					(Art. 70bis l.r.40/2005)		
		Indipendenza e autonomia - InAut - Zona Casentino	SS	Disabilità	Convenzione socio- sanitaria - gestore Azienda Sanitaria (Art. 70bis l.r.40/2005)	31.200,00 €	-
		Disabilità: Caregiver - Zona Casentino	SS	Disabilità	Convenzione socio- sanitaria - gestore Azienda Sanitaria (Art. 70bis l.r.40/2005)	54.804,00 €	-
		Fondo per l'inclusione delle persone con il disturbo dello spettro autistico	SS	Disabilità	Convenzione socio- sanitaria - gestore Azienda Sanitaria (Art. 70bis l.r.40/2005)	28.615,00 €	-
		PNRR M5C2S1 Investimento 1.2 – Percorsi di autonomia per persone con disabilità	SS	Disabilità	Unione Comunale gestione diretta	505.000,00 €	PNRR
Promozione del benessere e la salute mentale	Equità, appropriatezza delle cure e qualità della presa in carico in salute mentale	Integrazione dei servizi nei pazienti con comorbidità - Zona Casentino	SS	Salute mentale - Adulti	AUSL gestione diretta	-	-
		Servizi di salute mentale: la presa in carico post ospedaliera - Zona Casentino	SS	Salute mentale - Adulti	AUSL gestione diretta	-	-
		Valutazione degli esiti dei percorsi in comunità terapeutica con strumenti standardizzati - Zona Casentino	SS	Salute mentale - Adulti	AUSL gestione diretta	-	-
	Salute mentale degli adolescenti e dei giovani adulti	Psicoeducazione familiare ed autismo - Zona Casentino	SS	Salute mentale - Minori	AUSL gestione diretta	-	-
	Salute mentale percorsi di riabilitazione e socializzazione	Riabilitazione psicosociale del paziente psichiatrico – Zona Casentino	SS	Salute mentale - Adulti	Altro tipo di gestione	-	-
		Interventi non farmacologici per la gestione dei disturbi d'ansia	SS	Salute mentale - Adulti	AUSL gestione diretta	-	-
Potenziamento dei servizi area materno infantile e i servizi a tutela delle donne	Migliorare i servizi di supporto, di assistenza e di cura per minori e famiglie	Accogliere un bambino: l'affidamento e l'adozione - Zona Casentino	SA	Prevenzione e sensibilizzazione	Altro tipo di gestione	62.292,00 €	-
		Presa in carico delle donne in gravidenza, puerperio e neonati a rischio sociale. Integrazione Territorio/Ospedale - Zona Casentino	PR	Azioni di sistema Prevenzione e promozione	AUSL gestione diretta	-	-
		Presa in carico integrata: Costituzione Gruppi Tutela Minori e Vulnerabilità Familiare - Zona Casentino	SA	Servizio sociale di supporto	Altro tipo di gestione	-	-

## Casentino

Obiettivo	Programma	Titolo attività	Area	Settore Prevalente	Modalità di gestione	Risorse	Argomenti
		Procreazione Medicalmente Assistita - Zona Casentino	CP	Materno-infantile	AUSL gestione diretta	-	-
		Programma Care Leavers: accompagnamento verso l'autonomia di giovani fuori dalla famiglia di origine - Zona Casentino	SA	Interventi e servizi educativo-assistenziali e per il supporto all'inserimento lavorativo	Altro tipo di gestione	-	-
		Programma di Intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione (PNRR M5C2S1 Investimento 1.1.1 P.I.P.P.I.) - Zona Casentino	SA	Interventi e servizi educativo-assistenziali e per il supporto all'inserimento lavorativo	Altro tipo di gestione	55.476,00 €	PNRR
		Sostegno alla genitorialità - Zona Casentino	SA	Azioni di sistema Socio-assistenziale	Unione Comunale gestione diretta	48.727,00 €	-
		Sostegno gravidanza, parto e puerperio - Zona Casentino	CP	Materno-infantile	AUSL gestione diretta	-	-
		Sostegno socio-educativo domiciliare territoriale e scolastico - Zona Casentino	SA	Interventi e servizi educativo-assistenziali e per il supporto all'inserimento lavorativo	Altro tipo di gestione	328.864,00 €	-
	Rafforzare la rete dei servizi a contrasto della violenza di genere	Potenziare la rete dei servizi di prevenzione e di accoglienza in caso di violenza di genere (Provincia di Arezzo) - Zona Casentino	VG	Strutture di protezione	Altro tipo di gestione	5.031,00 €	Violenza di genere
		Rafforzare i percorsi di presa in carico e uscita dal ciclo della violenza - Zona Casentino	VG	Azioni di sistema Violenza di genere	Altro tipo di gestione	-	Violenza di genere
		Rete aziendale Codice Rosa - Zona Casentino	VG	Accoglienza e ascolto	AUSL gestione diretta	Zero risorse	Violenza di genere
		Sportello Ascolto Donna - Zona Casentino	VG	Accoglienza e ascolto	Unione Comunale gestione diretta	6.000,00 €	Violenza di genere
Azioni di sistema	Potenziamento dei percorsi partecipativi e welfare di comunità	Potenziamento dei percorsi partecipativi e sviluppo dell'informazione - Zona Casentino	SS	Azioni di sistema Socio-Sanitario	Altro tipo di gestione	-	-
		Rafforzamento della rete di comunità - Zona Casentino	SA	Azioni di sistema Socio-assistenziale	Unione Comunale gestione diretta	-	-
	Potenziamento integrazione operativa	Porta Unitaria di Accesso ai servizi ed integrazione - Zona Casentino	SA	Azioni di sistema Socio-assistenziale	Altro tipo di gestione	-	-



# Programmi Operativi

## Elenco programmi operativi

1	<u>Sanità d'Iniziativa</u>
2	<u>Reti cliniche integrate e strutturate</u>
3	<u>Riorganizzazione rete presidi territoriali</u>
4	<u>Continuità ospedale-territorio</u>
5	<u>Sostenere e assistere le persone con disabilità</u>
6	<u>Assistere nella residenzialità e nella domiciliarità</u>
7	<u>Promozione di sani stili di vita e prevenzione</u>
8	<u>Azioni di contrasto alla diffusione dell'infezione da SARS-COV 2</u>
9	<u>Migliorare i servizi di supporto, di assistenza e di cura per minori e famiglie</u>
10	<u>Governo liste d'attesa</u>
11	<u>Rafforzare la rete dei servizi a contrasto della violenza di genere</u>
12	<u>Equità, appropriatezza delle cure e qualità della presa in carico in salute mentale</u>
13	<u>Salute mentale degli adolescenti e dei giovani adulti</u>
14	<u>Contrasto dipendenze</u>
15	<u>Implementazione strumenti governo zonale</u>
16	<u>Potenziamento dei percorsi partecipativi e welfare di comunità</u>
17	<u>Contrastare la povertà</u>
18	<u>Programma Reddito di cittadinanza</u>
19	<u>Programma Senza dimora</u>
20	<u>Sviluppo integrazione e inclusione sociale</u>
21	<u>Potenziamento integrazione operativa</u>
22	<u>Salute mentale percorsi di riabilitazione e socializzazione</u>
23	<u>Prevenzione, cura e riabilitazione di persone socialmente fragili</u>
24	<u>Promozione della salute delle donne</u>
25	<u>Percorso nascita</u>
26	<u>Supporto all'invecchiamento attivo</u>

## Casentino

<b>Titolo del programma operativo</b>	
Sanità d'Iniziativa	
<b>Descrizione</b>	
Il Programma vuole superare la presa in carico della singola patologia, in favore di una gestione globale e personalizzata e proattiva della complessità del bisogno di cura di ogni paziente, tramite il nuovo modello regionale della sanità di iniziativa.	
<b>Obiettivo di salute collegato</b>	
Potenziamento della fruibilità, accesso, equità e appropriatezza delle cure	
<b>Connessioni con la programmazione regionale e nazionale</b>	
Piani regionali	Piani nazionali
-	-
<b>Annualità</b>	
2021 2022 2023	
<b>Responsabile Programma</b>	
Nome	Gabriella Prisco
<b>Note</b>	
-	

## Casentino

<b>Titolo del programma operativo</b>	
Reti cliniche integrate e strutturate	
<b>Descrizione</b>	
Il Programma si attua attraverso PDTA e reti cliniche territoriali ed ha il fine di valorizzare la presa in carico globale e integrata dei pazienti affetti da patologie croniche, superando le disuguaglianze socio-economiche e le barriere geografiche.	
<b>Obiettivo di salute collegato</b>	
Potenziamento della fruibilità, accesso, equità e appropriatezza delle cure	
<b>Connessioni con la programmazione regionale e nazionale</b>	
Piani regionali	Piani nazionali
-	-
<b>Annualità</b>	
2021 2022 2023	
<b>Responsabile Programma</b>	
Nome	Gabriella Prisco
<b>Note</b>	
-	

## Casentino

**Titolo del programma operativo****Riorganizzazione rete presidi territoriali****Descrizione**

Il Programma prevede differenti modelli e servizi territoriali, con cui garantire i livelli essenziali di assistenza. Tra questi Case della Salute, Hospice, Botteghe della Salute e Centri socio sanitari periferici, così da capillarizzare l'offerta di servizi per rispondere ai bisogni di salute della popolazione in toto.

**Obiettivo di salute collegato**

Potenziamento della fruibilità, accesso, equità e appropriatezza delle cure

**Connessioni con la programmazione regionale e nazionale**

Piani regionali

Piani nazionali

-

-

**Annualità**

2021 2022 2023

**Responsabile Programma****Nome**

Gabriella Prisco

**Note**

-

## Casentino

<b>Titolo del programma operativo</b>	
<b>Continuità ospedale-territorio</b>	
<b>Descrizione</b>	
Il Programma valorizza una integrazione ospedale-territorio tale da permettere una presa in carico adeguata al bisogno assistenziale di ogni paziente in dimissione dalle strutture ospedaliere, anche dei soggetti con condizioni socio-assistenziali fragili. Il Programma si avvale dell'ACOT, delle Cure Intermedie e dei percorsi riabilitativi.	
<b>Obiettivo di salute collegato</b>	
Potenziamento della fruibilità, accesso, equità e appropriatezza delle cure	
<b>Connessioni con la programmazione regionale e nazionale</b>	
Piani regionali	Piani nazionali
-	-
<b>Annualità</b>	
2021 2022 2023	
<b>Responsabile Programma</b>	
Nome	Gabriella Prisco
<b>Note</b>	
-	

## Casentino

<b>Titolo del programma operativo</b>	
Sostenere e assistere le persone con disabilità	
<b>Descrizione</b>	
Il Programma mette in atto una serie di progetti rivolti a tutte le persone con disabilità al fine di dare una risposta ai differenti bisogni, sociali, economici e sanitari, dei pazienti e delle famiglie.	
<b>Obiettivo di salute collegato</b>	
Diversificazione dell'offerta dei servizi per la disabilità	
<b>Connessioni con la programmazione regionale e nazionale</b>	
Piani regionali	Piani nazionali
-	-
<b>Annualità</b>	
2021 2022 2023	
<b>Responsabile Programma</b>	
Nome	Gabriella Prisco
<b>Note</b>	
-	

## Casentino

**Titolo del programma operativo**

Assistere nella residenzialità e nella domiciliarità

**Descrizione**

Il Programma è rivolto ai soggetti con situazioni di non autosufficienza e prevede le Cure Palliative Domiciliari, l'assistenza alle persone in stato vegetativo e ai soggetti con decadimento cognitivo.

**Obiettivo di salute collegato**

Gestione della cronicità e sostegno alla domiciliarità

**Connessioni con la programmazione regionale e nazionale**

Piani regionali

Piani nazionali

-

-

**Annualità**

2021 2022 2023

**Responsabile Programma**

Nome

Gabriella Prisco

**Note**

-

## Casentino

<b>Titolo del programma operativo</b>	
Promozione di sani stili di vita e prevenzione	
<b>Descrizione</b>	
Il Programma si focalizza su due aspetti della promozione della salute: la prevenzione delle malattie infettive prevenibili tramite vaccinazione e la prevenzione delle patologie sottoposte a screening, tramite il coinvolgimento della medicina Generale.	
<b>Obiettivo di salute collegato</b>	
Prevenzione e promozione della salute	
<b>Connessioni con la programmazione regionale e nazionale</b>	
Piani regionali	Piani nazionali
-	-
<b>Annualità</b>	
2021 2022 2023	
<b>Responsabile Programma</b>	
Nome	Gabriella Prisco
<b>Note</b>	
-	



## Casentino

<b>Titolo del programma operativo</b>	
Azioni di contrasto alla diffusione dell'infezione da SARS-COV 2	
<b>Descrizione</b>	
Azioni di contrasto alla diffusione dell'infezione da SARS-COV 2	
<b>Obiettivo di salute collegato</b>	
Prevenzione e promozione della salute	
<b>Connessioni con la programmazione regionale e nazionale</b>	
Piani regionali	Piani nazionali
-	-
<b>Annualità</b>	
2021 2022 2023	
<b>Responsabile Programma</b>	
Nome	Gabriella Prisco
<b>Note</b>	
-	

## Casentino

<b>Titolo del programma operativo</b>	
Migliorare i servizi di supporto, di assistenza e di cura per minori e famiglie	
<b>Descrizione</b>	
-	
<b>Obiettivo di salute collegato</b>	
Potenziamento dei servizi area materno infantile e i servizi a tutela delle donne	
<b>Connessioni con la programmazione regionale e nazionale</b>	
Piani regionali	Piani nazionali
-	-
<b>Annualità</b>	
2021 2022 2023	
<b>Responsabile Programma</b>	
Nome	Daniela Nocentini
<b>Note</b>	
-	

## Casentino

<b>Titolo del programma operativo</b>	
Governo liste d'attesa	
<b>Descrizione</b>	
Il Programma vuole dare una risposta alla necessità di ridefinire l'Erogazione delle prestazioni specialistiche e diagnostiche, secondo l'appropriatezza e i livelli di priorità, tramite il "chi prescrive prenota".	
<b>Obiettivo di salute collegato</b>	
Potenziamento della fruibilità, accesso, equità e appropriatezza delle cure	
<b>Connessioni con la programmazione regionale e nazionale</b>	
Piani regionali	Piani nazionali
-	-
<b>Annualità</b>	
2021 2022 2023	
<b>Responsabile Programma</b>	
Nome	Gabriella Prisco
<b>Note</b>	
-	

## Casentino

**Titolo del programma operativo****Rafforzare la rete dei servizi a contrasto della violenza di genere****Descrizione**

Interventi volti a rafforzare la rete dei servizi a contrasto della violenza di genere

**Obiettivo di salute collegato**

Potenziamento dei servizi area materno infantile e i servizi a tutela delle donne

**Connessioni con la programmazione regionale e nazionale**

Piani regionali

Piani nazionali

-

-

**Annualità**

2021 2022 2023

**Responsabile Programma**

Nome

Bertuccini Paola Nocentini Daniela

**Note**

-

## Casentino

**Titolo del programma operativo**

**Equità, appropriatezza delle cure e qualità della presa in carico in salute mentale**

**Descrizione**

Integrazione finalizzata UFSMA/Ser.D per casi in doppia diagnosi

**Obiettivo di salute collegato**

Promozione del benessere e la salute mentale

**Connessioni con la programmazione regionale e nazionale**

Piani regionali

Piani nazionali

-

-

**Annualità**

2021 2022 2023

**Responsabile Programma**

Nome

Paolini - Sassoli

**Note**

-

## Casentino

<b>Titolo del programma operativo</b>	
Salute mentale degli adolescenti e dei giovani adulti	
<b>Descrizione</b>	
Insieme dei servizi e degli interventi volti a promuovere la salute mentale degli adolescenti e dei giovani adulti	
<b>Obiettivo di salute collegato</b>	
Promozione del benessere e la salute mentale	
<b>Connessioni con la programmazione regionale e nazionale</b>	
Piani regionali	Piani nazionali
-	-
<b>Annualità</b>	
2021 2022 2023	
<b>Responsabile Programma</b>	
Nome	Luciano Luccherino
<b>Note</b>	
-	

## Casentino

<b>Titolo del programma operativo</b>	
Contrasto dipendenze	
<b>Descrizione</b>	
Interventi e servizi volti alla prevenzione del fenomeno delle dipendenze e al recupero nei casi di dipendenza	
<b>Obiettivo di salute collegato</b>	
Prevenzione e promozione della salute	
<b>Connessioni con la programmazione regionale e nazionale</b>	
Piani regionali	Piani nazionali
-	-
<b>Annualità</b>	
2021 2022 2023	
<b>Responsabile Programma</b>	
Nome	Serenella Sassoli
<b>Note</b>	
-	

## Casentino

<b>Titolo del programma operativo</b>	
Implementazione strumenti governo zonale	
<b>Descrizione</b>	
Sviluppo delle azioni finalizzate al governo e funzionamento della Zona Distretto Casentino	
<b>Obiettivo di salute collegato</b>	
Azioni di sistema	
<b>Connessioni con la programmazione regionale e nazionale</b>	
Piani regionali	Piani nazionali
-	-
<b>Annualità</b>	
2021 2022 2023	
<b>Responsabile Programma</b>	
Nome	Antonella Secco
<b>Note</b>	
-	



## Casentino

<b>Titolo del programma operativo</b>	
Potenziamento dei percorsi partecipativi e welfare di comunità	
<b>Descrizione</b>	
Potenziamento dei percorsi partecipativi e welfare di comunità	
<b>Obiettivo di salute collegato</b>	
Azioni di sistema	
<b>Connessioni con la programmazione regionale e nazionale</b>	
Piani regionali	Piani nazionali
-	-
<b>Annualità</b>	
2021 2022 2023	
<b>Responsabile Programma</b>	
Nome	Antonella Secco
<b>Note</b>	
-	

## Casentino

<b>Titolo del programma operativo</b>	
Contrastare la povertà	
<b>Descrizione</b>	
Sistema territoriale di contrasto alla povertà e di sviluppo di politiche inclusive	
<b>Obiettivo di salute collegato</b>	
Inclusione sociale e lotta alla povertà	
<b>Connessioni con la programmazione regionale e nazionale</b>	
Piani regionali	Piani nazionali
-	-
<b>Annualità</b>	
2021 2022 2023	
<b>Responsabile Programma</b>	
Nome	Daniela Nocentini
<b>Note</b>	
-	

## Casentino

<b>Titolo del programma operativo</b>	
Programma Reddito di cittadinanza	
<b>Descrizione</b>	
Promozione di strumenti ed interventi a contrasto della povertà	
<b>Obiettivo di salute collegato</b>	
Inclusione sociale e lotta alla povertà	
<b>Connessioni con la programmazione regionale e nazionale</b>	
Piani regionali	Piani nazionali
-	-
<b>Annualità</b>	
2021 2022 2023	
<b>Responsabile Programma</b>	
Nome	Daniela Nocentini
<b>Note</b>	
-	

## Casentino

<b>Titolo del programma operativo</b>	
Programma Senza dimora	
<b>Descrizione</b>	
Interventi e servizi rivolti alla condizione di estrema povertà, senza fissa dimora.	
<b>Obiettivo di salute collegato</b>	
Inclusione sociale e lotta alla povertà	
<b>Connessioni con la programmazione regionale e nazionale</b>	
Piani regionali	Piani nazionali
-	-
<b>Annualità</b>	
2021 2022 2023	
<b>Responsabile Programma</b>	
Nome	Daniela Nocentini
<b>Note</b>	
-	

## Casentino

<b>Titolo del programma operativo</b>	
Sviluppo integrazione e inclusione sociale	
<b>Descrizione</b>	
Interventi e servizi volti a promuovere l'integrazione e l'inclusione sociale delle persone straniere	
<b>Obiettivo di salute collegato</b>	
Inclusione sociale e lotta alla povertà	
<b>Connessioni con la programmazione regionale e nazionale</b>	
Piani regionali	Piani nazionali
-	-
<b>Annualità</b>	
2021 2022 2023	
<b>Responsabile Programma</b>	
Nome	Daniela Nocentini
<b>Note</b>	
-	

## Casentino

<b>Titolo del programma operativo</b>	
Potenziamento integrazione operativa	
<b>Descrizione</b>	
Sviluppo di protocolli operativi per la presa in carico integra a fronte di bisogni complessi	
<b>Obiettivo di salute collegato</b>	
Azioni di sistema	
<b>Connessioni con la programmazione regionale e nazionale</b>	
Piani regionali	Piani nazionali
-	-
<b>Annualità</b>	
2021 2022 2023	
<b>Responsabile Programma</b>	
Nome	Bertuccini Paola Nocentini Daniela
<b>Note</b>	
-	

## Casentino

<b>Titolo del programma operativo</b>	
Salute mentale percorsi di riabilitazione e socializzazione	
<b>Descrizione</b>	
Interventi e servizi volti alla salute mentale degli adulti	
<b>Obiettivo di salute collegato</b>	
Promozione del benessere e la salute mentale	
<b>Connessioni con la programmazione regionale e nazionale</b>	
Piani regionali	Piani nazionali
-	-
<b>Annualità</b>	
2021 2022 2023	
<b>Responsabile Programma</b>	
Nome	Katia Paolini
<b>Note</b>	
-	

## Casentino

**Titolo del programma operativo**

Prevenzione, cura e riabilitazione di persone socialmente fragili

**Descrizione**

Interventi e servizi volti al sostegno e presa in carico delle persone socialmente fragili

**Obiettivo di salute collegato**

Promozione del benessere e la salute mentale

**Connessioni con la programmazione regionale e nazionale**

Piani regionali

Piani nazionali

-

-

**Annualità**

2021 2022 2023

**Responsabile Programma**

Nome

Katia Paolini

**Note**

-



## Casentino

<b>Titolo del programma operativo</b>	
Promozione della salute delle donne	
<b>Descrizione</b>	
Interventi e servizi volti alla promozione della salute delle donne	
<b>Obiettivo di salute collegato</b>	
Potenziamento dei servizi area materno infantile e i servizi a tutela delle donne	
<b>Connessioni con la programmazione regionale e nazionale</b>	
Piani regionali	Piani nazionali
-	-
<b>Annualità</b>	
2021 2022 2023	
<b>Responsabile Programma</b>	
Nome	Alessandra Mori
<b>Note</b>	
-	

## Casentino

<b>Titolo del programma operativo</b>	
Percorso nascita	
<b>Descrizione</b>	
Interventi e servizi a sostegno del percorso della nascita	
<b>Obiettivo di salute collegato</b>	
Potenziamento dei servizi area materno infantile e i servizi a tutela delle donne	
<b>Connessioni con la programmazione regionale e nazionale</b>	
Piani regionali	Piani nazionali
-	-
<b>Annualità</b>	
2021 2022 2023	
<b>Responsabile Programma</b>	
Nome	Alessandra Mori
<b>Note</b>	
-	

## Casentino

<b>Titolo del programma operativo</b>	
Supporto all'invecchiamento attivo	
<b>Descrizione</b>	
Potenziamento degli interventi e servizi a sostegno della partecipazione attiva delle persone anziane alla comunità, potenziamento dei servizi per la socializzazione	
<b>Obiettivo di salute collegato</b>	
Prevenzione e promozione della salute	
<b>Connessioni con la programmazione regionale e nazionale</b>	
Piani regionali	Piani nazionali
-	-
<b>Annualità</b>	
2021 2022 2023	
<b>Responsabile Programma</b>	
Nome	Daniela Nocentini
<b>Note</b>	
-	

## Casentino

## Schede di attività 2023

1	<a href="#"><u>Team multi professionale per presa in carico integrata dell'utente - Zona Casentino</u></a>
2	<a href="#"><u>Cure palliative - Zona Casentino</u></a>
3	<a href="#"><u>Accogliere un bambino: l'affidamento e l'adozione - Zona Casentino</u></a>
4	<a href="#"><u>AFA - Attività Fisica Adattata e prevenzione delle cadute - Zona Casentino</u></a>
5	<a href="#"><u>Agenzia Continuità Ospedale - Territorio (ACOT) - Zona Distretto Casentino</u></a>
6	<a href="#"><u>Assistere a domicilio e nella prossimità - Zona Casentino</u></a>
7	<a href="#"><u>Anziani In forma - Zona Casentino</u></a>
8	<a href="#"><u>Assistere nella domiciliarità le persone anziane non autosufficienti - Zona Casentino</u></a>
9	<a href="#"><u>Azioni di prevenzione e contrasto alla diffusione dell'infezione COVID-19 - Distretto Casentino</u></a>
10	<a href="#"><u>Botteghe della Salute - Zona Casentino</u></a>
11	<a href="#"><u>Case della Salute - Zona Casentino</u></a>
12	<a href="#"><u>Casentino accogliente - Zona Casentino</u></a>
13	<a href="#"><u>Centri Diurni di supporto per anziani - Zona Casentino</u></a>
14	<a href="#"><u>Centri territoriali della salute - Zona Casentino</u></a>
15	<a href="#"><u>Come smettere di fumare - Zona Casentino</u></a>
16	<a href="#"><u>Consolidamento del modello assistenziale dell'infermiere di famiglia e di comunità - Zona Casentino</u></a>
17	<a href="#"><u>Consultorio e Menopausa - Zona Casentino</u></a>
18	<a href="#"><u>Cure Intermedie - Zona Distretto Casentino</u></a>
19	<a href="#"><u>Disabilità: Assistere nella domiciliarità - Zona Casentino</u></a>
20	<a href="#"><u>Dove si prescrive si prenota - Zona distretto Casentino</u></a>
21	<a href="#"><u>Fondo povertà: azioni integrate finalizzate al contrasto della povertà a favore della inclusione attiva - Zona Casentino</u></a>
22	<a href="#"><u>Giovani protagonisti della propria salute - Zona Casentino</u></a>
23	<a href="#"><u>Imparo a conoscermi - Zona Casentino</u></a>
24	<a href="#"><u>Inserimenti terapeutici riabilitativi - Zona Casentino</u></a>
25	<a href="#"><u>Integrazione dei servizi nei pazienti con comorbilità - Zona Casentino</u></a>
26	<a href="#"><u>Interventi a favore della popolazione in disagio socio-economico - Zona Casentino</u></a>
27	<a href="#"><u>Interventi di supporto per l'abitare - Zona Casentino</u></a>
28	<a href="#"><u>La rete integrata dei servizi per la gestione dei disturbi cognitivi - Zona Casentino</u></a>
29	<a href="#"><u>Laboratori abilitativi e centri diurni - Zona Casentino</u></a>
30	<a href="#"><u>Niente su di Noi senza di Noi - Zona Casentino</u></a>
31	<a href="#"><u>Non per azzardo, ma per vita. Gap, adolescenti e scuola - Zona Casentino</u></a>
32	<a href="#"><u>Nuova Sanità d'Iniziativa - Zona Distretto Casentino</u></a>
33	<a href="#"><u>Odontoiatria sociale proattiva - Zona Casentino</u></a>
34	<a href="#"><u>Pediatria d'iniziativa - Zona Casentino</u></a>
35	<a href="#"><u>Percorsi di inclusione sociale e lavorativa - Zona Casentino</u></a>
36	<a href="#"><u>Percorsi Diagnostico Terapeutico Assistenziali (PDTA ) - Zona Distretto Casentino</u></a>
37	<a href="#"><u>Percorso di riabilitazione extra ospedaliera (ex art. 26) - Zona Casentino</u></a>
38	<a href="#"><u>Percorso di riabilitazione per la fragilità motoria - Zona Casentino</u></a>
39	<a href="#"><u>Percorso SLA - Zona Casentino</u></a>
40	<a href="#"><u>PNRR Missione 6 - Zona Casentino</u></a>
41	<a href="#"><u>Porta Unitaria di Accesso ai servizi ed integrazione - Zona Casentino</u></a>
42	<a href="#"><u>Potenziamento dei percorsi partecipativi e sviluppo dell'informazione - Zona Casentino</u></a>
43	<a href="#"><u>Potenziare e diversificare i servizi residenziali nella non autosufficienza - Zona Casentino</u></a>
44	<a href="#"><u>Potenziare e diversificare i servizi residenziali nella parziale autosufficienza - Zona Casentino</u></a>
45	<a href="#"><u>Potenziare la rete dei servizi di prevenzione e di accoglienza in caso di violenza di genere (Provincia di Arezzo) - Zona Casentino</u></a>
46	<a href="#"><u>Presa in carico delle donne in gravidanza, puerperio e neonati a rischio sociale. Integrazione Territorio/Ospedale - Zona</u></a>

## Casentino

	<u>Casentino</u>
47	<u>Presa in carico diretta delle prescrizioni riabilitative Percorso Due - Zona Casentino</u>
48	<u>Presa in carico integrata: Costituzione Gruppi Tutela Minori e Vulnerabilità Familiare - Zona Casentino</u>
49	<u>Prima accoglienza nell'emergenza: Casa Porrena - Zona Casentino</u>
50	<u>Procreazione Medicalmente Assistita - Zona Casentino</u>
51	<u>Progetti Intervento Sociale - PrIns - Zona Casentino</u>
52	<u>Programma Care Leavers: accompagnamento verso l'autonomia di giovani fuori dalla famiglia di origine - Zona Casentino</u>
53	<u>Programma di Intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione (PNRR M5C2S1 Investimento 1.1.1 P.I.P.P.I.) – Zona Casentino</u>
54	<u>Psicoeducazione familiare ed autismo - Zona Casentino</u>
55	<u>Rafforzamento della rete di comunità - Zona Casentino</u>
56	<u>Rafforzare i percorsi di presa in carico e uscita dal ciclo della violenza - Zona Casentino</u>
57	<u>RDC - Fondo povertà (PON Avviso 1 e Avviso 3) - A. Rafforzamento dei servizi sociali</u>
58	<u>RDC - Fondo povertà (PON Avviso 1 e Avviso 3) - B. Interventi socio educativi e di attivazione lavorativa</u>
59	<u>RDC - Fondo povertà (PON Avviso 1 e Avviso 3) - C. Promozione di accordi di collaborazione in rete</u>
60	<u>Reddito di cittadinanza - quota servizi - LEP 1 - Presa in carico</u>
61	<u>Reddito di cittadinanza - quota servizi - LEP 3 - Informazione e orientamento al RdC</u>
62	<u>Rete aziendale Codice Rosa - Zona Casentino</u>
63	<u>Rete infermieristica di comunità - Zona Casentino</u>
64	<u>Rete integrata di interventi sulla residenzialità - Zona Casentino</u>
65	<u>Reti Cliniche - Zona Distretto Casentino</u>
66	<u>Riabilitazione della persona dipendente da gioco d'azzardo patologico - Zona Casentino</u>
67	<u>Riabilitazione psicosociale del paziente psichiatrico – Zona Casentino</u>
68	<u>Screening Oncologici - Zona Casentino</u>
69	<u>Servizi di salute mentale: la presa in carico post ospedaliera - Zona Casentino</u>
70	<u>Sostegno alla genitorialità - Zona Casentino</u>
71	<u>Sostegno gravidanza, parto e puerperio - Zona Casentino</u>
72	<u>Sportello Ascolto Donna - Zona Casentino</u>
73	<u>Sostegno socio-educativo domiciliare territoriale e scolastico - Zona Casentino</u>
74	<u>Supporto alla domiciliarità nella condizione di gravissima disabilità - Zona Casentino</u>
75	<u>Test HPV primario nello screening cervicale - Zona Casentino</u>
76	<u>UVM per persone con disabilità (UVMd) - Zona Casentino</u>
77	<u>VaccinarSI - Zona Distretto Casentino</u>
78	<u>Valutazione degli esiti dei percorsi in comunità terapeutica con strumenti standardizzati - Zona Casentino</u>
79	<u>Vita Indipendente - Zona Casentino</u>
80	<u>Interventi non farmacologici per la gestione dei disturbi d'ansia</u>
81	<u>Ambulatorio di supporto pediatrico Zona Casentino</u>
82	<u>Riorganizzazione dell'assistenza territoriale (DM 77)</u>
83	<u>Indipendenza e autonomia - InAut - Zona Casentino</u>
84	<u>Disabilità: Caregiver - Zona Casentino</u>
85	<u>Trasporto di soggetti con fragilità socio-economica</u>
86	<u>Fondo per l'inclusione delle persone con il disturbo dello spettro autistico</u>
87	<u>PNRR M5C2S1 Investimento 1.1.2- Autonomia degli anziani non autosufficienti</u>
88	<u>PNRR M5C2S1 Investimento 1.2 – Percorsi di autonomia per persone con disabilità</u>

## Casentino

<b>Titolo della scheda di attività</b>
<b>Team multi professionale per presa in carico integrata dell'utente - Zona Casentino</b>

<b>Classificazione</b>	
Obiettivo di salute	Potenziamento della fruibilità, accesso, equità e appropriatezza delle cure
Programma Operativo	Riorganizzazione rete presidi territoriali
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Azioni di sistema Socio-Sanitario
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Attività continuativa
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	Altro tipo di gestione
Attività innovativa	Sì
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

<b>Descrizione</b>	
Potenziamento dell'integrazione tra Servizio Sociale Territoriale e i servizi delle Cure Primarie nell'ambito dei Presidi Sanitari territoriali periferici (Case della Salute, Botteghe della Salute, Centri territoriali della salute) attraverso il lavoro professionale incentrato sull'equipe e la relativa presa in carico integrata: costituzione di un percorso che porti alla costituzione di un team di professionisti intorno al caso complesso in integrazione con i Medici di Medicina Generale.	

<b>Obiettivi specifici</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rafforzare l'integrazione operativa e gestionale del servizio sociale integrato del Casentino</li> <li>- Agevolare il cittadino definendo l'unicità dell'operatore professionale referente per i percorsi afferenti alle varie aree di intervento di competenza aziendale e comunale</li> <li>- Semplificare la presa in carico, l'attivazione degli interventi e delle relative risorse, anche nell'ambito dell'Unità di Valutazione Multidisciplinare</li> </ul>	

## Risorse - 2023 - 2024

<b>Tipo di risorsa</b>	<b>Risorse</b>
Totale	Attività a 0 risorse

<b>Note</b>
Le attività sono realizzate con l'impiego del personale già in ruolo agli enti pubblici coinvolti.

<b>Referente attività</b>	<b>Scheda compilata da</b>
Bertuccini Paola Nocentini Daniela	Daniela Nocentini

## Casentino

<b>Titolo della scheda di attività</b>
<b>Cure palliative - Zona Casentino</b>

<b>Classificazione</b>	
Obiettivo di salute	Gestione della cronicità e sostegno alla domiciliarità
Programma Operativo	Assistere nella residenzialità e nella domiciliarità
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Cure palliative
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Attività continuativa
Argomenti	-
Popolazione target	Salute mentale
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

<b>Descrizione</b>
Cure palliative domiciliari, sia di I che di II livello, erogate secondo quanto previsto dalla Procedura Aziendale 2018 PA-DSA-003 Rete Cure Palliative.

<b>Obiettivi specifici</b>
Assistere a domicilio il paziente affetto da malattie evolutive ed irreversibili. Migliorare la qualità di vita in fase avanzata della malattia. Supportare il paziente ed i suoi familiari.

**Risorse - 2023 - 2024**

<b>Tipo di risorsa</b>	<b>Risorse</b>
<b>Totale</b>	<b>Attività a 0 risorse</b>

<b>Note</b>
nel 2021 è stato attivato un ambulatorio di cure palliative a cadenza settimanale all'interno del reparto di Oncologia dell'Ospedale di Bibbiena

<b>Referente attività</b>	<b>Scheda compilata da</b>
Giulio Corsi	Gabriella Prisco

## Casentino

<b>Titolo della scheda di attività</b>
<b>Accogliere un bambino: l'affidamento e l'adozione - Zona Casentino</b>

<b>Classificazione</b>	
Obiettivo di salute	Potenziamento dei servizi area materno infantile e i servizi a tutela delle donne
Programma Operativo	Migliorare i servizi di supporto, di assistenza e di cura per minori e famiglie
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Prevenzione e sensibilizzazione
Sotto-settore prevalente	Attività di informazione e sensibilizzazione: campagne informative etc
Attività	Attività continuativa
Argomenti	-
Popolazione target	Famiglie
Modalità di gestione	Altro tipo di gestione
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

<b>Descrizione</b>
<p>Il progetto promuove una rete integrata di servizi e di attività a sostegno dell'affidamento e dell'adozione, entrambi percorsi connotati dall'accoglienza di bambini nell'ambito di nuclei familiari. L'affidamento e l'adozione sono eventi "forti" per il minore, sono passaggi da un mondo noto a luoghi e significati sconosciuti e questa incertezza sul futuro, sul luogo e sulle persone che incontrerà genera ansia e preoccupazione. Sono interventi molto complessi che vedono coinvolti in continuità operatori afferenti a servizi diversi: ASL, Tribunale per i minorenni ed Ente Locale. Nel corso del 2021 hanno avuto continuità le attività di sensibilizzazione, informazione e formazione sul tema dell'affidamento familiare, con attivazione di counselling individuale e a piccoli gruppi, in collaborazione con l'Associazione Codice Adaf di Arezzo (progetto "Affidarsi"). Le azioni progettuali continueranno nel corso del 2022. Riferimenti: Legge Regionale n. 41 del 24 febbraio 2005 "Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale".</p>

<b>Obiettivi specifici</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>* reperire, valutare e sostenere le famiglie affidatarie</li> <li>* sostenere i genitori nella costruzione di una buona identità adottiva e nello svolgimento del loro ruolo</li> <li>* aiutare i genitori ed il bambino ad affrontare le specifiche sfide che l'adozione comporta, rafforzando le loro risorse</li> <li>* fornire aiuto per gestire specifiche problematiche psicologiche, comportamentali, di apprendimento, post-traumatiche, dell'adottato</li> <li>* sostenere le famiglie affidatarie nel lavoro di cura ed educativo tramite l'erogazione di un contributo mensile</li> </ul>

## Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Sociali Comune	7.800,00 €
Risorse proprie degli enti associativi	34.492,00 €
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	20.000,00 €
<b>Totale</b>	<b>62.292,00 €</b>

<b>Note</b>
<p>Le risorse sono relative all'annualità 2023 approvate nell'ambito del budget 2023. A queste si affianca l'utilizzo del personale interno. Si prevede la continuità per l'annualità 2024.</p>

Referente attività	Scheda compilata da
Daniela Nocentini	Daniela Nocentini



## Casentino

<b>Titolo della scheda di attività</b>
<b>AFA - Attività Fisica Adattata e prevenzione delle cadute - Zona Casentino</b>

<b>Classificazione</b>	
Obiettivo di salute	Prevenzione e promozione della salute
Programma Operativo	Promozione di sani stili di vita e prevenzione
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Assistenza territoriale
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Attività continuativa
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

<b>Descrizione</b>
Attivazione percorsi di attività fisica adattata, non sanitaria, volta all'implementazione dei corretti stili di vita della popolazione. Attivazione di percorsi speciali di attività motoria indicati per pazienti con esiti di ictus, pazienti diabetici e dializzati, o alle donne hanno subito una mastectomia.

<b>Obiettivi specifici</b>
- incremento della rete degli erogatori dei corsi AFA - incremento del numero degli utenti ai corsi AFA - implementazione dell'attività volta alla prevenzione delle cadute

## Risorse - 2023 - 2024

<b>Tipo di risorsa</b>	<b>Risorse</b>
<b>Totale</b>	<b>Attività a 0 risorse</b>

<b>Note</b>

<b>Referente attività</b>	<b>Scheda compilata da</b>
Massimo Nucci	Daniela Nocentini

## Casentino

<b>Titolo della scheda di attività</b>
<b>Agenzia Continuità Ospedale - Territorio (ACOT) - Zona Distretto Casentino</b>

<b>Classificazione</b>	
Obiettivo di salute	Potenziamento della fruibilità, accesso, equità e appropriatezza delle cure
Programma Operativo	Continuità ospedale-territorio
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Assistenza territoriale
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Attività continuativa
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

<b>Descrizione</b>	
<p>Le dimissioni dalle strutture ospedaliere, per le persone anziane e/o con condizioni socio-assistenziali fragili, rappresentano uno degli elementi di maggior criticità organizzativa nei percorsi di continuità di cura e assistenziale. L'ACOT è lo strumento operativo dei percorsi ospedale-territorio. L'équipe dell'Agenzia è costituita da: medico di comunità, infermiere, assistente sociale, fisioterapista. Il servizio attiva un team di professionisti che definiscono interventi integrativi a supporto della dimissione a domicilio, attivabili tempestivamente. Definizione dei setting e dei percorsi di Cure Intermedie sanitarie residenziali e domiciliari in uscita dal livello ospedaliero. Legge Regione n. 66/2008 - Delibera AUSL 8 459 del 2011 - Delibera AUSL TSE 929 del 2017.</p>	

<b>Obiettivi specifici</b>	
<p>Favorire i percorsi del paziente con dimissione difficile. Coordinare gli interventi socio-sanitari per il rientro al proprio domicilio. Assicurare nella Zona l'appropriata risposta clinico-assistenziale in continuità con il livello di ricovero ospedaliero.</p>	

## Risorse - 2023 - 2024

<b>Tipo di risorsa</b>	<b>Risorse</b>
Totale	Attività a 0 risorse

<b>Note</b>

<b>Referente attività</b>	<b>Scheda compilata da</b>
Gabriella Prisco	Gabriella Prisco

## Casentino

<b>Titolo della scheda di attività</b>
<b>Assistere a domicilio e nella prossimità - Zona Casentino</b>

<b>Classificazione</b>	
Obiettivo di salute	Gestione della cronicità e sostegno alla domiciliarità
Programma Operativo	Assistere nella residenzialità e nella domiciliarità
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Interventi volti a favorire la domiciliarità
Sotto-settore prevalente	Assistenza domiciliare socio-assistenziale, Servizi di prossimità/buonvicinato/gruppi di auto-aiuto, Distribuzione pasti e/o lavanderia a domicilio
Attività	Attività continuativa
Argomenti	PNRR
Popolazione target	Multiutenza
Modalità di gestione	Altro tipo di gestione
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

<b>Descrizione</b>
<p>Le prestazioni del servizio di assistenza domiciliare diretta alla persona sono finalizzate a garantire il soddisfacimento di esigenze personali, domestiche, relazionali, educative di cittadini e nuclei familiari in temporaneo o permanente stato di parziale o non autosufficienza, dipendenza o emarginazione. Nell'ambito di questo intervento e a sostegno della domiciliarità sono inclusi nel progetto i servizi di prossimità: trasporto sociale, assistenza nella prossimità, pasti a domicilio. Sono inclusi gli interventi di assistenza erogati in forma indiretta a favore delle persona con disabilità a sostegno dell'autonomia (interventi di aiuto personale). Infine, rientrano in tale programma gli interventi promossi nell'ambito del percorso Home Care Premium, che prevede l'erogazione da parte di INPS di un contributo finalizzato alla cura a domicilio delle persone non autosufficienti, in favore dei dipendenti, dei pensionati pubblici e dei loro familiari. Tale contributo è quantificato in base al grado di disabilità e della fascia ISEE socio sanitario di appartenenza del beneficiario, al netto di eventuali indennità percepite. Inoltre, i piani assistenziali possono prevedere l'erogazione di prestazioni integrative che sono a carico dell'INPS quali l'assistenza domiciliare, l'acquisto di ausili ecc.</p> <p>Nell'Ambito dell'Avviso PNRR Aree Interne è stato finanziato il progetto "A casa mia: un progetto speciale di potenziamento dei servizi di assistenza domiciliare per persone anziane" (soggetto attuatore Unione dei Comuni). È stata dedicata particolare attenzione ad un modello organizzativo in grado di rendere completa l'offerta dei servizi domiciliare per gli anziani, capace di dare adeguate ed appropriate risposte ai bisogni assistenziali. L'intervento include l'erogazione dell'assistenza domiciliare presso le nuove formule di gestione presenti nei Comuni classificati aree interne aderenti all'Unione dei comuni.</p>

<b>Obiettivi specifici</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>* facilitare la permanenza del cittadino nel proprio domicilio</li> <li>* prevenire ed evitare ricoveri impropri in strutture residenziali</li> <li>* favorire le dimissioni programmate</li> <li>* contrastare l'emarginazione delle persone anziane, degli inabili, delle famiglie con minori in situazione di disagio sociale</li> <li>* promuovere, mantenere e recuperare l'autonomia personale e sociale per le persone in condizioni di disabilità o nell'impossibilità di provvedere ai propri bisogni</li> <li>* sostenere il nucleo familiare portatore di carichi assistenziali soprattutto in presenza di persone disabili e anziani non autosufficienti</li> <li>* rimuovere l'isolamento delle persone non autonome favorendone l'inserimento nella vita della comunità di appartenenza -garantire nei territori di riferimento interventi di assistenza domiciliare omogenei e di qualità, attraverso l'utilizzo di personale qualificato</li> <li>* garantire un'adeguata qualità delle risposte assistenziali attraverso la qualificazione degli operatori ed una metodologia di lavoro per progetti personalizzati.</li> </ul>

## Risorse - 2023 - 2024

<b>Tipo di risorsa</b>	<b>Risorse</b>
PNRR	150.113,00 €
Sociali Comune	35.000,00 €
Risorse proprie degli enti associativi	60.969,00 €
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	30.000,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	60.950,00 €

## Casentino

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	337.032,00 €

**Note**

Le risorse relative all'annualità 2023 sono relative all'approvazione del bilancio previsionale dell'anno di competenza. Si prevede la continuità per l'annualità 2024. L'attività si integra con l'intervento inserito nella Strategia delle Aree Interne 1.4. Per una nuova domiciliarità" e quello finanziato dal PNRR Aree Interne (anno 2023 euro 150.113,00)

Referente attività	Scheda compilata da
Daniela Nocentini	Daniela Nocentini

## Casentino

<b>Titolo della scheda di attività</b>
<b>Anziani In forma - Zona Casentino</b>

<b>Classificazione</b>	
Obiettivo di salute	Prevenzione e promozione della salute
Programma Operativo	Supporto all'invecchiamento attivo
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Prevenzione e sensibilizzazione
Sotto-settore prevalente	Attività di informazione e sensibilizzazione: campagne informative etc, Attività di prevenzione
Attività	Attività continuativa
Argomenti	Stile di vita
Popolazione target	Anziani
Modalità di gestione	Unione Comunale gestione diretta
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

<b>Descrizione</b>
<p>Il progetto promuove interventi atti a rispondere ai bisogni di socializzazione e comunicazione delle persone anziane, attraverso la realizzazione di iniziative di incontro e integrazione. Si pone quale azione a sostegno dell'invecchiamento attivo che costituisce nel contempo "un trionfo e una sfida" per la società (OMS, 2002): il diffuso aumento dell'aspettativa di vita è infatti un'importante conquista legata al miglioramento delle condizioni sociali e ai progressi tecnologici, ma "più anni di vita" non sempre corrispondono a una qualità di vita migliore, come dimostra l'aumento delle patologie cronicodegenerative legate all'invecchiamento.</p> <p>Quindi il progetto sviluppa nelle seguenti direzioni di intervento:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. la partecipazione e l'integrazione</li> <li>2. la maggiore conoscenza dei servizi e delle risorse presenti nel territorio da parte dei cittadini-utenti</li> <li>3. l'assunzione di buoni stili di vita</li> <li>4. la promozione di dialoghi sulla salute</li> <li>5. sviluppo di attività di socializzazione (soggiorni marini)</li> </ol>

<b>Obiettivi specifici</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>* supportare l'autogestione delle condizioni di cronicità e sviluppare azioni di prevenzione</li> <li>* promuovere stili di vita sani e l'invecchiamento attivo</li> <li>* combattere l'isolamento sociale</li> <li>* migliorare la qualità assistenziale degli anziani</li> </ul>

## Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Risorse proprie degli enti associativi	3.100,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	33.245,00 €
<b>Totale</b>	<b>36.345,00 €</b>

<b>Note</b>
<p>Si prevede la continuità per l'annualità 2024.  Nell'ambito della strategia Nazionale Aree Interne Casentino Valtiberina è inserita l'azione "1.9 Anziani in salute" che prevede la realizzazione di iniziative per promuovere l'invecchiamento attivo (DGRT 584/2017).</p>

<b>Referente attività</b>	<b>Scheda compilata da</b>
Daniela Nocentini	Daniela Nocentini

## Casentino

<b>Titolo della scheda di attività</b>
<b>Assistere nella domiciliarità le persone anziane non autosufficienti - Zona Casentino</b>

<b>Classificazione</b>	
Obiettivo di salute	Gestione della cronicità e sostegno alla domiciliarità
Programma Operativo	Assistere nella residenzialità e nella domiciliarità
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Non Autosufficienza
Sotto-settore prevalente	Definizione piano personalizzato, A.D.I.- Assistenza domiciliare integrata, Strutture semiresidenziali per persone anziane, Residenza Sanitaria Assistenziale RSA Modulo Base
Attività	Attività continuativa
Argomenti	-
Popolazione target	Giovani
Modalità di gestione	Convenzione socio-sanitaria - gestore Azienda Sanitaria (Art. 70bis l.r.40/2005)
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

<b>Descrizione</b>
<p>Gli interventi a favore degli utenti sono attivati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• previa segnalazione del bisogno al Punto Unico di Accesso distrettuale da parte degli utenti, o dei loro familiari, o degli operatori del Servizio Sociale Professionale, o dei Medici di Medicina Generale</li> <li>• a seguito della valutazione della condizione di non autosufficienza da parte dell'Unità di Valutazione Multidimensionale, di cui fanno parte il Medico di Distretto, l'infermiere, il Medico di Medicina Generale, l'Assistente Sociale referente del caso</li> <li>• previa definizione da parte dell'Unità di Valutazione Multidimensionale del Progetto Assistenziale Personalizzato (P.A.P.), per l'attivazione del quale deve essere manifestato l'assenso da parte dell'assistito o di chi ne fa le veci.</li> </ul> <p>Le prestazioni erogabili nel Fondo sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Assistenza Domiciliare Diretta attraverso figure professionali (AdB e OSS)</li> <li>-Assistenza Domiciliare Indiretta, tramite l'erogazione di contributi a favore degli utenti che hanno un contratto con assistente familiare,</li> <li>-Attivazione di posti di ricovero di sollievo/emergenza assistenziale in R.S.A.,</li> <li>-Potenziamento della risposta semi residenziale in Centro Diurno Alzheimer.</li> </ul>

<b>Obiettivi specifici</b>
<p>1) Attivazione di percorsi assistenziali personalizzati finalizzati  2) Mantenimento dell'anziano a domicilio  3) Equità accesso alle prestazioni sociosanitarie</p> <p>Il programma di intervento, in continuità con quanto approvato nel progetto proposto dalla Zona Casentino per il periodo della fase pilota ed in conformità con le disposizioni normative, è stato definito con Deliberazione della Giunta della Società della Salute n. 24 del 03.06.2009 che ha individuato le prestazioni erogate nell'ambito del progetto di assistenza continuativa della persona non autosufficiente indicate nella descrizione delle attività.</p> <p>Nel corso del 2020 è stato dato avvio ad un servizio in via sperimentale di supporto al rientro a domicilio, in situazioni di dimissioni "difficili" dall'Ospedale ed in presenza della necessità per la famiglia di attivare personale di assistenza. Il servizio prevede l'erogazione di pacchetti di servizio di assistenza domiciliare da attivarsi nel corso della prima fase del rientro a casa per il quale è redatto il Piano Assistenziale Personalizzato.</p> <p>Riferimenti: L.R. 66/2008</p>

## Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Fondo Non Autosufficienza	583.060,00 €
<b>Totale</b>	<b>583.060,00 €</b>

<b>Note</b>
Le risorse relative al 2023 sono assegnate con Del. GRT n. 1564 del 27/12/2022. Si prevede la continuità per l'annualità 2024.

<b>Referente attività</b>	<b>Scheda compilata da</b>
Bertuccini Paola Nocentini Daniela	Daniela Nocentini

## Casentino

<b>Titolo della scheda di attività</b>
<b>Azioni di prevenzione e contrasto alla diffusione dell'infezione COVID-19 - Distretto Casentino</b>

<b>Classificazione</b>	
Obiettivo di salute	Prevenzione e promozione della salute
Programma Operativo	Azioni di contrasto alla diffusione dell'infezione da SARS-COV 2
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Assistenza territoriale
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Attività continuativa
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Attività innovativa	Sì
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

<b>Descrizione</b>
<p>Prosecuzione della campagna vaccinale Covid presso la sede distrettuale di Bibbiena, rivolta a tutta la popolazione &gt;12 aa, per la somministrazione del ciclo primario e delle dosi di richiamo.</p> <p>Prosecuzione delle vaccinazioni Covid a domicilio, nelle RSA e negli ambulatori da parte della Medicina Generale.</p> <p>Sorveglianza sanitaria e screening delle RSA, RSD, RA e centri diurni secondo un protocollo di monitoraggio come da indicazioni regionali ed aziendali.</p> <p>Gestione di casi positivi nelle RSA, RSD, CAP da parte della Medicina Generale che può avvelersi del supporto del team UCA (Unità di Continuità Assistenziale)</p>

<b>Obiettivi specifici</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>* Attivazione di equipe UCA (Unità di Continuità Assistenziale). Da marzo 2023 l'attività dei Medici USCA sarà sospesa in attesa di una più ampia riorganizzazione della Continuità Assistenziale con attivazione delle UCA</li> <li>* Copertura vaccinale della popolazione in Casentino.</li> <li>* Protocollo di monitoraggio degli screening nelle RSA.</li> </ul>

## Risorse - 2023 - 2024

<b>Tipo di risorsa</b>	<b>Risorse</b>
<b>Totale</b>	<b>Attività a 0 risorse</b>

<b>Note</b>

<b>Referente attività</b>	<b>Scheda compilata da</b>
Gabriella Prisco	Gabriella Prisco

## Casentino

<b>Titolo della scheda di attività</b>
<b>Botteghe della Salute - Zona Casentino</b>

<b>Classificazione</b>	
Obiettivo di salute	Potenziamento della fruibilità, accesso, equità e appropriatezza delle cure
Programma Operativo	Riorganizzazione rete presidi territoriali
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Assistenza territoriale
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Attività continuativa
Argomenti	-
Popolazione target	Dipendenze
Modalità di gestione	Comune forma singola
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

<b>Descrizione</b>
La Bottega della salute è un servizio innovativo, multifunzionale e gratuito, riconoscibile e facilmente accessibile a tutti presente nelle zone montane o più periferiche. Mette a disposizione una varietà di servizi on line, sanitari, sociali e di pubblica utilità. Già attivata nei comuni di Montemignaio e Chitignano.

<b>Obiettivi specifici</b>
1) Consentire l'erogazione di una gamma di servizi sanitari e non tramite l'accesso assistito per consentire ai cittadini dei territori più disagiati di accedere alle opportunità offerte dai servizi disponibili nel resto del territorio regionale, nonché di accrescere l'informazione e la comunicazione. 2) Garantire equità d'accesso

## Risorse - 2023 - 2024

<b>Tipo di risorsa</b>	<b>Risorse</b>
Totale	Attività a 0 risorse

<b>Note</b>
Il finanziamento è a carico della Regione Toscana con la collaborazione ANCI. Ogni singolo Comune che attiva la Bottega della Salute deve pagare una quota fissa di 650 euro + 500 euro ad personam per ogni unità del personale del servizio civile Regionale (mediante due persone in ogni Bottega della salute)

<b>Referente attività</b>	<b>Scheda compilata da</b>
Gabriella Prisco	Daniela Nocentini



## Casentino

<b>Titolo della scheda di attività</b>
<b>Case della Salute - Zona Casentino</b>

<b>Classificazione</b>	
Obiettivo di salute	Potenziamento della fruibilità, accesso, equità e appropriatezza delle cure
Programma Operativo	Riorganizzazione rete presidi territoriali
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Assistenza territoriale
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Attività continuativa
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

<b>Descrizione</b>
<p>Le CdS rappresentano il nodo centrale di una riorganizzazione delle Cure Primarie in cui i presidi sanitari periferici rappresentano le proiezioni delle attività distrettuali nei nuclei abitativi decentrati. Il modello organizzativo della CdS è inserito nel percorso di ridefinizione e potenziamento dei servizi territoriali avviato dalla RT con la DGRT 1235/2012. La CdS è il luogo dove i cittadini trovano i servizi sociosanitari di base offerti dal SSR. Nella struttura l'accesso ai servizi è unico ed i servizi presenti sono organizzati in maniera concentrata ed integrata. Nel PIS 2005-2007 della Zona Distretto Casentino erano previste 4 case della salute (denominate centri di medicina territoriale). Due strutture, La CdS di Poppi e Castel Focognano, sono state realizzate e sono operative dal 2012, la terza ad essere attivata è stata la CdS di Stia, inaugurata a marzo del 2019.</p> <p>Le CdS attualmente operative assistono circa la metà dei cittadini della Zona Casentino. La realizzazione della Casa della Comunità di Bibbiena, finanziata dalla Missione 6 del PNRR, porterà alla copertura completa della popolazione assistita Casentinese.</p>

<b>Obiettivi specifici</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Facilitare l'accesso dei cittadini alle prestazioni;</li> <li>2) Promuovere la presa in carico globale del cittadino;</li> <li>3) Organizzare l'area delle cure primarie in un lavoro in team;</li> <li>4) Promuovere la salute ed il benessere sociale;</li> <li>5) Creare un luogo definito di erogazione di prestazioni sanitarie integrate che risponda in maniera compiuta alla gran parte della domanda di salute dei cittadini.</li> </ol> <p>Realizzazione della Casa della Salute di Bibbiena</p>

## Risorse - 2023 - 2024

<b>Tipo di risorsa</b>	<b>Risorse</b>
Totale	Attività a 0 risorse

<b>Note</b>
<p>I costi di ogni casa della salute sono regolamentati da specifica Convenzione della ASL con i MMG della AFT. La ASL assegna ai medici degli obiettivi di salute, al cui raggiungimento corrisponde un incentivo. I costi di quanto sopra indicato sono sostenuti dalla ASL.</p> <p>Nell'ambito della strategia Nazionale Aree Interne Casentino Valtiberina è inserita l'azione "1.2 Rete infermieristica di comunità" che prevede l'attivazione di infermieri di comunità che saranno assegnati alle CdS e/o presidi sociosanitari territoriali, quali le Botteghe della Salute (DGRT 584/2017).</p>

<b>Referente attività</b>	<b>Scheda compilata da</b>
Gabriella Prisco	Gabriella Prisco

## Casentino

<b>Titolo della scheda di attività</b>
<b>Casentino accogliente - Zona Casentino</b>

<b>Classificazione</b>	
Obiettivo di salute	Inclusione sociale e lotta alla povertà
Programma Operativo	Sviluppo integrazione e inclusione sociale
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Integrazione sociale
Sotto-settore prevalente	Interventi per l'integrazione sociale dei soggetti deboli o a rischio, Attività ricreative di socializzazione, Servizi di mediazione culturale, Servizio di mediazione sociale
Attività	Attività continuativa
Argomenti	Immigrazione
Popolazione target	Immigrati
Modalità di gestione	Unione Comunale gestione diretta
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

<b>Descrizione</b>
<p>Il Casentino è una delle zone della Regione Toscana con maggiore incidenza di cittadini stranieri sulla popolazione residente (11,5%). Nel territorio sono presenti Centri di Accoglienza Straordinaria (CAS): i profughi accolti nel territorio a maggio 2018 erano 224 con un indice dei profughi accolti x ogni 1000 abitanti = 6,3. Nella rete dei servizi per l'accoglienza è presente in Casentino il Centro per l'Integrazione che promuove il percorso di accompagnamento, un'integrazione "preventiva" e multidimensionale (a livello istituzionale, formativo, sociale, culturale), attraverso un lavoro di rete tra istituzioni, servizi, associazioni, che consente di "giocare d'anticipo" nei percorsi di integrazione. In qualità di soggetto della Rete di Sportelli Informativi per Stranieri in Toscana, cura le procedure relative allo status giuridico delle persone straniere (gestione elettronica pratiche per permesso e per carta di soggiorno), garantendo sia il servizio di assistenza alla compilazione delle domande sia la loro trasmissione, assicurando la collaborazione con gli uffici della Prefettura. Dal 2018 c/o Centro per l'integrazione è stato istituito il punto unico di accesso del progetto "Inserito". L'attività è stata assicurata in continuità con il progetto TEAMS finalizzato al consolidamento dei percorsi per il sostegno all'avvio al mondo del lavoro dei cittadini dei Paesi terzi, le cui attività continueranno nel 2023. Dal 2020 l'Unione dei Comuni è capofila del progetto SIPROIMI (oggi SAI) per il territorio della Provincia di Arezzo, con n. 55 posti disponibili, ampliati nel corso del 2022 di ulteriori 10 posti a fronte dell'emergenza Afghanistan e che attualmente offrono risposte anche per l'emergenza della guerra in Ucraina.</p>

<b>Obiettivi specifici</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- facilitare l'integrazione delle persone straniere presenti nel territorio</li> <li>- promuovere e valorizzare la multiculturalità</li> <li>- promuovere l'accesso ai servizi scolastici e relativi alla salute</li> <li>- favorire i processi di inclusione lavorativa di cittadini dei Paesi terzi</li> </ul>

## Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Risorse proprie degli enti associativi	14.530,00 €
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	6.000,00 €
Altri trasferimenti da Enti pubblici	961.163,00 €
<b>Totale</b>	<b>981.693,00 €</b>

<b>Note</b>
<p>Le risorse relative all'annualità 2023 sono state approvate con il budget 2023. Per gli anni successivi saranno confermate al momento dell'approvazione del bilancio previsionale dell'anno di competenza. Si prevede la continuità per l'annualità 2024. Delle risorse relative all'attività, € 961.163,00 sono destinate alle attività del progetto a valenza provinciale SAI, di cui l'UdC Casentino è capofila, alle quali si sono aggiungono le risorse per le attività del Centro per l'Integrazione Casentino.</p>

<b>Referente attività</b>	<b>Scheda compilata da</b>
Daniela Nocentini	Daniela Nocentini

## Casentino

<b>Titolo della scheda di attività</b>
<b>Centri Diurni di supporto per anziani - Zona Casentino</b>

<b>Classificazione</b>	
Obiettivo di salute	Gestione della cronicità e sostegno alla domiciliarità
Programma Operativo	Assistere nella residenzialità e nella domiciliarità
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Strutture semiresidenziali
Sotto-settore prevalente	2 Centro diurni socio-sanitario
Attività	Attività continuativa
Argomenti	-
Popolazione target	Anziani
Modalità di gestione	Unione Comunale gestione diretta
Attività innovativa	Sì
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

<b>Descrizione</b>
<p>Il progetto prevede l'attivazione di Centri Diurni di Supporto alla domiciliarità. Il centro diurno nella Zona Casentino sorgerà a Rassina nel Comune di Castel Focognano. Il Centro Diurno si propone di aiutare le persone anziane, parzialmente e non-autosufficienti, a mantenere le abilità residue sia di tipo cognitive che pratiche. Le attività svolte dal Centro diurno sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>* attività assistenziali ed infermieristiche;</li> <li>* attività riabilitative e di riattivazione comprendenti: attività di orientamento nella realtà attività occupazionali e ludiche, attività culturali e sociali, di riabilitazione motoria.</li> </ul> <p>Caratteristica peculiare del centro è la dimensione di gruppo allargata: l'utente non sradicato dalla sua realtà territoriale potrà mantenere le relazioni familiari, di vicinato, il suo spazio domestico. Il Centro Diurno assicurerà l'apertura per 6 giorni settimanali, per 8 ore giornaliere dal lunedì al sabato. Il servizio costituirà parte delle reti di rafforzamento dei servizi sociali a sostegno della domiciliarità che sarà promossa nell'ambito delle azioni del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Ambito Casentino.</p> <p>Il progetto è stato promosso nell'ambito della Strategia delle Aree Interne Casentino Valtiberina, scheda di intervento 1.6 "Centri di supporto alla domiciliarità" che prevede l'attivazione di centri di supporto alla domiciliarità in Valtiberina e in Casentino (DGRT 584/2017). Nel 2023 le attività di alla scheda 1.6 sono finanziate con le risorse FSE tramite accesso a buoni servizio (D.D. RT n. 25627 del 15.12.2022 per € 386.334,00 a valere sulla Zona Casentino e sulla Zona Valtiberina).</p>

<b>Obiettivi specifici</b>
Potenziare i servizi intermedi finalizzati al mantenimento della persona anziana parzialmente non autosufficiente nel proprio contesto di vita.

## Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
FSE POR	193.167,00 €
<b>Totale</b>	<b>193.167,00 €</b>

<b>Note</b>
Nell'ambito della strategia Nazionale Aree Interne Casentino Valtiberina è inserita l'azione " 1.6 Centri di supporto alla domiciliarità " che prevede l'attivazione di centri di supporto alla domiciliarità in Valtiberina e in Casentino (DGRT 584/2017). Nel 2023 le attività di alla scheda 1.6 sono finanziate con le risorse FSE tramite accesso a buoni servizio (D.D. RT n. 25627 del 15.12.2022 per € 386.334,00 a valere sulla Zona Casentino e sulla Zona Valtiberina). Si prevede la continuità per l'annualità 2024.

<b>Referente attività</b>	<b>Scheda compilata da</b>
Daniela Nocentini	Daniela Nocentini

## Casentino

<b>Titolo della scheda di attività</b>
<b>Centri territoriali della salute - Zona Casentino</b>

<b>Classificazione</b>	
Obiettivo di salute	Potenziamento della fruibilità, accesso, equità e appropriatezza delle cure
Programma Operativo	Riorganizzazione rete presidi territoriali
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Assistenza territoriale
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Attività continuativa
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Attività innovativa	Sì
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

<b>Descrizione</b>
<p>Il programma prevede di organizzare, nei centri abitati decentrati del Casentino, alcuni Centri socio-sanitari periferici rispetto al fondovalle, collegati alle Case della Salute, che rispondano in maniera adeguata ai bisogni di salute dei cittadini. In tali Centri è prevista la presenza del MMG, dell'infermiere, del personale di studio e saranno organizzati come proiezioni delle Case della Salute, per cui ogni Centro farà riferimento alla Casa della Salute di competenza territoriale.</p> <p>Il MMG assicurerà una presenza settimanale in base al numero degli assistiti che gravitano nel Centro. Il personale di studio così come l'infermiere avranno una presenza commisurata alla numerosità e alle esigenze dell'utenza. Gli orari di apertura verranno determinati in base alla grandezza dei Centri e dell'utenza interessata.</p> <p>Il loro numero e la loro dislocazione sarà oggetto di accordo tra i Sindaci, i MMG e la Direzione Distrettuale/Aziendale.</p>

<b>Obiettivi specifici</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Facilitare l'accesso dei cittadini alle prestazioni</li> <li>2) Promuovere la presa in carico globale del cittadino sul territorio</li> <li>3) Organizzare l'area delle cure primarie in un lavoro in team</li> <li>4) Promuovere la salute ed il benessere sociale</li> </ol>

## Risorse - 2023 - 2024

<b>Tipo di risorsa</b>	<b>Risorse</b>
Totale	Attività a 0 risorse

<b>Note</b>
<p>Il personale infermieristico e di segreteria utilizzato sarà quello delle Case della Salute di riferimento, assicurando un ampliamento di orario congruo a coprire i nuovi impegni lavorativi. L'impegno finanziario necessario verrà calcolato in analogia di quanto fatto per le Case della Salute.</p> <p>Inoltre nell'ambito della strategia Nazionale Aree Interne Casentino Valtiberina è inserita l'azione "1.2 Rete infermieristica di comunità" che prevede l'attivazione di infermieri di comunità che saranno assegnati alle CdS e o presidi sociosanitari territoriali, quali le Botteghe della Salute (DGRT 584/2017).</p>

<b>Referente attività</b>	<b>Scheda compilata da</b>
Gabriella Prisco	Gabriella Prisco

## Casentino

<b>Titolo della scheda di attività</b>
<b>Come smettere di fumare - Zona Casentino</b>

<b>Classificazione</b>	
Obiettivo di salute	Prevenzione e promozione della salute
Programma Operativo	Contrasto dipendenze
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Dipendenze con Sostanze
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Attività continuativa
Argomenti	Stile di vita
Popolazione target	Dipendenze
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

<b>Descrizione</b>
Il progetto prevede la realizzazione del programma di disassuefazione, attuato con metodologie sperimentate e efficaci in gruppi da 15 a 20 pazienti. Si basa su un approccio integrato medico-psicologico e porta a favorire la cessazione dell'abitudine al fumo.

<b>Obiettivi specifici</b>
Cessazione uso di tabacco e allontanamento dalla dipendenza da nicotina nella popolazione afferente al gruppo. Riduzione delle patologie correlate al fumo.

**Risorse - 2023 - 2024**

<b>Tipo di risorsa</b>	<b>Risorse</b>
<b>Totale</b>	<b>Attività a 0 risorse</b>

<b>Note</b>
Le risorse impiegate sono derivanti dall'utilizzo di quota parte dell'attività del personale della UF SERD che va ad incidere sul totale dell'attività erogata.

<b>Referente attività</b>	<b>Scheda compilata da</b>
Serenella Sassoli	Serenella Sassoli

## Casentino

<b>Titolo della scheda di attività</b>
<b>Consolidamento del modello assistenziale dell'infermiere di famiglia e di comunità - Zona Casentino</b>

<b>Classificazione</b>	
Obiettivo di salute	Gestione della cronicità e sostegno alla domiciliarità
Programma Operativo	Assistere nella residenzialità e nella domiciliarità
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Assistenza territoriale
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Attività continuativa
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

<b>Descrizione</b>
L'infermiere di famiglia e di Comunità (IFC) è il professionista responsabile della gestione dei processi infermieristici in ambito familiare . Promuove un'assistenza di natura preventiva, curativa e riabilitativa differenziata per bisogno e per fascia d'età, attraverso interventi domiciliari e/o ambulatoriali risponde ai bisogni di salute della popolazione di uno specifico ambito territoriale di riferimento.

<b>Obiettivi specifici</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>* valutazione dei bisogni clinico assistenziali</li> <li>* migliorare la qualità dell'assistenza erogata</li> <li>* presa in carico e compilazione accertamento infermieristico e piano assistenziale infermieristico personalizzato.</li> </ul> <p>L' IFC intercetta e riconosce in modo precoce i bisogni latenti della popolazione di riferimento, conosce la rete dei servizi presenti in quello specifico territorio ed è quindi in grado di orientare e facilitare l'accesso appropriato e tempestivo dell'utente a tutti i servizi della rete territoriale. L'IFC agisce come guida nel delicato processo di empowerment sfruttando la propria competenza e professionalità in ambito educativo, preventivo e curativo per ottimizzare l'utilizzo di risorse e strumenti presenti nella famiglia. Intercetta precocemente i bisogni, attraverso anche la valutazione degli elementi di rischio, avvalendosi delle risorse di Comunità, si fa garante della presa in carico lungo l'intero percorso assistenziale e nella continuità delle cure. Cura il monitoraggio dello stato di salute degli assistiti, mediante visite domiciliari, follow up telefonici, telemedicina, l'educazione dei care giver e svolge programmi di supporto all'autocura. Persegue gli obiettivi definiti dal nuovo modello della sanità di iniziativa.</p>

## Risorse - 2023 - 2024

<b>Tipo di risorsa</b>	<b>Risorse</b>
Totale	Attività a 0 risorse

<b>Note</b>
Le attività sono realizzare con personale in carico all'Az. Usl.

<b>Referente attività</b>	<b>Scheda compilata da</b>
Eleonora Salutini	Daniela Nocentini

## Casentino

<b>Titolo della scheda di attività</b>
<b>Consultorio e Menopausa - Zona Casentino</b>

<b>Classificazione</b>	
Obiettivo di salute	Prevenzione e promozione della salute
Programma Operativo	Promozione di sani stili di vita e prevenzione
Area di programmazione	Prevenzione e promozione
Settore prevalente	Azioni di sistema Prevenzione e promozione
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Attività continuativa
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

<b>Descrizione</b>
Mantenimento spazi consultoriali dedicati alle donne in menopausa con attivazione dell'ambulatorio di 6 ore alla settimana con presenza di una ginecologa ed ostetrica dedicate.

<b>Obiettivi specifici</b>
* Migliorare la salute della donna in menopausa * Prevenzione delle malattie croniche

## Risorse - 2023 - 2024

<b>Tipo di risorsa</b>	<b>Risorse</b>
<b>Totale</b>	<b>Attività a 0 risorse</b>

<b>Note</b>

<b>Referente attività</b>	<b>Scheda compilata da</b>
Alessandra Mori	Alessandra Mori

## Casentino

<b>Titolo della scheda di attività</b>
<b>Cure Intermedie - Zona Distretto Casentino</b>

<b>Classificazione</b>	
Obiettivo di salute	Potenziamento della fruibilità, accesso, equità e appropriatezza delle cure
Programma Operativo	Continuità ospedale-territorio
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Assistenza territoriale
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Attività continuativa
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

<b>Descrizione</b>
Riorganizzazione dell'offerta delle Cure Intermedie (C.I.), in attuazione della DGRT n. 818/2020, che prevede l'aumento dei posti letto fino al raggiungimento del parametro dello 0,4/1000 residenti.

<b>Obiettivi specifici</b>
Attualmente le Cure Intermedie nella Zona Distretto Casentino sono così organizzate: 5 ppl c/o MODICA e 4 ppl in RSA

## Risorse - 2023 - 2024

<b>Tipo di risorsa</b>	<b>Risorse</b>
<b>Totale</b>	<b>Attività a 0 risorse</b>

<b>Note</b>

<b>Referente attività</b>	<b>Scheda compilata da</b>
Gabriella Prisco	Gabriella Prisco



## Casentino

<b>Titolo della scheda di attività</b>
<b>Disabilità: Assistere nella domiciliarità - Zona Casentino</b>

<b>Classificazione</b>	
Obiettivo di salute	Diversificazione dell'offerta dei servizi per la disabilità
Programma Operativo	Sostenere e assistere le persone con disabilità
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Disabilità
Sotto-settore prevalente	Definizione piano personalizzato, A.D.I.- Assistenza domiciliare integrata
Attività	Attività continuativa
Argomenti	-
Popolazione target	Minori
Modalità di gestione	Convenzione socio-sanitaria - gestore Azienda Sanitaria (Art. 70bis l.r.40/2005)
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

<b>Descrizione</b>
I beneficiari dell'intervento sono persone non-autosufficienti disabili in condizione di gravità portatori di un bisogno complesso - sociale e sanitario, che hanno necessità di essere supportati nelle azioni di vita quotidiane. Si prevede l'attivazione di un percorso di valutazione del bisogno, da parte di un'equipe multi professionale U.V.M.D. (Unità di Valutazione Multidisciplinare Disabili) integrata dagli specialisti di riferimento. Il progetto potrà prevedere azioni a sostegno della domiciliarità, quali assistenza domiciliare diretta ed indiretta e l'attivazione di ricoveri di sollievo. Riferimenti: L.R. 66/2008.

<b>Obiettivi specifici</b>
Mantenere la persona nel proprio contesto di vita, supportandone l'assistenza a domicilio, e il sostegno alla vita autonoma e all'autodeterminazione.

## Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Sanitarie finalizzate	89.036,00 €
<b>Totale</b>	<b>89.036,00 €</b>

<b>Note</b>
Le risorse relative al 2023 si riferiscono alle previsioni di spesa degli utenti in carico al progetto al 1° gennaio 2023, ma suscettibili di incremento sulla base della presa in carico di nuovi casi. Fino al 2022 il progetto era finanziato con le risorse di cui al Fondo per la Non Autosufficienza. Nel 2023 sarà istituito un fondo specifico dalla Regione Toscana.

<b>Referente attività</b>	<b>Scheda compilata da</b>
Bertuccini Paola Nocentini Daniela	Daniela Nocentini

## Casentino

<b>Titolo della scheda di attività</b>
<b>Dove si prescrive si prenota - Zona distretto Casentino</b>

<b>Classificazione</b>	
Obiettivo di salute	Potenziamento della fruibilità, accesso, equità e appropriatezza delle cure
Programma Operativo	Governo liste d'attesa
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Assistenza territoriale
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Attività continuativa
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

<b>Descrizione</b>
Dal progetto "reti cliniche integrate e strutturate" nasce la necessità di ridefinire l'Erogazione delle prestazioni specialistiche e diagnostiche organizzando il "chi prescrive prenota". L'esecuzione della prenotazione avviene all'interno del team attraverso la condivisione delle priorità di accesso alla prestazione diagnostico-specialistica tra il prescrittore e l'utente. Il progetto tiene conto della differenziazione dell'offerta secondo classi di priorità la cui attivazione è demandata direttamente al prescrittore. In tal modo l'intero sistema sanitario locale si avvantaggia nella qualità e nell'equità dal rapporto di prossimità tra Medico Curante e paziente.

<b>Obiettivi specifici</b>
\- migliorare l'appropriatezza del timing prescrittivo diagnostico-specialistico, \- favorire l'accesso ai servizi secondo criteri di qualità ed equità, \- favorire la corresponsabilizzazione del cittadino/utente, \- ridurre il contenzioso relazionale in fase di prenotazione.

## Risorse - 2023 - 2024

<b>Tipo di risorsa</b>	<b>Risorse</b>
<b>Totale</b>	<b>Attività a 0 risorse</b>

<b>Note</b>

<b>Referente attività</b>	<b>Scheda compilata da</b>
Gabriella Prisco	Gabriella Prisco

## Casentino

<b>Titolo della scheda di attività</b>
<b>Fondo povertà: azioni integrate finalizzate al contrasto della povertà a favore della inclusione attiva - Zona Casentino</b>

<b>Classificazione</b>	
Obiettivo di salute	Inclusione sociale e lotta alla povertà
Programma Operativo	Contrastare la povertà
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Interventi e servizi educativo-assistenziali e per il supporto all'inserimento lavorativo
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Attività continuativa
Argomenti	-
Popolazione target	Famiglie
Modalità di gestione	Altro tipo di gestione
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

<b>Descrizione</b>
<p>Con la Legge di Stabilità 2016 - Legge 28 dicembre 2015, n. 208, art. 1, comma 386 – è stato istituito il Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale. Il Fondo è destinato a garantire il graduale raggiungimento di livelli essenziali delle prestazioni riferiti ai servizi per l'accesso al RdC, per la valutazione del bisogno, per la progettazione personalizzata, inclusiva dei sostegni che si affiancano al beneficio economico del RdC. Per sostenere l'attuazione dei servizi e dei supporti sopra definiti, una "parte" del Fondo è destinata agli Ambito territoriali sociali delle Regioni. Nel 2019 la Conferenza dei Sindaci ha approvato il Documento programmatico di Zona per il Contrasto alla Povertà ai sensi dell'articolo 13, comma 2, lettera d), D.Lgs 147 del 2017. Per l'annualità 2019 la "Quota servizi del Fondo Povertà" (approvata dal Ministero ad aprile 2020) destinata all'Ambito è stata pari a euro 779.678,00, mentre per l'annualità 2020 la "Quota servizi del Fondo Povertà" è stata pari ad € 1.314.557,67. E' stata siglata una convenzione con il Comune di Arezzo, in qualità di soggetto capofila di ambito, per la gestione delle attività a livello di singola zona, individuando l'Unione dei Comuni quale soggetto attuatore delle attività in Casentino. Le attività in corso di realizzazione nella Zona Casentino interessano le seguenti azioni: Il rafforzamento del segretariato sociale; il rafforzamento del servizio sociale professionale; il rafforzamento degli interventi di inclusione (tirocini formativi; assistenza domiciliare ed educativa); adeguamento dei sistemi informativi; attivazione e realizzazione dei Progetti utili alla collettività (PUC).</p>

<b>Obiettivi specifici</b>
Al fine di rafforzare la rete a sostegno dell'inclusione attiva, il progetto è sostenuto da interventi volti a potenziare il lavoro professionale, l'accesso, gli interventi educativi e domiciliari e gli strumenti finalizzati all'inclusione lavorativa, incluso la realizzazione dei PUC.

## Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Fondo Povertà - quota servizi	31.682,00 €
<b>Totale</b>	<b>31.682,00 €</b>

<b>Note</b>
Il finanziamento è relativo alla Quota servizi del Fondo Povertà" (approvata dal Ministero ad aprile 2020) destinata all'Ambito è stata pari a euro 779.678,00 e per il 2020 è pari 1.314.557,67. Le risorse sono state assegnate per la Zona Casentino all'Unione dei Comuni che le gestisce per tutta la zona e sono pari ad € 124.383,94 per il Fondo Povertà 2019 e ad € 209.714,61 per il Fondo Povertà 2020. Le risorse inserite nel 2023 afferiscono ai servizi da realizzare in misura residuale pari ad € 31.682,00.

<b>Referente attività</b>	<b>Scheda compilata da</b>
Daniela Nocentini	Daniela Nocentini

## Casentino

<b>Titolo della scheda di attività</b>
<b>Giovani protagonisti della propria salute - Zona Casentino</b>

<b>Classificazione</b>	
Obiettivo di salute	Prevenzione e promozione della salute
Programma Operativo	Contrasto dipendenze
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Dipendenze senza Sostanze
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Attività con inizio e fine
Argomenti	Stile di vita
Popolazione target	Salute mentale
Modalità di gestione	Unione Comunale gestione diretta
Attività innovativa	Sì
Tipologia	Attività con inizio e fine
Durata	01/06/2023 - 31/12/2023

<b>Descrizione</b>
<p>Il progetto promuove percorsi di partecipazione rivolti ai giovani presenti in Casentino finalizzati a sviluppare il loro protagonismo sui temi della salute e del bene-essere: creatività, affettività, sessualità, relazioni amicali, dipendenze, bullismo, multiculturalità. Il progetto prevede l'ampliamento e/o la creazione di spazi e luoghi per l'aggregazione giovanile, autogestiti e supervisionati da operatori di associazioni e/o di cooperative sociali, da realizzarsi in collaborazione con le Case della Salute e il Centro Risorse Educative e Didattiche dell'Unione dei Comuni, nell'ambito dei quali poter:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• organizzare e realizzare percorsi di creatività giovanile, giornate d'incontro per far crescere la motivazione dei giovani a sentirsi protagonisti di "occupare" creativamente e ludicamente i contesti delle comunità nei quali vivono.</li> <li>• sviluppare percorsi su temi della affettività, sessualità, relazioni amicali, dipendenze, bullismo, multiculturalità.</li> <li>• sviluppare corretti stili di vita rispetto all'uso di sostanze, uso/abuso alcool, fumo, gioco da azzardo</li> </ul>

<b>Obiettivi specifici</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>* sviluppare il protagonismo dei giovani sui temi della salute e del bene-essere: creatività, affettività, sessualità, relazioni amicali, dipendenze, bullismo, multiculturalità</li> <li>* sviluppare azioni finalizzati alla promozione di buoni stili di vita nei giovani</li> <li>* sviluppare attività di prevenzione sull'uso/abuso di alcool, dipendenze e sul fenomeno del bullismo.</li> </ul>

## Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Sociali Comune	5.000,00 €
<b>Totale</b>	<b>5.000,00 €</b>

<b>Note</b>
Le risorse relative all'annualità 2023 sono inserite nel bilancio previsionale approvato.

Referente attività	Scheda compilata da
Daniela Nocentini	Daniela Nocentini

## Casentino

<b>Titolo della scheda di attività</b>
<b>Imparo a conoscermi - Zona Casentino</b>

<b>Classificazione</b>	
Obiettivo di salute	Prevenzione e promozione della salute
Programma Operativo	Promozione di sani stili di vita e prevenzione
Area di programmazione	Prevenzione e promozione
Settore prevalente	Azioni di sistema Prevenzione e promozione
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Attività continuativa
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

<b>Descrizione</b>
Promozione dello Spazio giovani. Invito al Consultorio per gli allievi del terzo anno scuola media inferiore. Incontri di gruppi-classe, presso il consultorio tenuti da due operatori consultoriali.

<b>Obiettivi specifici</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>* Favorire la conoscenza del servizio consultoriale e nello specifico dello "Spazio giovani"</li> <li>* Promuovere l'attività del Consultorio Giovani come luogo di promozione del benessere e prevenzione del disagio giovanile</li> <li>* Sensibilizzare alle tematiche dello sviluppo adolescenziale nell'ottica della promozione di comportamenti responsabili e nel rispetto delle relazioni</li> <li>* Informazione e prevenzione primaria delle MST.</li> </ul>

## Risorse - 2023 - 2024

<b>Tipo di risorsa</b>	<b>Risorse</b>
Totale	Attività a 0 risorse

<b>Note</b>

<b>Referente attività</b>	<b>Scheda compilata da</b>
Alessandra Mori	Alessandra Mori

## Casentino

<b>Titolo della scheda di attività</b>
<b>Inserimenti terapeutici riabilitativi - Zona Casentino</b>

<b>Classificazione</b>	
Obiettivo di salute	Prevenzione e promozione della salute
Programma Operativo	Contrasto dipendenze
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Dipendenze con Sostanze
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Attività continuativa
Argomenti	-
Popolazione target	Dipendenze
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

<b>Descrizione</b>
Attivazione di inserimenti in attività lavorative di donne in remissione completa da alcool e/o droghe concordate con cooperative di tipo B del territorio, per valutare le loro capacità e abilità lavorative per un reinserimento futuro nel mondo del lavoro.

<b>Obiettivi specifici</b>
Reinserimento e autonomia del paziente di genere femminile in remissione completa.

## Risorse - 2023 - 2024

<b>Tipo di risorsa</b>	<b>Risorse</b>
<b>Totale</b>	<b>Attività a 0 risorse</b>

<b>Note</b>
Le risorse impiegate sono derivanti dall'utilizzo di quota parte dell'attività del personale della UF SERD che va ad incidere sul totale dell'attività erogata.

<b>Referente attività</b>	<b>Scheda compilata da</b>
Carolina Mandò	Serenella Sassoli

## Casentino

<b>Titolo della scheda di attività</b>
<b>Integrazione dei servizi nei pazienti con comorbilità - Zona Casentino</b>

<b>Classificazione</b>	
Obiettivo di salute	Promozione del benessere e la salute mentale
Programma Operativo	Equità, appropriatezza delle cure e qualità della presa in carico in salute mentale
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Salute mentale - Adulti
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Attività continuativa
Argomenti	-
Popolazione target	Dipendenze
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

<b>Descrizione</b>
Il programma prevede la formalizzazione di incontri trimestrali, continuativi e organizzati tra Unità Funzionale Salute Mentale Adulti e Unità Funzionale Servizio Dipendenze attraverso i quali si intende migliorare l'integrazione finalizzata al monitoraggio dei casi comorbili e, al tempo stesso, ottenere una miglior definizione dei PDTA (Percorsi Diagnostici Terapeutici Assistenziali) individualizzati.

<b>Obiettivi specifici</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Migliorare l'integrazione finalizzata al monitoraggio dei casi comorbili;</li> <li>- Integrare gli strumenti di cura disponibili nei servizi;</li> <li>- Condividere la presa in carico del paziente;</li> <li>- Verificare gli interventi congiuntamente.</li> </ul>

## Risorse - 2023 - 2024

<b>Tipo di risorsa</b>	<b>Risorse</b>
Totale	Attività a 0 risorse

<b>Note</b>
Le risorse impiegate sono derivanti dall'utilizzo di quota parte dell'attività del personale della UFSMA e UF SERD che va ad incidere sul totale dell'attività erogata.

<b>Referente attività</b>	<b>Scheda compilata da</b>
Paolini - Sassoli	Paolini - Sassoli

## Casentino

## Titolo della scheda di attività

Interventi a favore della popolazione in disagio socio-economico - Zona Casentino

## Classificazione

Obiettivo di salute	Inclusione sociale e lotta alla povertà
Programma Operativo	Contrastare la povertà
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Integrazioni al reddito
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Attività continuativa
Argomenti	-
Popolazione target	Emarginazione e disagio adulti
Modalità di gestione	Altro tipo di gestione
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

## Descrizione

Il servizio prevede l'attivazione di interventi volti ad integrare il reddito finalizzati a sostenere nuclei familiari in situazione di disagio socio-economico e/o a fronte della perdita di lavoro da parte dei componenti il nucleo familiare. Gli interventi sono inseriti nell'ambito di progetti assistenziali di inclusione sociale, si configurano quale strumento del servizio sociale orientato alle attività di prevenzione e protezione. Detti interventi possono avere carattere di emergenza (contributi una tantum) o periodicità (contributi mensili) nei limiti di quanto prescritto nel regolamento di accesso al sistema dei servizi. In entrambi i casi, gli interventi di sostegno economico, sono strumenti atti a concorrere all'autonomia della persona e/o a far fronte a situazioni di emergenza dovute al modificarsi della condizione socio-economica del nucleo.

## Obiettivi specifici

- favorire il superamento di situazioni di emergenza
- contrastare l'insorgenza di nuove povertà

## Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Sociali Comune	39.000,00 €
Risorse proprie degli enti associativi	38.574,00 €
<b>Totale</b>	<b>77.574,00 €</b>

## Note

Le risorse sono state inserite nel bilancio di previsione 2023.

Referente attività	Scheda compilata da
Daniela Nocentini	Daniela Nocentini



## Casentino

<b>Titolo della scheda di attività</b>
<b>Interventi di supporto per l'abitare - Zona Casentino</b>

<b>Classificazione</b>	
Obiettivo di salute	Inclusione sociale e lotta alla povertà
Programma Operativo	Contrastare la povertà
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Integrazioni al reddito
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Attività continuativa
Argomenti	Abitare
Popolazione target	Emarginazione e disagio adulti
Modalità di gestione	Altro tipo di gestione
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

<b>Descrizione</b>
<p>Il progetto prevede la prosecuzione delle attività dell'“Agenzia La Casa” realizzate in collaborazione con l'Associazione La Casa di Arezzo.</p> <p>Si tratta di attività orientate a favorire l'inserimento abitativo delle persone migranti e cittadini italiani in stato di disagio socio-economico offrendo un servizio di informazione, orientamento e intermediazione per garantire l'accesso all'alloggio. Tale intervento si integra con le azioni promosse dalla Regione Toscana con il Fondo regionale che eroga un contributo per l'affitto a fronte di un contratto regolarmente stipulato.</p> <p>Le azioni, inoltre, sono integrate con il fondo regionale per la morosità incolpevole.</p> <p>Tutte le attività costituiscono un sistema di protezione per arginare il fenomeno degli sfratti.</p>

<b>Obiettivi specifici</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- favorire l'incontro tra domanda e offerta sul mercato privato della casa</li> <li>- sostenere la fase della stipula del contratto attingendo al fondo di garanzia zonale</li> <li>- sostenere i cittadini nel pagamento dell'affitto della casa di abitazione</li> </ul>

## Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Sociali Comune	44.090,00 €
Risorse proprie degli enti associativi	13.668,00 €
<b>Totale</b>	<b>57.758,00 €</b>

<b>Note</b>
<p>Il budget complessivo si sostanzia nella quasi totalità attraverso il trasferimento di risorse da parte regionale sul fondo ordinario del contributo affitti (previsione 2023).</p> <p>La morosità incolpevole prevede bandi a sportello la cui determinazione economica non è programmabile.</p>

Referente attività	Scheda compilata da
Daniela Nocentini	Daniela Nocentini

## Casentino

<b>Titolo della scheda di attività</b>
<b>La rete integrata dei servizi per la gestione dei disturbi cognitivi - Zona Casentino</b>

<b>Classificazione</b>	
Obiettivo di salute	Gestione della cronicità e sostegno alla domiciliarità
Programma Operativo	Assistere nella residenzialità e nella domiciliarità
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Non Autosufficienza
Sotto-settore prevalente	Strutture semiresidenziali per persone anziane Modulo Cognitivo, Residenza Sanitaria Assistenziale RSA Modulo Cognitivo
Attività	Attività continuativa
Argomenti	-
Popolazione target	Giovani
Modalità di gestione	Convenzione socio-sanitaria - gestore Azienda Sanitaria (Art. 70bis l.r.40/2005)
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

<b>Descrizione</b>
<p>Il servizio promuove una rete integrata per la gestione della fase acuta e di quella stabilizzata del disturbo comportamentale e cognitivo, in particolare quello correlato all'Alzheimer. Nella Zona Casentino sono presenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>* n. 4 posti letto Modulo Alzheimer in R.S.A</li> <li>* n. 10 posti nel Centro Diurno Alzheimer. I posti in RSA sono destinati al ricovero temporaneo di persone con disturbi cognitivo-comportamentali nella fase acuta della malattia, al fine di migliorare il disturbo comportamentale per il rientro al domicilio. E' importante favorire la circolarità degli interventi per sostenere la famiglia dal forte peso assistenziale e garantire la persona nel proprio contesto di vita.</li> </ul> <p>I posti in RSA sono destinati al ricovero temporaneo di persone con disturbi cognitivo-comportamentali nella fase acuta della malattia, al fine di migliorare il disturbo comportamentale per il rientro al domicilio.</p> <p>E' importante favorire la circolarità degli interventi per sostenere la famiglia dal forte peso assistenziale e garantire la persona nel proprio contesto di vita.</p> <p>Riferimenti: DGR 402/2004; L.R. 66/2008.</p>

<b>Obiettivi specifici</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>* Favorire i ricoveri temporanei di sollievo al fine di mantenere la persona nel proprio contesto di vita</li> <li>* Garantire la presa in carico integrata in una logica di continuità assistenziale, l'integrazione e il coordinamento tra il momento della valutazione della UVM, l'accesso in RSA e la definizione del Piano operativo delle attività all'interno della struttura</li> <li>* Garantire la circolarità della risposta assistenziale</li> <li>* Garantire risposte residenziali per anziani privi di rete familiare o in presenza di rete inadeguata</li> <li>* Garantire un rallentamento-miglioramento dei disturbi comportamentali</li> <li>* Favorire la circolarità degli interventi.</li> </ul>

## Risorse - 2023 - 2024

<b>Tipo di risorsa</b>	<b>Risorse</b>
Sanitarie finalizzate	10.054,00 €
<b>Totale</b>	<b>10.054,00 €</b>

<b>Note</b>
Nel marzo 2020 è stato chiuso il Cd Alzheimer a causa del Covid. Non è stato ancora riattivato; è prevista l'attivazione di un nuovo C.D. per i posti Alzheimer.

<b>Referente attività</b>	<b>Scheda compilata da</b>
Paola Bertuccini	Paola Bertuccini

## Casentino

<b>Titolo della scheda di attività</b>
<b>Laboratori abilitativi e centri diurni - Zona Casentino</b>

<b>Classificazione</b>	
Obiettivo di salute	Diversificazione dell'offerta dei servizi per la disabilità
Programma Operativo	Sostenere e assistere le persone con disabilità
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Disabilità
Sotto-settore prevalente	Definizione piano personalizzato, Abilitazione e riabilitazione, A.D.I.- Assistenza domiciliare integrata, Strutture semiresidenziali per persone disabili
Attività	Attività continuativa
Argomenti	PNRR
Popolazione target	Minori
Modalità di gestione	Convenzione socio-sanitaria - gestore Azienda Sanitaria (Art. 70bis l.r.40/2005)
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

<b>Descrizione</b>
<p>I beneficiari sono giovani e adulti disabili in condizione di gravità ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, con età tra i 18 anni e i 64 anni. L'attività interessa i servizi offerti dai centri diurni socio-educativi e riabilitativi di mantenimento "Tangram" a Castel Focognano, "Il pesciolino rosso" a Pratovecchio Stia e "L'isola che non c'è" a Bibbiena. Essi si configurano come servizi semi-residenziali per persone con disabilità in cui, attraverso interventi personalizzati integrati assistenziali, educativi/rieducativi, abilitativi/riabilitativi, si agisce per lo sviluppo ed il mantenimento delle capacità residue - cognitive, relazionali e comportamentali - e dei livelli di autonomia raggiunti, facendo leva sulle potenzialità e capacità dell'ospite. Il servizio, inoltre, sviluppa tutte quelle azioni necessarie all'integrazione nel contesto sociale esterno e nella comunità. I servizi si integrano con le attività promosse nell'ambito del "Laboratorio delle abilità" di Castel Focognano, dove è attiva una convenzione tra l'Unione dei Comuni e la Cooperativa Sociale di Tipo A L'Albero e la Rua di Rassina per l'utilizzo dei locali per lo svolgimento di attività di sviluppo delle autonomie, anche in vista dell'attivazione di percorsi di vita autonoma quali il "Dopo-di-Noi". Inoltre, è in programma l'attivazione di laboratori delle abilità per ragazzi e giovani con disabilità, in integrazione e non con le attività scolastiche. Riferimenti: art. 8 della L. 104/92 art. 55, comma 2, lettera b della L. R. 41/2005 D.P.G.R. del 26 marzo 2008, n. 15/R e s.m.i.</p> <p>Nell'ambito della strategia Nazionale Aree Interne Casentino Valtiberina è inserita l'azione "1.8 Lab Abilit Hand" che prevede l'attivazione di laboratori per l'aumento della capacità di funzionamento di disabili giovani e minori che è volta, in primis, ad infittire le infrastrutture socio sanitarie ed abilitative del territorio. Nel 2023 le attività di alla scheda 1.8 sono finanziate con le risorse FSE tramite accesso a buoni servizio (D.D. RT n. 25627 del 15.12.2022 per € 387.302,00 a valere sulla Zona Casentino e sulla Zona Valtiberina).</p> <p>Nell'Ambito dell'Avviso PNRR Aree Interne è stato finanziato il progetto "Disabilità in Casentino: rete integrata dei servizi per qualificare l'assistenza e l'autonomia delle persone con disabilità. Un progetto speciale di intervento sulla semiresidenzialità" (soggetto attuatore Unione dei Comuni).</p>

<b>Obiettivi specifici</b>
<p>Il centro diurno per persone con disabilità è un servizio idoneo a favorire il processo di crescita e di integrazione sociale di persone temporaneamente o permanentemente disabili al fine di: • mantenere, sviluppare e migliorare le capacità relazionali e i legami che l'individuo ha con la comunità di appartenenza; • sviluppare l'autonomia; • sostenere la famiglia per favorire la permanenza della persona disabile nel proprio nucleo. • sviluppo e consolidamento del percorso della presa in carico delle persone con disabilità secondo il progetto di vita e il budget di salute.</p> <p>Quale azione innovativa si prevede l'attivazione di un percorso, con il coinvolgimento del settore competente della Regione Toscana che, in attuazione a quanto stabilito nel DPCM del 12 gennaio 2017, con particolare riferimento all'art. 34 del medesimo, conduca ad una riorganizzazione, differenziazione e potenziamento della rete dei servizi diurni e residenziali, con l'obiettivo di ricondurre ad unitarietà e coerenza la programmazione per assicurare maggiore qualità, appropriatezza, sostenibilità.</p> <p>Tale percorso potrà includere la valutazione della definizione di una quota sanitaria per la frequenza dei centri diurni quali strutture sociosanitarie autorizzate e accreditate in applicazione del Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri ad oggetto "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza" sopra richiamato.</p> <p>In merito al progetto finanziato con il PNRR Aree Interne, l'intento è quello di attivare una serie di servizi che, in collaborazione con i familiari, rispondano alle problematiche assistenziali della persona con disabilità, con obiettivi di lungo assistenza ampliando e migliorando i servizi esistenti sul territorio, cercando di evitare l'istituzionalizzazione e alleviando il carico assistenziale delle famiglie stesse. In particolare le azioni interesseranno le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>* sviluppo di una maggiore conoscenza dei servizi e delle risorse presenti nel territorio da parte dei cittadini-utenti (Segretariato Sociale, Punto Insieme)</li> <li>* azioni a sostegno della cura a domicilio</li> </ul>

## Casentino

**Obiettivi specifici**

- \* potenziamento e qualificazione dei servizi diurni per disabili
- \* potenziamento dei servizi a supporto dell'autonomia e vita indipendente

**Risorse - 2023 - 2024**

<b>Tipo di risorsa</b>	<b>Risorse</b>
PNRR	180.000,00 €
Sanitarie finalizzate	44.968,00 €
Sociali Comune	189.000,00 €
Risorse proprie degli enti associativi	473.202,00 €
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	30.000,00 €
FSE POR	193.651,00 €
<b>Totale</b>	<b>1.110.821,00 €</b>

**Note**

Le risorse si riferiscono agli importi inseriti nei bilanci di previsione 2023. Si prevede la continuità per l'annualità 2024. Nell'ambito della strategia Nazionale Aree Interne Casentino Valtiberina è inserita l'azione "1.8 Lab Abilit Hand " che prevede l'attivazione di laboratori per l'aumento della capacità di funzionamento di disabili giovani e minori che è volta, in primis, ad infittire le infrastrutture socio sanitarie ed abilitative del territorio. Nel 2023 le attività di alla scheda 1.8 sono finanziate con le risorse FSE tramite accesso a buoni servizio (D.D. RT n. 25627 del 15.12.2022 per € 387.302,00 a valere sulla Zona Casentino e sulla Zona Valtiberina).

<b>Referente attività</b>	<b>Scheda compilata da</b>
Daniela Nocentini	Daniela Nocentini

## Casentino

<b>Titolo della scheda di attività</b>
<b>Niente su di Noi senza di Noi - Zona Casentino</b>

<b>Classificazione</b>	
Obiettivo di salute	Diversificazione dell'offerta dei servizi per la disabilità
Programma Operativo	Sostenere e assistere le persone con disabilità
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Disabilità
Sotto-settore prevalente	Valutazione diagnostica multidisciplinare, Definizione piano personalizzato, Supporto autonomia
Attività	Attività continuativa
Argomenti	-
Popolazione target	Minori
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

<b>Descrizione</b>
<p>Interventi e servizi per l'assistenza alle persone con disabilità grave, comprensivi di attivazione di soluzioni abitative di dimensione familiare. Sono rivolti a persone disabili con età 18-64 anni, prive del sostegno familiare in quanto mancanti di entrambi i genitori o perché gli stessi non sono in grado di fornire l'adeguato sostegno genitoriale o in vista del venire meno del loro sostegno, attraverso la progressiva presa in carico della persona già durante l'esistenza in vita dei genitori.</p> <p>Riferimenti: Delibera GRT 539/2021; Delibera GRT 515/2022.</p> <p>I programmi attuativi, finanziati con le risorse di parte corrente, riguardano in Casentino i seguenti ambiti di intervento:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>* AMBITO A) Percorsi programmati di accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare di origine ovvero per la deistituzionalizzazione, di cui all'articolo 3, commi 2 e 3 del DM 23 novembre 2016.</li> <li>* AMBITO B) Interventi di supporto alla domiciliarità in soluzioni alloggiative dalle caratteristiche di cui all'articolo 3, comma 4 del DM 23 novembre 2016.</li> <li>* AMBITO C) Programmi di accrescimento della consapevolezza e per l'abilitazione e lo sviluppo delle competenze per favorire l'autonomia delle persone con disabilità grave e una migliore gestione della vita quotidiana (art. 3, comma 5)</li> </ul>

<b>Obiettivi specifici</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Assicurare assistenza e servizi alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare.</li> <li>- Favorire un graduale processo di acquisizione di autonomie in vista del distacco dall'ambiente familiare.</li> </ul>

## Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Sanitarie finalizzate	48.885,00 €
<b>Totale</b>	<b>48.885,00 €</b>

<b>Note</b>
<p>Il progetto viene finanziato con risorse nazionali/regionali e con risorse a carico dei soggetti attuatori del privato sociale. Nel corso del 2023 sarà predisposto un progetto nuovo ai sensi della Del. GRT n. 515/2022 e del D.D. RT 26050 del 29.12.2022, con risorse dedicate pari ad Euro 48.885.</p>

<b>Referente attività</b>	<b>Scheda compilata da</b>
Paola Bertuccini	Paola Bertuccini

## Casentino

<b>Titolo della scheda di attività</b>
<b>Non per azzardo, ma per vita. Gap, adolescenti e scuola - Zona Casentino</b>

<b>Classificazione</b>	
Obiettivo di salute	Prevenzione e promozione della salute
Programma Operativo	Contrasto dipendenze
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Dipendenze senza Sostanze
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Attività con inizio e fine
Argomenti	Stile di vita
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività con inizio e fine
Durata	01/01/2023 - 31/12/2023

<b>Descrizione</b>
Iniziative di prevenzione sui rischi del gioco lecito rivolte alla popolazione adolescente in ambito scolastico (scuole secondarie di primo e secondo grado) attraverso l'attuazione di tre Conferenze interattive on line tenute da matematici e una Mostra-Laboratorio in presenza che permetta ai gruppi classe di sperimentare le reali probabilità di vincita attraverso la simulazione di giochi leciti.

<b>Obiettivi specifici</b>
* Sfatate le illusioni di vincita facile, mettere in crisi le distorsioni cognitive e conoscere le reali probabilità di vincita dei principali giochi leciti. * Far acquisire agli studenti conoscenze e competenze almeno su tre ambiti correlati al gioco d'azzardo: matematica e calcolo di probabilità, psicologia del giocatore e dipendenza.

## Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Sanitarie finalizzate	5.000,00 €
<b>Totale</b>	<b>5.000,00 €</b>

<b>Note</b>

<b>Referente attività</b>	<b>Scheda compilata da</b>
Carolina Mandò	Serenella Sassoli

## Casentino

<b>Titolo della scheda di attività</b>
<b>Nuova Sanità d'Iniziativa - Zona Distretto Casentino</b>

<b>Classificazione</b>	
Obiettivo di salute	Potenziamento della fruibilità, accesso, equità e appropriatezza delle cure
Programma Operativo	Sanità d'Iniziativa
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Assistenza territoriale
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Attività continuativa
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

<b>Descrizione</b>
Il nuovo modello regionale della sanità d'iniziativa (Delibera DG 1052/16) promuove l'evoluzione del superamento della gestione per singoli PDTA e del passaggio alla presa in carico integrata, basata sul profilo di rischio e sulla complessità del singolo paziente, sviluppandosi sulla realtà organizzata delle AFT.

<b>Obiettivi specifici</b>
\- miglioramento della gestione proattiva delle malattie croniche
\- estensione della sanità d'iniziativa all'80% della popolazione
\- costituzione di setting assistenziali differenziati a seconda della gravità

## Risorse - 2023 - 2024

<b>Tipo di risorsa</b>	<b>Risorse</b>
Totale	Attività a 0 risorse

<b>Note</b>

<b>Referente attività</b>	<b>Scheda compilata da</b>
Gabriella Prisco	Gabriella Prisco

## Casentino

<b>Titolo della scheda di attività</b>
<b>Odontoiatria sociale proattiva - Zona Casentino</b>

<b>Classificazione</b>	
Obiettivo di salute	Potenziamento della fruibilità, accesso, equità e appropriatezza delle cure
Programma Operativo	Sanità d'Iniziativa
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Assistenza territoriale
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Attività continuativa
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

<b>Descrizione</b>
L'"Odontoiatria sociale" è un progetto finalizzato all'Erogazione delle prestazioni odontoiatriche rivolte al maggior numero di utenti, con particolare attenzione per i cosiddetti "soggetti fragili". È il risultato di un percorso di sperimentazione promosso dall'Az. Usl che è portato a sistema, sia per la parte operativa che per quella dedicata alla prevenzione. Il progetto punta alla prevenzione creando un sistema di odontoiatria d'iniziativa, ovvero il percorso si trasforma da "attesa" dei pazienti in ambulatorio alla "intercettazione" dove si presume ci sia necessità e cioè scuole, Rsa, Rsd, ecc. La prevenzione è realizzata nelle seconde classi delle scuole elementari, dove gli igienisti fanno una breve lezione sugli stili di vita, alla quale segue una valutazione non clinica del cavo orale dei bambini. L'odontoiatra va anche nelle RSA per visite odontoiatriche e ripristini protesici.

<b>Obiettivi specifici</b>
Sviluppo dell'odontoiatria di iniziativa Sviluppo degli interventi di prevenzione delle patologie del cavo orale Creazione di una rete con i Medici di Medicina Generale, i Pediatri di libera scelta, gli specialisti odontoiatri e la scuola.

## Risorse - 2023 - 2024

<b>Tipo di risorsa</b>	<b>Risorse</b>
Totale	Attività a 0 risorse

<b>Note</b>
SOSPESA COVID

<b>Referente attività</b>	<b>Scheda compilata da</b>
Romagnoli Alessandra	Daniela Nocentini



## Casentino

<b>Titolo della scheda di attività</b>
<b>Pediatria d'iniziativa - Zona Casentino</b>

<b>Classificazione</b>	
Obiettivo di salute	Potenziamento della fruibilità, accesso, equità e appropriatezza delle cure
Programma Operativo	Sanità d'Iniziativa
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Assistenza territoriale
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Attività continuativa
Argomenti	-
Popolazione target	Salute mentale
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Attività innovativa	Sì
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

<b>Descrizione</b>	
<p>L'azione, promossa nell'ambito della Strategia dell'Area Interna Casentino Valtiberina, si articola in:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sviluppo di azioni di pediatria di iniziativa verso tutti i minori di 11 anni residenti nei Comuni dell'Area Progetto e dell'Area Strategia con visite a cadenza triennale entro le scuole a tutti i bambini.</li> <li>- screening generalizzato a tutta la popolazione scolastica minorenni sulla salute dentaria;</li> <li>- entro l'azione "rete infermieristica di comunità, sviluppo di un programma di pediatria di comunità che prevede la formazione specialistica degli infermieri di territorio ed il loro affiancamento ai pediatri di libera scelta ed ai pediatri USL nella erogazione di prestazioni prevalentemente legate alla prevenzione (vaccinazioni, profilassi e sorveglianza delle malattie infettive trasmissibili, con particolare riferimento alle comunità scolastiche; vigilanza, in collaborazione con il Dipartimento di Sanità Pubblica, sugli aspetti nutrizionali ed igienico-sanitari della ristorazione scolastica) e nella effettuazione delle visite domiciliari su chiamata della famiglia per una prima presa in carico nei Comuni dell'area progetto;</li> <li>- organizzazione di un ambulatorio specialistico pediatrico su prenotazione nelle Case della Salute e nella Botteghe della Salute la cui attivazione è già prevista dalla programmazione locale con cadenza almeno settimanale;</li> <li>- implementazione di azioni formative rivolte ai pediatri di libera scelta dipendenti dell'Az. UsI</li> </ul>	

<b>Obiettivi specifici</b>	
Supportare il miglioramento-sviluppo della pediatria negli ambiti locali svantaggiati eliminando (o quanto meno limitando) una delle principali motivazioni che inducono le giovani coppie ad abbandonare i territori delle aree interne e a trasferirsi nei fondo valle.	

## Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Altri trasferimenti da Enti pubblici	26.800,00 €
<b>Totale</b>	<b>26.800,00 €</b>

<b>Note</b>	
Il progetto è finanziato nell'ambito della Strategia Area Interna Casentino Valtiberina per un importo totale di €26.800,00 (Legge di Stabilità) complessivamente per entrambe le articolazioni Casentino e Valtiberina	

Referente attività	Scheda compilata da
Antonella Secco	Daniela Nocentini

## Casentino

<b>Titolo della scheda di attività</b>
<b>Percorsi di inclusione sociale e lavorativa - Zona Casentino</b>

<b>Classificazione</b>	
Obiettivo di salute	Inclusione sociale e lotta alla povertà
Programma Operativo	Sviluppo integrazione e inclusione sociale
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Interventi e servizi educativo-assistenziali e per il supporto all'inserimento lavorativo
Sotto-settore prevalente	Supporto all'inserimento lavorativo
Attività	Attività continuativa
Argomenti	-
Popolazione target	Emarginazione e disagio adulti
Modalità di gestione	Altro tipo di gestione
Attività innovativa	Sì
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

<b>Descrizione</b>
<p>L'intervento prevede l'attivazione di percorsi di inserimento lavorativo, a scopo terapeutico-abilitativo, di soggetti vulnerabili a rischio e/o inseriti in percorsi di autonomia (adulti e persone con disabilità) presso imprese, cooperative, associazioni e/o soggetti privati, attivati e regolati da rapporti convenzionali tra Unione dei Comuni o il Comune di Bibbiena e soggetti privati e/o pubblici ospitanti. L'Unione dei Comuni o il Comune di Bibbiena provvede ad attivare la copertura assicurativa e il programma può prevedere anche l'erogazione di un incentivo economico indipendentemente dalle condizioni economiche del soggetto. L'Unione dei Comuni ha promosso un progetto di inclusione con finalità di inserimento lavorativo il collaborazione con il Terzo Settore (Consorzio di cooperative di tipo B) denominato "Nessuno Escluso".</p> <p>Nel corso del 2023 le attività saranno potenziate grazie agli interventi che saranno attivati a seguito dell'Avviso Servizi di accompagnamento al lavoro per persone svantaggiate - Seconda edizione (FSC) promosso dalla Regione Toscana per il quale nel corso del 2022 è stato attivato nella zona Casentino il percorso di co-progettazione che ha consentito l'elaborazione del progetto "S.A.L.I. Casentino" Servizi di di Accompagnamento al Lavoro e Inclusione Casentino per persone svantaggiate, che sarà realizzato da un partenariato, il cui capo-fila è stato individuato nel Consorzio COOB Cooperative Sociale di Tipo B. I destinatari delle attività progettuali sono soggetti disoccupati o inoccupati, in particolare condizione di svantaggio socio-economico e in carico ai servizi sociali territoriali.</p>

<b>Obiettivi specifici</b>
<p>Incentivare l'inserimento e il reinserimento lavorativo di soggetti a rischio di emarginazione sociale.</p> <p>Progetto "S.A.L.I. Casentino" Servizi di di Accompagnamento al Lavoro e Inclusione Casentino per persone svantaggiate</p> <p>Si prevedono 3 Macro-Aree:</p> <p>Attività finalizzate presa in carico: attività di individuazione, selezione, progettazione personalizzata, valutazione multidimensionale, orientamento e formazione. Le attività saranno curate da un centro servizi composto da: un referente del capofila con funzione coordinamento; uno dell'Ente titolare della presa in carico, uno del partner titolare delle attività di valutazione e orientamento; uno dell'Agenzia Formativa; il responsabile dell'attività progettazione individualizzata.</p> <p>Attività finalizzate all'inserimento lavorativo: azioni di scouting, matching e tutoring necessarie per l'attivazione dei tirocini. Le attività saranno curate da equipe multidisciplinare composta dal case manager della persona, dagli operatori per le attività di scouting matching tutoring individuati tra i partner sulla base delle competenze negli ambiti di intervento (povertà, migranti, donne, giovani...).</p> <p>Attività finalizzate alla valutazione complessiva delle attività: attività di monitoraggio generale e di valutazione di impatto e di esito. Sarà gestita da un referente per ciascuno dei partner dell'ATS; uno per ciascuno dei soggetti sostenitori; uno per ciascuno degli Enti titolari della presa in carico.</p>

## Risorse - 2023 - 2024

<b>Tipo di risorsa</b>	<b>Risorse</b>
Sociali Comune	20.000,00 €
Risorse proprie degli enti associativi	39.278,00 €
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	20.000,00 €
FSE POR	119.641,00 €

## Casentino

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	198.919,00 €

**Note**

Le risorse si riferiscono agli importi previsionali dei bilanci dell'Unione dei Comuni e del Comune di Bibbiena, ai quali sono state aggiunte le risorse di cui all'Avviso regionale "Servizi di accompagnamento al lavoro per persone svantaggiate - Seconda edizione (FSC" pari ad € 119.641,00)

Referente attività	Scheda compilata da
Daniela Nocentini	Daniela Nocentini

## Casentino

<b>Titolo della scheda di attività</b>
<b>Percorsi Diagnostico Terapeutico Assistenziali (PDTA ) - Zona Distretto Casentino</b>

<b>Classificazione</b>	
Obiettivo di salute	Potenziamento della fruibilità, accesso, equità e appropriatezza delle cure
Programma Operativo	Reti cliniche integrate e strutturate
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Assistenza territoriale
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Attività continuativa
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

<b>Descrizione</b>
Il progetto prevede la gestione delle patologie croniche attraverso la medicina di iniziativa, consente il superamento delle disuguaglianze socio economiche ed il miglioramento dello stato di salute di queste coorti di pazienti. Il progetto si attua attraverso l'implementazione di PDTA che consentono la presa in carico globale del paziente. Sono interessati i pazienti affetti da: BPCO, Diabete, Scompenso cardiaco e Ictus. Il progetto promuove la gestione integrata territoriale dei pazienti con malattie respiratorie croniche. Il progetto applica la delibera GRT sulla Medicina di iniziativa e l'Accordo Integrativo Aziendale MMG-AUSL Sudest.

<b>Obiettivi specifici</b>
1)Migliorare la qualità di vita del paziente con patologia cronica,
2)Migliorare la cura delle patologie croniche riducendo le complicanze e gli esiti,
3)Ridurre il numero dei ricoveri e le giornate di degenza ospedaliera,
4)Migliorare l'appropriatezza degli interventi,
5)Migliorare la compliance ai farmaci.

**Risorse - 2023 - 2024**

<b>Tipo di risorsa</b>	<b>Risorse</b>
<b>Totale</b>	<b>Attività a 0 risorse</b>

<b>Note</b>

<b>Referente attività</b>	<b>Scheda compilata da</b>
Gabriella Prisco	Gabriella Prisco

## Casentino

<b>Titolo della scheda di attività</b>
<b>Percorso di riabilitazione extra ospedaliera (ex art. 26) - Zona Casentino</b>

<b>Classificazione</b>	
Obiettivo di salute	Potenziamento della fruibilità, accesso, equità e appropriatezza delle cure
Programma Operativo	Continuità ospedale-territorio
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Assistenza territoriale
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Attività continuativa
Argomenti	-
Popolazione target	Dipendenze
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

<b>Descrizione</b>
E' un servizio territoriale che eroga trattamenti riabilitativi in regime residenziale per un totale di n.2 posti letto con sede c/ o il P.O. del Casentino. In seguito alla riorganizzazione dell'Ospedale, resasi necessaria per fronteggiare l'emergenza Covid, i due posti letto di ex art. 26 sono stati sospesi, ma se ne prevede la riattivazione.

<b>Obiettivi specifici</b>
Consentire il raggiungimento del massimo grado di autonomia e il massimo recupero funzionale, in una struttura residenziale.

## Risorse - 2023 - 2024

<b>Tipo di risorsa</b>	<b>Risorse</b>
<b>Totale</b>	<b>Attività a 0 risorse</b>

<b>Note</b>

<b>Referente attività</b>	<b>Scheda compilata da</b>
Gabriella Prisco	Gabriella Prisco

## Casentino

<b>Titolo della scheda di attività</b>
<b>Percorso di riabilitazione per la fragilità motoria - Zona Casentino</b>

<b>Classificazione</b>	
Obiettivo di salute	Potenziamento della fruibilità, accesso, equità e appropriatezza delle cure
Programma Operativo	Continuità ospedale-territorio
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Non Autosufficienza
Sotto-settore prevalente	Definizione piano personalizzato, Residenza Sanitaria Assistenziale Modulo riabilitativo - motorio
Attività	Attività continuativa
Argomenti	COVID
Popolazione target	Giovani
Modalità di gestione	Convenzione socio-sanitaria - gestore Azienda Sanitaria (Art. 70bis l.r.40/2005)
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

<b>Descrizione</b>
Nella Zona Casentino sono presenti n. 4 posti letto RSA Modulo Motorio. Il percorso assistenziale è destinato a ricoveri temporanei in favore di persone che, in fase post-acuta e/o post ospedaliera, necessitano di un intervento finalizzato al recupero di un migliore livello funzionale e/o di completamento di programmi terapeutici già avviati in regime ospedaliero (esiti di ictus, malattia di parkinson, fratture). Riferimenti: Del. GRT 402/2004; Del. GRT 677/2012; DEL. GRT 53 del 23.01.2023..

<b>Obiettivi specifici</b>
1. Fornire attività assistenziale complessa orientata a garantire un ulteriore recupero funzionale 2. Favorire il reinserimento domiciliare e sociale

## Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Sanitarie finalizzate	96.725,00 €
<b>Totale</b>	<b>96.725,00 €</b>

<b>Note</b>
La risorsa economica indicata rappresenta la spesa previsionale che potrebbe essere suscettibile di variazione, in base alla Delibera GRT n.53 del 23/01/2023 per incremento quota sanitaria.

<b>Referente attività</b>	<b>Scheda compilata da</b>
Paola Bertuccini	Gabriella Prisco

## Casentino

<b>Titolo della scheda di attività</b>
<b>Percorso SLA - Zona Casentino</b>

<b>Classificazione</b>	
Obiettivo di salute	Diversificazione dell'offerta dei servizi per la disabilità
Programma Operativo	Sostenere e assistere le persone con disabilità
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Disabilità
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Attività continuativa
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

<b>Descrizione</b>
La SLA è una malattia neuromuscolare degenerativa a decorso cronico progressivo che porta rapidamente il paziente alla immobilità generalizzata con impossibilità ad alimentarsi e a respirare autonomamente. La malattia, che conduce spesso a invalidità marcata in tempi brevi, comporta problematiche assistenziali complesse sul piano clinico e sociale. Lo sforzo degli operatori coinvolti nell'assistenza è volto a garantire la massima continuità della presa in carico tra ospedale e territorio e la permanenza del paziente nel proprio ambiente familiare il più a lungo possibile.

<b>Obiettivi specifici</b>
\- migliorare la qualità dell'assistenza al malato di SLA
\- garantire il mantenimento del paziente al proprio domicilio

**Risorse - 2023 - 2024**

<b>Tipo di risorsa</b>	<b>Risorse</b>
Totale	Attività a 0 risorse

<b>Note</b>

<b>Referente attività</b>	<b>Scheda compilata da</b>
Gabriella Prisco	Gabriella Prisco

## Casentino

## Titolo della scheda di attività

PNRR Missione 6 - Zona Casentino

## Classificazione

Obiettivo di salute	Potenziamento della fruibilità, accesso, equità e appropriatezza delle cure
Programma Operativo	Riorganizzazione rete presidi territoriali
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Assistenza territoriale
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Attività con inizio e fine
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	Altro tipo di gestione
Attività innovativa	Sì
Tipologia	Attività con inizio e fine
Durata	31/12/2021 - 30/06/2026

## Descrizione

Le riforme e gli investimenti proposti con il PNRR nell'ambito della Missione 6 (Salute) hanno due obiettivi principali: potenziare la capacità di prevenzione e cura a beneficio di tutti i cittadini, garantendo un accesso equo e capillare alle cure e promuovere l'utilizzo di tecnologie innovative nella medicina. Il miglioramento delle prestazioni erogate è perseguito attraverso il potenziamento e la creazione di strutture e presidi territoriali quali le Case della Comunità e gli Ospedali di Comunità.

La Conferenza di articolazione zonale dei Sindaci in data 11/11/2021 ha approvato la realizzazione, presso l'Ospedale del Casentino:

\- della Casa della Comunità Hub 1.500.000 € PNRR

\- dell'Ospedale di Comunità 1.800.000 € PNRR

## Obiettivi specifici

La **\*\*Casa della Comunità Hub\*\*** ospiterà i seguenti servizi:

- \* Servizi di Cure Primarie erogati da equipe multidisciplinare (MMG, Infermieri di Comunità, Assistente Sociale, Medici dipendenti di Cure Primarie)
- \* Servizi Infermieristici inclusa l'attività dell'Infermiere di Famiglia e Comunità (IFeC)
- \* CUP
- \* Punto Unico di Accesso
- \* Ambulatori Specialistici
- \* Spazi ulteriori per Diagnostica e monitoraggio della cronicità
- \* Ambulatorio Vaccinazioni
- \* Programmi di screening
- \* Ambulatori Medici (h 24 7/7gg)
- \* Servizi Sociali (Non Autosufficienza; Disabilità ecc.)
- \* Spazi Riunione
- \* Telemedicina e infrastruttura informatica: Tele monitoraggio, Tele visita e Tele consulto, Tele assistenza
- \* Postazione della Continuità assistenziale
- \* Postazione UCA

**\*\*L'ospedale di Comunità\*\*** ospiterà almeno 13 pl di Cure Intermedie + 2 pl di ex art.26\*\*

Dovrà prevedere circa 9 stanze di degenza, di cui almeno 2 stanze singole per eventuale isolamento in caso di epidemie ovvero per trattamento casi più complessi.



## Casentino

**Obiettivi specifici**

\- 2 spogliatoi

\- una palestra per riabilitazione intensiva

Inoltre dovranno essere previsti:

\- un ambulatorio visite;

\- un locale sede di coordinatore;

\- un locale supporto amministrativo;

\- un locale colloqui per familiari;

\- magazzino farmaci + magazzino materiale sanitario;

\- Stanza sporco e Stanza pulito;

\- un locale cucina;

\- un locale mediceria;

\- un locale esterno per O2.

Sub-COT

La COT svolgerà una funzione di coordinamento per la presa in carico della persona attraverso un raccordo sistematico con la rete dei servizi territoriali e i vari servizi presenti, compresi i servizi ospedalieri e quello dell'emergenza-urgenza.

Alla COT possono pervenire richieste da parte di MMG e specialisti territoriali e ospedalieri e altri professionisti della salute (compresi assistenti sociali), cittadini e caregiver.

**Risorse - 2023 - 2024**

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

**Note**

La rete dei servizi territoriali finanziata con fondi PNRR si integra con la rete di offerta dei servizi sul territorio attivi o in corso di attivazione o in fase di progettazione (il cui finanziamento è definito con risorse ex art. 20 Legge Finanziaria n. 67/78).

Parte del finanziamento per l'antisismica previsto per gli interventi nel vecchio Ospedale del Casentino, pari ad € 4.000.000,00, andrà a rafforzare il fondo su cui si svilupperanno i lavori di ristrutturazione per l'Ospedale di comunità ed Hub Casa di Comunità.

Referente attività	Scheda compilata da
Antonella Secco	Gabriella Prisco

## Casentino

<b>Titolo della scheda di attività</b>
<b>Porta Unitaria di Accesso ai servizi ed integrazione - Zona Casentino</b>

<b>Classificazione</b>	
Obiettivo di salute	Azioni di sistema
Programma Operativo	Potenziamento integrazione operativa
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Azioni di sistema Socio-assistenziale
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Attività continuativa
Argomenti	-
Popolazione target	Multiutenza
Modalità di gestione	Altro tipo di gestione
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

<b>Descrizione</b>
<p>Il progetto promuove un percorso di integrazione operativa tra il servizio sociale dell'Az. USL Toscana Sud Est e quello degli Enti Locali finalizzato a rafforzare e formalizzare il sistema di gestione dei servizi sociali unitario ed omogeneo. Infatti, il processo di integrazione dei servizi ha condotto nel 2008 alla stipula del Protocollo di Intesa firmato dalla Società della Salute, Az. Usl 8 e Comunità Montana sull'integrazione servizi socio-assistenziali e servizi alta-integrazione socio-sanitaria con il quale si è costituito il "Servizio Sociale Integrato Casentino" ed istituito lo "Sportello Unico Servizi Sociali Casentino". Con l'istituzione della Zona Casentino si renderà necessario aggiornare le modalità integrate del lavoro professionale e dell'integrazione gestionale. Con l'approvazione della convenzione per la gestione associata dell'integrazione socio-sanitaria, avvenuta il 15.12.2022, tale percorso rientrerà nell'ambito della stipula dei protocolli operativi connessi al percorso di integrazione.</p>

<b>Obiettivi specifici</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>* Creare il raccordo fra bisogni e risorse mediante l'attivazione di un sistema di aiuto intorno ai problemi di singoli e collettività</li> <li>* Rafforzare l'integrazione operativa e gestionale del servizio sociale</li> <li>* Agevolare il cittadino definendo l'unicità dell'operatore professionale referente</li> </ul>

## Risorse - 2023 - 2024

<b>Tipo di risorsa</b>	<b>Risorse</b>
<b>Totale</b>	<b>Attività a 0 risorse</b>

<b>Note</b>
<p>Il servizio è presente e viene gestito con risorse professionali (valorizzazione) della Az. Usl, dell'Unione dei Comuni e del Comune di Bibbiena.</p>

<b>Referente attività</b>	<b>Scheda compilata da</b>
Bertuccini Paola Nocentini Daniela	Daniela Nocentini

## Casentino

<b>Titolo della scheda di attività</b>
<b>Potenziamento dei percorsi partecipativi e sviluppo dell'informazione - Zona Casentino</b>

<b>Classificazione</b>	
Obiettivo di salute	Azioni di sistema
Programma Operativo	Potenziamento dei percorsi partecipativi e welfare di comunità
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Azioni di sistema Socio-Sanitario
Sotto-settore prevalente	Altri interventi che favoriscono la programmazione e la crescita del sistema
Attività	Attività continuativa
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	Altro tipo di gestione
Attività innovativa	Sì
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

<b>Descrizione</b>
Sulla base di quanto disposto dalla Del. GRT n. 1339/2019 che approva l'"Integrazione alla DGRT 573/2017 Linee guida del piano integrato di salute (PIS) e del piano di inclusione zonale (PIZ)," l'attività promuove lo sviluppo di percorsi di partecipazione nel corso della elaborazione del PIS, del PIZ al fine di attivare il dialogo strutturato con le organizzazioni della cittadinanza attiva e del terzo settore o, più in generale, con la popolazione dell'ambito territoriale. Con l'istituzione della Zona Casentino sarà sviluppato un piano dell'informazione e sarà costituito il Comitato di Partecipazione. Attività proposta nel 2022, da realizzare nel 2023.

<b>Obiettivi specifici</b>
* Definizione delle modalità di coinvolgimento dei componenti degli istituti di partecipazione previsti dalla normativa vigente, il loro ruolo e le loro prerogative;
* Sviluppo dell'informazione e della comunicazione verso l'utenza

## Risorse - 2023 - 2024

<b>Tipo di risorsa</b>	<b>Risorse</b>
<b>Totale</b>	<b>Attività a 0 risorse</b>

<b>Note</b>

<b>Referente attività</b>	<b>Scheda compilata da</b>
Antonella Secco	Daniela Nocentini

## Casentino

<b>Titolo della scheda di attività</b>
<b>Potenziare e diversificare i servizi residenziali nella non autosufficienza - Zona Casentino</b>

<b>Classificazione</b>	
Obiettivo di salute	Gestione della cronicità e sostegno alla domiciliarità
Programma Operativo	Assistere nella residenzialità e nella domiciliarità
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Non Autosufficienza
Sotto-settore prevalente	Definizione piano personalizzato, Residenza Sanitaria Assistenziale RSA Modulo Base, Residenza Sanitaria Assistenziale Modulo BIA
Attività	Attività continuativa
Argomenti	COVID
Popolazione target	Giovani
Modalità di gestione	Convenzione socio-sanitaria - gestore Azienda Sanitaria (Art. 70bis l.r.40/2005)
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

<b>Descrizione</b>
<p>Nella Zona Casentino sono attive n. 4 RSA : Cerromondo a Poppi titolarità pubblica in concessione, RSA San Romualdo a Pratovecchio titolarità pubblica in concessione, RSA Casa Albergo a Castel San Niccolò titolarità pubblica in concessione, RSA Villaggio della Consolata a Serravalle a titolarità privata. La quinta RSA privata S. Carlo Borromeo ha cessato l'attività in data 30 giugno 2021. L'intervento, oltre che mantenere la risposta assistenziale nella residenzialità assistita sanitaria propone, nel corso dell'annualità 2023 una necessaria riorganizzazione dei p.l. di RSA Modulo Base. E' stata avviata la ristrutturazione dell'immobile adiacente alla RSA Casa Albergo a Castel San Niccolò con affidamento in concessione tramite project financing per l'attivazione di una nuova RSA con 19 p.l. modulo base.</p> <p>Le attività includono l'attivazione dell'integrazione della retta della quota sociale a seguito della valutazione della condizione economica dell'assistito.</p> <p>Riferimenti: L.R. 66/2008; Del. GRT n. 53 del 23.01.2023.</p>

<b>Obiettivi specifici</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Favorire i ricoveri temporanei di sollievo al fine di mantenere la persona nel proprio contesto di vita</li> <li>- Garantire la presa in carico integrata in una logica di continuità assistenziale</li> <li>- Garantire l'integrazione e il coordinamento tra il momento della valutazione della UVM, l'accesso in RSA e la definizione del Piano operativo delle attività all'interno della struttura</li> <li>- Garantire la circolarità della risposta assistenziale</li> <li>- Garantire risposte residenziali per anziani privi di rete familiare o in presenza di rete inadeguata.</li> </ul>

## Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Sanitarie finalizzate	1.934.134,00 €
Sociali Comune	43.000,00 €
Risorse proprie degli enti associativi	104.781,00 €
<b>Totale</b>	<b>2.081.915,00 €</b>

<b>Note</b>
<p>Gli importi si riferiscono per € 1.934.134 alle quote sanitarie di RSA-Modulo Base e per 147.781,00 alla quota sociale ricoperta da integrazioni retta da parte degli EE.LL. L'importo relativo alle quote sanitarie è suscettibile di variazione in virtù della Del. GRT n. 53 del 23.01.2023 (incremento della quota sanitaria).</p>

<b>Referente attività</b>	<b>Scheda compilata da</b>
Bertuccini Paola Nocentini Daniela	Daniela Nocentini

## Casentino

<b>Titolo della scheda di attività</b>
<b>Potenziare e diversificare i servizi residenziali nella parziale autosufficienza - Zona Casentino</b>

<b>Classificazione</b>	
Obiettivo di salute	Gestione della cronicità e sostegno alla domiciliarità
Programma Operativo	Assistere nella residenzialità e nella domiciliarità
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Strutture comunitarie residenziali
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Attività continuativa
Argomenti	PNRR
Popolazione target	Anziani
Modalità di gestione	Unione Comunale gestione diretta
Attività innovativa	Sì
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

<b>Descrizione</b>
<p>Il percorso di innovazione sociale si prefigge di promuovere e sostenere lo sviluppo di formule innovative di co-housing autogestite dalle famiglie e o da organizzazioni solidali ad esse connesse organicamente. In termini pratici l'ipotesi è quella di sperimentare, verificare, modellizzare e diffondere un modello di co-housing sociale. Nell'ambito del co-housing saranno organizzate per la fruizione in comune le seguenti attività e risorse: a. lavanderia; b. stireria; c. aiuto nel riordino della casa; d. preparazione pasti; e. sostegno alla cura dell'igiene personale; f. assistenza diurna; g. aiuto alla auto somministrazione dei farmaci; h. attesa e sorveglianza notturna. Per ciascun co-abitante viene definito, all'ingresso, di concerto con la famiglia, un piano individualizzato che esplicita problematiche di salute e psico sociali, obiettivi attesi, attività da svolgere, risorse poste a disposizione dalla famiglia e dalla rete parentale. Il piano prevede la personalizzazione dell'intervento e le modalità di personalizzazione degli ambienti di vita. Rif. normativi: DPGRT 2/R.</p> <p>Nell'Ambito dell'Avviso PNRR Aree Interne è stato finanziato il progetto "A casa mia: un progetto speciale di potenziamento dei servizi di assistenza domiciliare per persone anziane" (soggetto attuatore Unione dei Comuni). È stata dedicata particolare attenzione ad un modello organizzativo in grado di rendere completa l'offerta dei servizi domiciliare per gli anziani, capace di dare adeguate ed appropriate risposte ai bisogni assistenziali. L'intervento include l'erogazione dell'assistenza domiciliare presso le nuove formule di gestione presenti nei Comuni classificati aree interne aderenti all'Unione dei comuni.</p>

<b>Obiettivi specifici</b>
Aumento/consolidamento/qualificazioni dei servizi di cura rivolti a persone con limitazione dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta dei servizi territoriali

## Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Altri trasferimenti da Enti pubblici	50.000,00 €
<b>Totale</b>	<b>50.000,00 €</b>

<b>Note</b>
<p>Nell'ambito della Strategia Nazionale Aree Interne Casentino Valtiberina è inserita l'azione "1.7 Per una nuova residenzialità inclusiva" che prevede l'attivazione di co-housing in Valtiberina e Casentino (Chitignano e Bibbiena) (DGRT 584/2017). L'intervento si integra con quello promosso nell'ambito dell'Avviso PNRR Aree Interne progetto "A casa mia".</p>

Referente attività	Scheda compilata da
Daniela Nocentini	Daniela Nocentini

## Casentino

<b>Titolo della scheda di attività</b>
<b>Potenziare la rete dei servizi di prevenzione e di accoglienza in caso di violenza di genere (Provincia di Arezzo) - Zona Casentino</b>

<b>Classificazione</b>	
Obiettivo di salute	Potenziamento dei servizi area materno infantile e i servizi a tutela delle donne
Programma Operativo	Rafforzare la rete dei servizi a contrasto della violenza di genere
Area di programmazione	Violenza di genere
Settore prevalente	Strutture di protezione
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Attività continuativa
Argomenti	Violenza di genere
Popolazione target	Salute mentale
Modalità di gestione	Altro tipo di gestione
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

<b>Descrizione</b>
L'intervento è realizzato dalla Provincia di Arezzo che è capofila per tutte le 5 zone della Provincia di Arezzo.
L'intervento, in sinergia con le attività dei servizi sociali territoriali oltre che con quelle del Codice Rosa, prevede:
<ul style="list-style-type: none"> <li>* il potenziamento delle attività del centro antiviolenza e posti di accoglienza in protezione (casa rifugio) e posti nella seconda accoglienza;</li> <li>* il potenziamento degli interventi volti ad attivare azioni di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli;</li> <li>* l'attivazione dell'accoglienza in emergenza di donne sole con figli alle quali è offerto vitto, alloggio, prodotti di prima necessità e garanzia di protezione, in collaborazione e accordo con tutti i servizi della rete. Al termine delle 72 ore, qualora sia necessario un'ulteriore permanenza, il servizio si attiva per la prosecuzione dell'intervento con un'eventuale attivazione di adeguato progetto da elaborare in collaborazione con i servizi sociali territoriali ed il centro antiviolenza provinciale.</li> <li>* attivazione di percorsi formativi e di sensibilizzazione indirizzati a tutti i soggetti della rete, produzione materiale informativo. Rif. D.P.C.M. 4 dicembre 2019, così come modificato dal D.P.C.M. del 2 aprile 2020 Rif. Del. GRT n. 828/2020 Rif. Legge R.T. 59/2007 "Norme contro la violenza di genere"</li> </ul>

<b>Obiettivi specifici</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>* rafforzare la rete dei protezione delle donne vittime di violenza</li> <li>* promuovere la formazione e la sensibilizzazione sui temi della violenza di genere</li> <li>* garantire posti di accoglienza</li> <li>* favorire percorsi di accoglienza per le vittime di abusi e violenza nell'ambito di un progetto di aiuto in situazioni emergenziali e propedeutico alla elaborazione di un eventuale percorso assistenziale. Dettaglio del programma antiviolenza 2022 in continuità con il 2021: SECONDA ACCOGLIENZA "Casa Amica": Struttura di seconda accoglienza "Casa Amica" via Regina Elena, Camucia di Cortona, gestita da Associazione Pronto Donna CAV, per n. 6 posti letto (2 nuclei abitativi mamma/bambini/e) per donne anche con minori, che fuoriescono da una situazione di rischio ma che non possono rientrare nella propria abitazione; "Casa Rosa": Struttura abitativa di seconda accoglienza in Arezzo, gestita da Fondazione Thevenin ONLUS, per 2 nuclei abitativi mamme/bambini/e per un totale di 6 posti letto, per donne anche con minori, che fuoriescono da una situazione di rischio ma che non possono rientrare nella propria abitazione;</li> <li>* ACCOGLIENZA IN PRONTA EMERGENZA: 6 posti letto per accoglienza in emergenza per 72 ore presso le strutture della Fondazione Thevenin, per le donne con eventuali minori, che devono essere allontanate nell'immediato dalla propria abitazione e che non possono essere ospitate da subito in casa rifugio</li> <li>* INTERVENTI DI SOSTEGNO ECONOMICO finalizzati a percorsi di fuoriuscita e di autonomia, anche in deroga ai regolamenti comunali</li> <li>* AZIONI DI SENSIBILIZZAZIONE</li> </ul>

## Risorse - 2023 - 2024

<b>Tipo di risorsa</b>	<b>Risorse</b>
Risorse proprie degli enti associativi	5.031,00 €

## Casentino

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	5.031,00 €

Note
<p>Progetto finanziato dalla Regione "Programma anti violenza di genere provincia di Arezzo" e dagli EE.LL. Capofila Provincia di Arezzo realizzato in collaborazione con i servizi sociali delle articolazioni zonali. Annualità 2023 Risorse dell'intero programma provinciale: € 86.999 (annuale) di cui € 78.999,00 finanziate dalla Regione. Le risorse inserite si riferiscono alla partecipazione della Zona Casentino pari ad € 1.131,00.</p>

Referente attività	Scheda compilata da
Patrizio Lucci	Daniela Nocentini

## Casentino

<b>Titolo della scheda di attività</b>
<b>Preso in carico delle donne in gravidanza, puerperio e neonati a rischio sociale. Integrazione Territorio/Ospedale - Zona Casentino</b>

<b>Classificazione</b>	
Obiettivo di salute	Potenziamento dei servizi area materno infantile e i servizi a tutela delle donne
Programma Operativo	Migliorare i servizi di supporto, di assistenza e di cura per minori e famiglie
Area di programmazione	Prevenzione e promozione
Settore prevalente	Azioni di sistema Prevenzione e promozione
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Attività continuativa
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

<b>Descrizione</b>
Preso in carico, in continuità tra territorio ed ospedale, di gravide e/o puerpere e loro nucleo familiare, in situazioni di maggiore fragilità emotiva psicosociale e perinatale non inserite nel sistema dell'aiuto sociale, al fine di prevenire gli effetti negativi che la condizione di disagio socio-ambientale può determinare sulla salute, lo sviluppo e il benessere psico-fisico complessivo del neonato.

<b>Obiettivi specifici</b>
* Identificazione precoce, valutazione e presa in carico delle situazioni di fragilità genitoriale; * Favorire il benessere psicofisico del neonato
Azioni:
\- segnalazione ai soggetti individuati nella rete di sostegno sia territoriali che ospedalieri; \- valutazione del caso in equipe; \- pianificazione di un progetto integrato di sostegno/monitoraggio territoriale

## Risorse - 2023 - 2024

<b>Tipo di risorsa</b>	<b>Risorse</b>
Totale	Attività a 0 risorse

<b>Note</b>
Con la pandemia e con l'aumento della fragilità emotiva psico-sociale perinatale, si propone il mantenimento dell'individuazione precoce della popolazione femminile a rischio (Questionario di Whooley)

<b>Referente attività</b>	<b>Scheda compilata da</b>
Alessandra Mori	Alessandra Mori



## Casentino

<b>Titolo della scheda di attività</b>
<b>Presa in carico diretta delle prescrizioni riabilitative Percorso Due - Zona Casentino</b>

<b>Classificazione</b>	
Obiettivo di salute	Potenziamento della fruibilità, accesso, equità e appropriatezza delle cure
Programma Operativo	Governo liste d'attesa
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Assistenza territoriale
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Attività continuativa
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

<b>Descrizione</b>
Gestione attraverso valutazione personalizzata delle prestazioni ambulatoriali di riabilitazione riconducibili al percorso 2 (non prioritario) DGRT 595/05.

<b>Obiettivi specifici</b>
Contenimento delle liste di attesa attraverso la presa in carico diretta delle prescrizioni.

## Risorse - 2023 - 2024

<b>Tipo di risorsa</b>	<b>Risorse</b>
<b>Totale</b>	<b>Attività a 0 risorse</b>

<b>Note</b>

<b>Referente attività</b>	<b>Scheda compilata da</b>
Massimo Nucci	Massimo Nucci

## Casentino

<b>Titolo della scheda di attività</b>
<b>Preso in carico integrato: Costituzione Gruppi Tutela Minori e Vulnerabilità Familiare - Zona Casentino</b>

<b>Classificazione</b>	
Obiettivo di salute	Potenziamento dei servizi area materno infantile e i servizi a tutela delle donne
Programma Operativo	Migliorare i servizi di supporto, di assistenza e di cura per minori e famiglie
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Servizio sociale di supporto
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Attività continuativa
Argomenti	-
Popolazione target	Minori
Modalità di gestione	Altro tipo di gestione
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

<b>Descrizione</b>
<p>Costituzione del Gruppo Tutela Minori del Casentino con l'individuazione dell'equipe stabile costituita da un assistente sociale, dallo psicologo e dall'educatore professionale. Le attività del GTM interessano le seguenti aree di azione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>* Analisi delle nuove richieste di indagine socio-familiare provenienti dal Tribunale dei Minorenni e/o dal Tribunale Ordinario</li> <li>* Analisi nuovi decreti provenienti dal TdM e/o dal TO</li> <li>* Individuazione dell'equipe multi professionale coinvolta in ogni singolo caso e attribuzione dei compiti specifici, con individuazione del referente del caso</li> <li>* Monitoraggio andamento progetti assistenziali e tempistica di produzione delle relazioni per il TdM e/o TO</li> <li>* Analisi delle situazioni complesse in carico anche se non ancora processate dal TdM e/o TO</li> <li>* Calendarizzazione della discussione delle situazioni complesse</li> </ul>

<b>Obiettivi specifici</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>* rafforzare il confronto multi professionale e l'impegno condiviso tra gli operatori, sulla base di accordi informati e partecipati, tali da evidenziare in modo trasparente i vari centri di responsabilità implicati nella risposta al bisogno</li> <li>* coinvolgere gli operatori di altri servizi (es. SMA, SerD, SMIA) che sono coinvolti negli incontri del GTM in relazione alla congruenza relativamente al bisogno specifico</li> <li>* attribuire i compiti professionali e la successione delle azioni relative al progetto assistenziale per ciascun minore e nucleo familiare</li> </ul>

## Risorse - 2023 - 2024

<b>Tipo di risorsa</b>	<b>Risorse</b>
Totale	Attività a 0 risorse

<b>Note</b>

<b>Referente attività</b>	<b>Scheda compilata da</b>
Bertuccini Paola Nocentini Daniela	Daniela Nocentini

## Casentino

<b>Titolo della scheda di attività</b>
<b>Prima accoglienza nell'emergenza: Casa Porrena - Zona Casentino</b>

<b>Classificazione</b>	
Obiettivo di salute	Inclusione sociale e lotta alla povertà
Programma Operativo	Sviluppo integrazione e inclusione sociale
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Pronto intervento sociale
Sotto-settore prevalente	Pronto intervento sociale
Attività	Attività continuativa
Argomenti	Povertà, Violenza di genere, Abitare
Popolazione target	Emarginazione e disagio adulti
Modalità di gestione	Unione Comunale gestione diretta
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

<b>Descrizione</b>
Il servizio propone una struttura "Casa Porrena" che risponde all'esigenza dell'accoglienza emergenziale per nuclei familiari e/o adulti in difficoltà, al supporto a fronte della carenza di abitazione, ed ha come principale finalità sostenere gli ospiti per un percorso di reinserimento e di integrazione sociale. Nel 2022 il servizio si è potenziato con l'attivazione di una nuova struttura di accoglienza "Casa Rassina" per l'accoglienza in via prioritaria di donne inserite in percorsi di reinserimento sociale e lavorativo, anche a seguito di violenza.

<b>Obiettivi specifici</b>
- rispondere all'emergenza abitativa di nuclei familiari e/o adulti in difficoltà - sostenere gli ospiti della struttura per un percorso di reinserimento e di integrazione sociale

## Risorse - 2023 - 2024

<b>Tipo di risorsa</b>	<b>Risorse</b>
Risorse proprie degli enti associativi	15.102,00 €
<b>Totale</b>	<b>15.102,00 €</b>

<b>Note</b>
Le risorse relative all'annualità 2023 sono state approvate con il budget 2023. Per gli anni successivi saranno confermate al momento dell'approvazione del bilancio previsionale dell'anno di competenza. Si prevede la continuità per l'annualità 2024.

<b>Referente attività</b>	<b>Scheda compilata da</b>
Daniela Nocentini	Daniela Nocentini

## Casentino

<b>Titolo della scheda di attività</b>
<b>Procreazione Medicalmente Assistita - Zona Casentino</b>

<b>Classificazione</b>	
Obiettivo di salute	Potenziamento dei servizi area materno infantile e i servizi a tutela delle donne
Programma Operativo	Migliorare i servizi di supporto, di assistenza e di cura per minori e famiglie
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Materno-infantile
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Attività continuativa
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

<b>Descrizione</b>
E' stato stimato che circa il 20% della popolazione è affetta da infertilità, da qui nasce l'esigenza di dare una risposta capillare alla richiesta dell'utenza. Il servizio si occupa della presa in carico e della cura delle coppie.

<b>Obiettivi specifici</b>
Offrire alle coppie una uniformità di prestazioni e servizi di qualità e all'avanguardia, al passo con le tecnologie e le ricerche scientifiche. Azioni all'interno dell'ambulatorio dedicato:  * prima visita: raccolta anamnesi della coppia ed eventuale richiesta esami; * seconda visita: valutazione degli esami precedentemente richiesti ed invio alle prestazioni di PMA Aziendali più appropriate per la coppia (I II e III livello).

## Risorse - 2023 - 2024

<b>Tipo di risorsa</b>	<b>Risorse</b>
Totale	Attività a 0 risorse

<b>Note</b>

<b>Referente attività</b>	<b>Scheda compilata da</b>
Alessandra Mori	Alessandra Mori

## Casentino

<b>Titolo della scheda di attività</b>
<b>Progetti Intervento Sociale - PrIns - Zona Casentino</b>

<b>Classificazione</b>	
Obiettivo di salute	Inclusione sociale e lotta alla povertà
Programma Operativo	Contrastare la povertà
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Pronto intervento sociale
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Attività con inizio e fine
Argomenti	-
Popolazione target	Emarginazione e disagio adulti
Modalità di gestione	Altro tipo di gestione
Attività innovativa	Sì
Tipologia	Attività con inizio e fine
Durata	01/03/2022 - 31/12/2023

<b>Descrizione</b>
<p>Al fine di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali, con l'Avviso pubblico 1/2021 PrIns - Progetti Intervento Sociale per la presentazione di progetti da parte degli Ambiti Territoriali, si intende contribuire al superamento dell'attuale frammentazione dei servizi, con particolare riferimento al pronto intervento sociale, e al potenziamento delle strutture di contrasto alla povertà anche estrema o alla marginalità, con investimenti mirati a livello territoriale, nonché favorire l'accessibilità ai servizi essenziali anche per le persone senza dimora presenti sul territorio dei Comuni, garantendo anche l'iscrizione anagrafica da cui normativamente discende la possibilità di fruire di servizi essenziali connessi ad ulteriori diritti fondamentali costituzionalmente garantiti quali, ad esempio, l'accesso ai servizi socioassistenziali e sanitari.</p> <p>A seguito di incontro di concertazione a livello dell'ex Ambito Aretina Casentino Valtiberina è stato individuato come prioritario l'INTERVENTO C: rafforzamento della rete dei servizi locali rivolti alle persone in situazione di grave deprivazione materiale o senza dimora o in condizioni di marginalità anche estrema, tramite il finanziamento delle attività dei Centri servizi per il contrasto alla povertà e di servizi di Housing First, in maniera capillare sul territorio garantendo un approccio integrato di presa in carico e assistenza agli utenti.</p> <p>Il soggetto capofila dell'ex ambito sarà il Comune di Arezzo.</p>

<b>Obiettivi specifici</b>
Obiettivo dell'attività è la realizzazione di interventi di Pronto intervento sociale e interventi a favore delle persone in condizioni di povertà estrema o marginalità, da finanziare a valere sulle risorse dell'iniziativa REACT-EU.

## Risorse - 2023 - 2024

<b>Tipo di risorsa</b>	<b>Risorse</b>
Totale	Attività a 0 risorse

<b>Note</b>
Le risorse sono assegnate a livello dell'ex Ambito Aretina Casentino Valtiberina e sono pari ad € 197.000,00. Le attività saranno realizzate in rete con i soggetti dell'associazionismo presenti in tutte le neo zone Aetina Casentino Valtiberina.

<b>Referente attività</b>	<b>Scheda compilata da</b>
Paola Garavelli	Daniela Nocentini

## Casentino

<b>Titolo della scheda di attività</b>
<b>Programma Care Leavers: accompagnamento verso l'autonomia di giovani fuori dalla famiglia di origine - Zona Casentino</b>

<b>Classificazione</b>	
Obiettivo di salute	Potenziamento dei servizi area materno infantile e i servizi a tutela delle donne
Programma Operativo	Migliorare i servizi di supporto, di assistenza e di cura per minori e famiglie
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Interventi e servizi educativo-assistenziali e per il supporto all'inserimento lavorativo
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Attività continuativa
Argomenti	-
Popolazione target	Minori
Modalità di gestione	Altro tipo di gestione
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

<b>Descrizione</b>
<p>L'obiettivo del progetto è quello di accompagnare i neomaggiorenni nel completare il percorso di crescita verso l'autonomia attraverso la creazione dei supporti necessari per consentire loro di costruirsi gradualmente un futuro garantendo, al contempo, la continuità dell'assistenza sino al compimento del ventunesimo anno d'età. Le attività sono state avviate nell'ambito della ex Zona Aretina Casentino Valtiberina che ha iniziato la sperimentazione di questo percorso insieme ad altri Ambiti Territoriali - selezionati dalle Regioni in accordo con il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali - su tutto il territorio nazionale e si pone in maniera sinergica con quanto stabilito nel decreto istitutivo del Reddito di Cittadinanza, cui parte del target di riferimento ha accesso. La governance progettuale prevede il coinvolgimento di attori di livello nazionale, regionale e locale quali gli organismi di governo delle politiche sociali, i servizi sociali pubblici, il sistema formale e informale di accoglienza, le famiglie affidatarie, il privato sociale e l'associazionismo; questa rete di governance è chiamata a innovare e rafforzare i legami e le pratiche di lavoro attivando un sistema di interazione in un'ottica di sostenibilità nel futuro, e non di eccezionalità, degli interventi proposti.</p> <p>Sono beneficiari della sperimentazione i giovani che al compimento della maggiore età vivono fuori dalla famiglia di origine a seguito di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>* provvedimento dell'Autorità Giudiziaria che li abbia collocati in comunità residenziali o in affido etero-familiare;</li> <li>* provvedimenti di prosieguo amministrativo. Il gruppo di lavoro costituito a livello zonale ha già individuato i minori da prendere in carico e sono già in fase di realizzazione le attività del tutor regionale.</li> </ul> <p>Rif. L.R. 41/2005 Rif. L.R. 41/2005 Rif. Legge di bilancio 2018 risorse Fondo per la Lotta alla Povertà</p>

<b>Obiettivi specifici</b>
<p>Il percorso sperimentale a partire dal compimento del diciassettesimo anno di età l'assistente sociale, insieme all'educatore della comunità o ai familiari affidatari, avviano un'analisi preliminare della situazione del potenziale beneficiario al fine dell'elaborazione del progetto individualizzato per l'autonomia. All'esito positivo della valutazione multidimensionale preliminare, redatto il quadro di analisi, per ciascun beneficiario viene formulato un progetto personale per l'autonomia. Il progetto individuale per l'autonomia prende effettivamente avvio al compimento del diciottesimo anno di età, ha durata triennale e si conclude necessariamente al compimento del 21esimo anno di età. I progetti per l'autonomia Il progetto individualizzato per l'autonomia ha l'obiettivo di permettere ai giovani fuori famiglia di completare il percorso di crescita verso l'autonomia. Ciascun beneficiario viene affiancato da un tutor che ha il compito di favorire la realizzazione delle azioni previste nel progetto individualizzato e collaborare con le figure di riferimento del care leaver.</p> <p>I progetti, sulla base delle caratteristiche e delle aspirazioni dei giovani coinvolti, prevedono misure di supporto alla loro quotidianità e alle scelte verso il completamento degli studi superiori/universitari, la formazione professionale o l'accesso al mercato del lavoro e possono prevedere sostegni di tipo economico. I progetti individualizzati devono essere concepiti come una cornice di senso per integrare e mettere a sistema tutte le risorse presenti a livello nazionale e locale che possono essere mobilitate a favore dei "care leavers", e fra queste, in primis, i dispositivi del Reddito di Cittadinanza, di Garanzia Giovani e del Diritto allo studio.</p> <p>La borsa per l'autonomia. Laddove la ragazza o il ragazzo posseggano un valore ISEE in corso di validità non superiore a 9.360 euro, il sostegno all'autonomia si sostanzia con l'assegnazione di una borsa individuale per la copertura delle spese ordinarie (es: pagamento di sistemazioni alloggiative e utenze, spese sanitarie, iscrizione ad attività sportive o ricreative, ecc) e delle spese specifiche sostenute in relazione percorsi scelti dal care leaver nella progettazione individuale (es: il proseguimento/completamento degli studi o l'inserimento lavorativo). La borsa ha un importo massimo di 780 euro mensili per un totale annuo non superiore a 9.360 euro. Se il ragazzo è destinatario di un provvedimento di prosieguo amministrativo la misura della borsa sarà parametrata volta per volta ai servizi coperti dal provvedimento e comunque non potrà essere superiore al 50% dell'importo pieno.</p>

## Casentino

## Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Totale	Attività a 0 risorse

**Note**

Le attività sono iniziate nel corso del 2021. Il finanziamento messo a disposizione della Regione Toscana per la realizzazione della sperimentazione "Care Leavers" nei territori della ex Zona Aretina Casentino Valtiberina ammonta a circa € 140.000,00 per tre annualità.

Referente attività	Scheda compilata da
Daniela Nocentini	Daniela Nocentini

## Casentino

<b>Titolo della scheda di attività</b>
<b>Programma di Intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione (PNRR M5C2S1 Investimento 1.1.1 P.I.P.P.I.) – Zona Casentino</b>

<b>Classificazione</b>	
Obiettivo di salute	Potenziamento dei servizi area materno infantile e i servizi a tutela delle donne
Programma Operativo	Migliorare i servizi di supporto, di assistenza e di cura per minori e famiglie
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Interventi e servizi educativo-assistenziali e per il supporto all'inserimento lavorativo
Sotto-settore prevalente	Sostegno socio-educativo territoriale o domiciliare
Attività	Attività continuativa
Argomenti	PNRR
Popolazione target	Minori
Modalità di gestione	Altro tipo di gestione
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

<b>Descrizione</b>
<p>L'attività si inserisce nel Programma nazionale PIPPI a cui ha aderito anche la ex Zona Aretina Casentino Valtiberina. In linea con il programma nazionale, l'intervento persegue la finalità di innovare le pratiche di intervento nei confronti delle famiglie cosiddette "negligenti" al fine di ridurre il rischio di maltrattamento e il conseguente allontanamento dei bambini dal nucleo familiare d'origine, articolando in modo coerente fra loro i diversi ambiti di azione coinvolti intorno ai bisogni dei bambini che vivono in tali famiglie. L'obiettivo primario è dunque quello di aumentare la sicurezza dei bambini e migliorare la qualità del loro sviluppo. Il programma di intervento si integra con l'azione di sostegno alla genitorialità e le nuove modalità di presa in carico attivate con la costituzione dei Gruppi Tutela Minori a livello delle singole zone, nell'ottica di innovare e sperimentare nuove modalità di presa in carico come mezzo per rispondere ai bisogni della cittadinanza e spezzare il circolo dello svantaggio sociale.</p> <p>L'ATS Casentino ha presentato il progetto a fronte dell'Avviso pubblico 1/2022 per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli ATS da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 5, Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1.11. Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini (modulo START). Il progetto è stato finanziato per € 211.500,00 ed avrà durata quinquennale (2022-2026).</p> <p>Le attività si integrano con le azioni promosse nell'ambito dei Fondi Famiglia 2021 (Del. GRT. n. 876 del 25.07.2022 e D.D. n. 15912 del 4.8.2022)</p> <p>Rif. L.R. 41/2005.</p>

<b>Obiettivi specifici</b>
<p>L'intervento previsto in P.I.P.P.I. si articola in quattro fasi fra loro interconnesse in un rapporto non di linearità, ma di circolarità: prima fase: pre-valutazione tramite cui l'équipe multidisciplinare completa insieme alle famiglie un lavoro di pre-assessment dell'ambiente familiare, della sua organizzazione interna ed esterna, dello sviluppo del bambino, al fine di stabilire il livello di rischio di allontanamento per il bambino. seconda fase di valutazione e progettazione, nella quale è attiva l'équipe multidisciplinare composta dai professionisti che sono in contatto costante con la famiglia – insegnanti, assistenti sociali, operatori sanitari, psicologi e educatore – assieme alla famiglia e ai figli stessi. terza fase si incentra nella realizzazione del programma, che comprende le seguenti principali tipologie di dispositivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>* Attivazione di interventi di educativa domiciliare con le famiglie per sostenere i genitori, rafforzare le relazioni genitori-figli e migliorare lo sviluppo dei bambini;</li> <li>* Partecipazione a gruppi di genitori e di bambini: incontri settimanali/ quindicinali per lo svolgimento di attività di sostegno alla genitorialità, ecc.</li> <li>* Sviluppo della collaborazione tra scuole/famiglie e servizi sociali: l'équipe multidimensionale è composta anche dall'insegnante di riferimento del bambino interessato al progetto;</li> <li>* Attivazione delle "Famiglie d'appoggio": aiutanti volontari locali, quali parenti, amici, vicini, ecc, offrono un aiuto/ sostegno concreto alla famiglia target.</li> </ul> <p>La durata del programma per ogni famiglia partecipante è di un periodo di 18 mesi, alla quale segue la valutazione ex-post.</p> <p>L'obiettivo è stabilire se la famiglia dovrà proseguire la propria partecipazione al programma P.I.P.P.I., oppure rientrare nella normale presa in carico dei servizi.</p>

## Risorse - 2023 - 2024



## Casentino

<b>Tipo di risorsa</b>	<b>Risorse</b>
PNRR	55.476,00 €
<b>Totale</b>	<b>55.476,00 €</b>

**Note**

Le risorse si riferiscono al finanziamento del PNRR, a valere sull'annualità 2023.

<b>Referente attività</b>	<b>Scheda compilata da</b>
Daniela Nocentini	Daniela Nocentini

## Casentino

<b>Titolo della scheda di attività</b>
<b>Psicoeducazione familiare ed autismo - Zona Casentino</b>

<b>Classificazione</b>	
Obiettivo di salute	Promozione del benessere e la salute mentale
Programma Operativo	Salute mentale degli adolescenti e dei giovani adulti
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Salute mentale - Minori
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Attività continuativa
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

<b>Descrizione</b>
Il progetto si propone di mettere a punto interventi di Psicoeducazione familiare ed eventuale consulenza scolastica nella fase immediatamente successiva alla diagnosi, nella prima infanzia, e nella fase della transizione dall'adolescenza all'età adulta.

<b>Obiettivi specifici</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>potenziare, nelle due fasi critiche considerate, l'interazione paziente-gruppo familiare più efficace nel migliorare le competenze socio comunicative dei pazienti e i loro comportamenti adattivi.</li> <li>condividere il percorso assistenziale con i servizi e con le scuole.</li> </ol> <p>Azioni: Interventi psico educativi, con la famiglia e le scuole, precoci e individualizzati sul bambino, per promuovere, nei bambini inviati per la diagnosi al Gruppo Interdisciplinare Aziendale dai pediatri di famiglia o dai servizi, un tempestivo sostegno della competenza comunicativa.</p>

## Risorse - 2023 - 2024

<b>Tipo di risorsa</b>	<b>Risorse</b>
Totale	Attività a 0 risorse

<b>Note</b>

<b>Referente attività</b>	<b>Scheda compilata da</b>
Luciano Luccherino	Luciano Luccherino

## Casentino

<b>Titolo della scheda di attività</b>
<b>Rafforzamento della rete di comunità - Zona Casentino</b>

<b>Classificazione</b>	
Obiettivo di salute	Azioni di sistema
Programma Operativo	Potenziamento dei percorsi partecipativi e welfare di comunità
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Azioni di sistema Socio-assistenziale
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Attività continuativa
Argomenti	-
Popolazione target	Multiutenza
Modalità di gestione	Unione Comunale gestione diretta
Attività innovativa	Sì
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

<b>Descrizione</b>
Il progetto promuove la costituzione di tavoli in cui siano rappresentati le associazioni, enti locali, scuole, ecc. che divengano spazi di concertazione per le progettualità di aree di programmazione (benessere dei giovani, salute degli anziani, integrazione e autonomia delle persone con disabilità, sono solo alcuni esempi), per il monitoraggio e la valutazione degli interventi promossi nel territorio.

<b>Obiettivi specifici</b>
Rafforzare la rete sociale tramite la costituzione di tavoli tematici

## Risorse - 2023 - 2024

<b>Tipo di risorsa</b>	<b>Risorse</b>
Totale	Attività a 0 risorse

<b>Note</b>
Le risorse impiegate sono derivanti dall'utilizzo di quota parte dell'attività del personale dipendente che va ad incidere sul totale dell'attività erogata. Si prevede la continuità per l'annualità 2024.

<b>Referente attività</b>	<b>Scheda compilata da</b>
Daniela Nocentini	Daniela Nocentini

## Casentino

<b>Titolo della scheda di attività</b>
<b>Rafforzare i percorsi di presa in carico e uscita dal ciclo della violenza - Zona Casentino</b>

<b>Classificazione</b>	
Obiettivo di salute	Potenziamento dei servizi area materno infantile e i servizi a tutela delle donne
Programma Operativo	Rafforzare la rete dei servizi a contrasto della violenza di genere
Area di programmazione	Violenza di genere
Settore prevalente	Azioni di sistema Violenza di genere
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Attività continuativa
Argomenti	Violenza di genere
Popolazione target	Dipendenze
Modalità di gestione	Altro tipo di gestione
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

<b>Descrizione</b>
Il progetto promuove interventi atti a potenziare la presa in carico della donna vittima di violenza, in particolare in presenza di figli e supportare il percorso di reinserimento sociale e lavorativo e si integra con le attività promosse dal Centro Pari Opportunità della Provincia di Arezzo, con il Centro Antiviolenza e con la rete aziendale del Codice Rosa. Il progetto promuove, inoltre, il rafforzamento della rete di contrasto della violenza di genere e la presa in carico integrata nell'ambito della Zona Casentino, in integrazione con il Centro Pari Opportunità della Provincia di Arezzo e il Centro Antiviolenza presente nel Comune di Arezzo, in linea con le procedure previste dal Codice Rosa Aziendale. Riferimenti: Legge Regionale n. 59/2007 "Norme contro la violenza di genere"

<b>Obiettivi specifici</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- potenziare i servizi di assistenza alle donne vittime di violenza e ai loro figli</li> <li>- potenziare gli interventi di inclusione sociale e di fuoriuscita dalla violenza</li> <li>- rafforzare della Rete dei servizi territoriali di prevenzione e contrasto alla violenza di genere</li> <li>- rafforzare l'integrazione operativa attraverso le procedure operative</li> </ul>

## Risorse - 2023 - 2024

<b>Tipo di risorsa</b>	<b>Risorse</b>
<b>Totale</b>	<b>Attività a 0 risorse</b>

<b>Note</b>
Le risorse destinate al progetto sono provenienti dai bilanci degli EE.LL., salvo progettualità condivise a livello provinciale e finanziate dalla programmazione regionale.

<b>Referente attività</b>	<b>Scheda compilata da</b>
Daniela Nocentini	Daniela Nocentini

## Casentino

<b>Titolo della scheda di attività</b>
<b>RDC - Fondo povertà (PON Avviso 1 e Avviso 3) - A. Rafforzamento dei servizi sociali</b>

<b>Classificazione</b>	
Obiettivo di salute	Inclusione sociale e lotta alla povertà
Programma Operativo	Programma Reddito di cittadinanza
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	-
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Attività continuativa
Argomenti	Povertà
Popolazione target	Emarginazione e disagio adulti
Modalità di gestione	Unione Comunale gestione diretta
Attività innovativa	Sì
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

<b>Descrizione</b>
<p>Con la Legge di Stabilità 2016 - Legge 28 dicembre 2015, n. 208, art. 1, comma 386 – è stato istituito il Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale. Il Fondo è destinato a garantire il graduale raggiungimento di livelli essenziali delle prestazioni riferiti ai servizi per l'accesso al REI/RdC, per la valutazione del bisogno, per la progettazione personalizzata, inclusiva dei sostegni che si affiancano al beneficio economico del REI/RdC. Per sostenere l'attuazione dei servizi e dei supporti sopra definiti, una "parte" del Fondo è destinata agli Ambito territoriali sociali delle Regioni. In risposta all'Avviso è stata elaborata la programmazione per la Zona Aretina Casentino Valtiberina, approvata con Delibera della Conferenza dei Sindaci n. 6 del 15.09.2020. Il progetto sostiene gli interventi di inclusione attiva e di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale previsti nei Patti per l'Inclusione Sociale sottoscritti dai beneficiari del Reddito di cittadinanza. Nel 2023 sono in fase di attuazione gli interventi al fine di completare il ciclo della programmazione triennale (2020-2021-2022), inoltre sarà attivato il servizio "Pronto Intervento Sociale" ad integrazione degli interventi promossi in situazione di emergenza/urgenza, anche abitativa.</p>

<b>Obiettivi specifici</b>
<p>Si tratta di una misura di contrasto alla povertà che prevede l'erogazione di un beneficio economico a cura dell'INPS alle famiglie in condizione di povertà, attestata dall'ISE, ed interventi di sostegno per l'inclusione lavorativa, da realizzarsi in collaborazione con il Centro per l'Impiego. Al fine di rafforzare la rete a sostegno dell'inclusione attiva, il progetto è sostenuto da interventi volti a potenziare il lavoro professionale e gli strumenti finalizzati all'inclusione lavorativa (PON Inclusione). Nell'Articolazione Casentino il progetto è accompagnato da azioni sinergiche quali il progetto "Nessuno Escluso" finalizzato al reinserimento lavorativo di soggetti in difficoltà socioeconomica e con fragilità psicosociali. Nell'ambito della programmazione la Zona Casentino ha promosso:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. rafforzamento del segretariato sociale, valutazione e progettazione dei progetti assistenziali</li> <li>2. rafforzamento dei percorsi di inclusione lavorativa</li> </ol> <p>Nel 2023 sarà attivato il servizio "Pronto Intervento Sociale" ad integrazione degli interventi promossi in situazione di emergenza/urgenza, anche abitativa.</p>

## Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Fondo Povertà - quota servizi	7.300,00 €
<b>Totale</b>	<b>7.300,00 €</b>

<b>Note</b>
Le risorse afferiscono al Fondo Povertà 2021.

Referente attività	Scheda compilata da
Daniela Nocentini	Daniela Nocentini

## Casentino

<b>Titolo della scheda di attività</b>
<b>RDC - Fondo povertà (PON Avviso 1 e Avviso 3) - B. Interventi socio educativi e di attivazione lavorativa</b>

<b>Classificazione</b>	
Obiettivo di salute	Inclusione sociale e lotta alla povertà
Programma Operativo	Programma Reddito di cittadinanza
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	-
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Attività continuativa
Argomenti	Povertà
Popolazione target	Emarginazione e disagio adulti
Modalità di gestione	Altro tipo di gestione
Attività innovativa	Sì
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

<b>Descrizione</b>
Con la Legge di Stabilità 2016 - Legge 28 dicembre 2015, n. 208, art. 1, comma 386 – è stato istituito il Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale. Il Fondo è destinato a garantire il graduale raggiungimento di livelli essenziali delle prestazioni riferiti ai servizi per l'accesso al REI/RdC, per la valutazione del bisogno, per la progettazione personalizzata, inclusiva dei sostegni che si affiancano al beneficio economico del REI/RdC. Per sostenere l'attuazione dei servizi e dei supporti sopra definiti, una "parte" del Fondo è destinata agli Ambito territoriali sociali delle Regioni. In risposta all'Avviso è stata elaborata la programmazione per la Zona Aretina Casentino Valtiberina, approvata con Delibera della Conferenza dei Sindaci n. 6 del 15.09.2020. Il progetto sostiene gli interventi di inclusione attiva e di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale previsti nei Patti per l'Inclusione Sociale sottoscritti dai beneficiari del Reddito di cittadinanza. Nel 2023 sono in fase di attuazione gli interventi al fine di completare il ciclo della programmazione triennale (2020-2021-2022). Inoltre, saranno attivati gli interventi a valere sul Fondo Povertà 2021.

<b>Obiettivi specifici</b>
Si tratta di una misura di contrasto alla povertà che prevede l'erogazione di un beneficio economico a cura dell'INPS alle famiglie in condizione di povertà, attestata dall'ISE, ed interventi di sostegno per l'inclusione lavorativa, da realizzarsi in collaborazione con il Centro per l'Impiego. Al fine di rafforzare la rete a sostegno dell'inclusione attiva, il progetto è sostenuto da interventi volti a potenziare il lavoro professionale e gli strumenti finalizzati all'inclusione lavorativa (PON Inclusion). Nella Zona Casentino il progetto è accompagnato da azioni sinergiche quali il progetto "Nessuno Escluso" finalizzato al reinserimento lavorativo di soggetti in difficoltà socioeconomica e con fragilità psicosociali. La Zona Casentino ha promosso:
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. rafforzamento del segretariato sociale, valutazione e progettazione dei progetti assistenziali</li> <li>2. rafforzamento dei percorsi di inclusione lavorativa</li> <li>3. rafforzamento dei servizi di assistenza domiciliare e socio-educativi</li> </ol>

## Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Fondo Povertà - quota servizi	49.503,00 €
<b>Totale</b>	<b>49.503,00 €</b>

<b>Note</b>
Le risorse del 2023 destinate alla Zona Casentino a valere sul Fondo Povertà 2021 si riferiscono al rafforzamento dei servizi di assistenza domiciliare e socio-educativi

<b>Referente attività</b>	<b>Scheda compilata da</b>
Daniela Nocentini	Daniela Nocentini

## Casentino

<b>Titolo della scheda di attività</b>
<b>RDC - Fondo povertà (PON Avviso 1 e Avviso 3) - C. Promozione di accordi di collaborazione in rete</b>

<b>Classificazione</b>	
Obiettivo di salute	Inclusione sociale e lotta alla povertà
Programma Operativo	Programma Reddito di cittadinanza
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	-
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Attività con inizio e fine
Argomenti	Povertà
Popolazione target	Emarginazione e disagio adulti
Modalità di gestione	Altro tipo di gestione
Attività innovativa	Sì
Tipologia	Attività con inizio e fine
Durata	01/01/2022 - 31/12/2023

<b>Descrizione</b>
<p>Con la Legge di Stabilità 2016 - Legge 28 dicembre 2015, n. 208, art. 1, comma 386 – è stato istituito il Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale. Il Fondo è destinato a garantire il graduale raggiungimento di livelli essenziali delle prestazioni riferiti ai servizi per l'accesso al REI/RdC, per la valutazione del bisogno, per la progettazione personalizzata, inclusiva dei sostegni che si affiancano al beneficio economico del REI/RdC. Per sostenere l'attuazione dei servizi e dei supporti sopra definiti, una "parte" del Fondo è destinata agli Ambiti territoriali sociali delle Regioni. Il 27 settembre 2019 è stato adottato l'Avviso pubblico n. 1/2019 PaIS rivolto agli Ambiti territoriali, con una dotazione finanziaria complessiva di 250 milioni di euro a valere sul PON Inclusione (FSE 2014-2020). In risposta all'Avviso è stata elaborata la programmazione per la Zona Aretina Casentino Valtiberina, approvata con Delibera della Conferenza dei Sindaci n. 6 del 15.09.2020. Il progetto sostiene gli interventi di inclusione attiva e di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale previsti nei Patti per l'Inclusione Sociale sottoscritti dai beneficiari del Reddito di cittadinanza. Nel 2023 sono in fase di attuazione gli interventi al fine di completare il ciclo della programmazione triennale (2020-2021-2022), inoltre saranno promossi gli interventi per la realizzazione di progetti di pubblica utilità che vedono impegnati i percettori del RdC in progetti promossi dalle Amministrazioni Comunali.</p>

<b>Obiettivi specifici</b>
<p>Sono attivi percorsi di collaborazione con le associazioni di volontariato per interventi di contrasto alla povertà, che agiscono in modo integrato con il servizio sociale professionale. In particolare: la Caritas Diocesana, in collaborazione con le parrocchie locali, ha un punto di distribuzione di viveri e vestiario a Bibbiena, oltre effettuare un servizio di consegna dei generi alimentari a domicilio; il Banco Alimentare che opera nella raccolta e distribuzione dei prodotti alimentari nell'Alto Casentino; Croce Rossa, Misericordie e Pubblica Assistenza garantiscono la distribuzione di vestiario e generi alimentari. Inoltre, è attiva la collaborazione con l'Associazione di volontariato La Famiglia e la Caritas Provinciale per il microcredito di solidarietà. Con l'Associazione "La Casa" di Arezzo è attiva una convenzione per la gestione del Centro per l'Integrazione (attività di integrazione, gestione del fondo di garanzia per stipula contratto di locazione). Gli Enti Territoriali hanno attive collaborazioni con la rete di coop. di tipo B per l'accompagnamento al lavoro e gli inserimenti lavorativi rivolti a persone disabili, in situazione di svantaggio ed emarginazione sociale (progetto con il Consorzio COOB di Arezzo "Nessuno escluso"). E' stato avviato un percorso per la condivisione dell'analisi dei bisogni e delle modalità operative nell'ambito del PON SIA/REI. Il percorso si formalizzerà tramite la costituzione di un "Patto di collaborazione" per progetti individuali.</p> <p>Nel 2023 l'azione interesserà la pubblicazione di un avviso rivolto ai soggetti del terzo settore per la realizzazione di progetti di pubblica utilità che coinvolgono i percettori del RdC.</p>

## Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Fondo Povertà - quota servizi	15.000,00 €
<b>Totale</b>	<b>15.000,00 €</b>

<b>Note</b>

Referente attività	Scheda compilata da
Daniela Nocentini	Daniela Nocentini

## Casentino

<b>Titolo della scheda di attività</b>
<b>Reddito di cittadinanza - quota servizi - LEP 1 - Presa in carico</b>

<b>Classificazione</b>	
Obiettivo di salute	Inclusione sociale e lotta alla povertà
Programma Operativo	Programma Reddito di cittadinanza
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	-
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Attività continuativa
Argomenti	Povertà
Popolazione target	Emarginazione e disagio adulti
Modalità di gestione	Altro tipo di gestione
Attività innovativa	Sì
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

<b>Descrizione</b>
<p>Casentino comprende 10 Comuni, con una popolazione di 34.827 abitanti. È stata costituita nel 2012 l'Unione dei Comuni Montani del Casentino che gestisce le funzioni fondamentali dei servizi sociali per i Comuni obbligati e per 3 Comuni non obbligati (C. Focognano, Poppi e Pratovecchio Stia), per una popolazione di 22.751 abitanti. È attiva una convenzione con il Comune di Bibbiena per la gestione dei progetti zonali e per il servizio sociale professionale. Sono attivi n. 11 punti di accesso e segretariato sociale (in tutte le sedi comunali, nell'UdC e nel Distretto sociosanitario), nei quali operano n. 5 assistenti sociali, con una presenza di circa un assistente sociale ogni 6.965 residenti. L'accesso ai servizi è garantito su tutto il territorio, anche in collaborazione con il servizio sociale professionale dell'Az. Usl Toscana Sud Est (n. 4 AA.SS.) con la quale è attiva una modalità operativa di presa in carico integrata, assicurando la porta unitaria di accesso ai servizi e le prestazioni e la presa in carico unitaria rispetto ai bisogni degli utenti. Sono attive linee operative condivise e procedure di valutazione multidimensionali per la presa in carico degli anziani e delle persone con disabilità in capo alle Commissioni costituite presso il Distretto sociosanitario. L'attuale organizzazione è potenziata con il reclutamento tramite selezione concorsuale di n. 1 unità del servizio sociale professionale aggiuntiva dedicata alla presa in carico dei beneficiari del rdC.</p>

<b>Obiettivi specifici</b>
<p>L'accesso ai servizi avviene con una valutazione individuale del bisogno se specifico; per bisogni complessi la valutazione è in equipe multidisciplinari attive nelle aree disabilità e anziani non autosufficienti. Con l'attivazione di risorse dedicate alla presa in carico per percorsi di inclusione sociale, è stato possibile rafforzare il servizio sociale professionale di n. 1 unità dedicata per l'area delle povertà legata al Reddito di Cittadinanza. L'obiettivo è il mantenimento delle modalità operative di presa in carico integrata e valutazione tramite equipe nella quale opera anche il Centro per l'Impiego per l'inserimento lavorativo con rapporti non formalizzati, ma prassi consolidate per costruire progettazioni condivise.</p>

## Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Fondo Povertà - quota servizi	74.527,00 €
<b>Totale</b>	<b>74.527,00 €</b>

<b>Note</b>
L'attività è realizzata con l'impiego delle risorse umane in carico agli enti e con n. 1 assistente sociale attivata con le risorse del Fondo Povertà (quota servizi). Si prevede la continuità nel 2024.

Referente attività	Scheda compilata da
Daniela Nocentini	Daniela Nocentini



## Casentino

## Titolo della scheda di attività

Reddito di cittadinanza - quota servizi - LEP 3 - Informazione e orientamento al RdC

## Classificazione

Obiettivo di salute	Inclusione sociale e lotta alla povertà
Programma Operativo	Programma Reddito di cittadinanza
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	-
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Attività continuativa
Argomenti	Povertà
Popolazione target	Emarginazione e disagio adulti
Modalità di gestione	Altro tipo di gestione
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

## Descrizione

Per l'attuazione del RdC la Zona Casentino dispone della seguente struttura gestionale: 2 Responsabili di Unità Organizzativa (Bibbiena e UdC Casentino) che coordinano l'attuazione del progetto, le attività di monitoraggio in itinere e la valutazione ex-post e 2 Responsabili di Unità Organizzativa Servizi Finanziari (Bibbiena e UdC Casentino) che, in collaborazione con i due Responsabili di U.O., cureranno la rendicontazione; 2 istruttori amministrativi (Bibbiena e Unione dei Comuni Montani) che cureranno le attività di segretariato sociale: accoglienza, informazione, orientamento e supporto alle pratiche amministrative per l'accesso al RdC e supporto all'attuazione della progettazione; 8 istruttori amministrativi che, in collaborazione con il personale di cui al punto precedente, cureranno le attività di segretariato sociale nelle altre sedi comunali dell'ambito.

## Obiettivi specifici

Curare le attività di segretariato sociale: accoglienza, informazione, orientamento e supporto alle pratiche amministrative per l'accesso al RdC.

## Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Fondo Povertà - quota servizi	70.471,00 €
<b>Totale</b>	<b>70.471,00 €</b>

## Note

L'attività è realizzata con l'impiego delle risorse umane in carico agli enti e tramite affidamento del servizio. Le risorse afferiscono al Fondo Povertà 2021. Si prevede la continuità nel 2024.

Referente attività	Scheda compilata da
Daniela Nocentini	Daniela Nocentini

## Casentino

<b>Titolo della scheda di attività</b>
<b>Rete aziendale Codice Rosa - Zona Casentino</b>

<b>Classificazione</b>	
Obiettivo di salute	Potenziamento dei servizi area materno infantile e i servizi a tutela delle donne
Programma Operativo	Rafforzare la rete dei servizi a contrasto della violenza di genere
Area di programmazione	Violenza di genere
Settore prevalente	Accoglienza e ascolto
Sotto-settore prevalente	Valutazione multidisciplinare del rischio, Definizione piano personalizzato, Servizio sociale professionale
Attività	Attività continuativa
Argomenti	Violenza di genere
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

<b>Descrizione</b>
Con la costituzione del team multidisciplinare rete territoriale codice rosa si intende favorire l'adeguata presa in carico delle vittime di violenza e maltrattamento attraverso l'individuazione di istruzioni operative e buone prassi da applicare e seguire nei primi colloqui con la vittima.

<b>Obiettivi specifici</b>
\- Valutazione del rischio per le "vittime" per le quali è attivata il team multidisciplinare - Adeguata presa in carico territoriale

## Risorse - 2023 - 2024

<b>Tipo di risorsa</b>	<b>Risorse</b>
<b>Totale</b>	<b>Attività a 0 risorse</b>

<b>Note</b>

<b>Referente attività</b>	<b>Scheda compilata da</b>
Paola Bertuccini	Paola Bertuccini

## Casentino

<b>Titolo della scheda di attività</b>
<b>Rete infermieristica di comunità - Zona Casentino</b>

<b>Classificazione</b>	
Obiettivo di salute	Potenziamento della fruibilità, accesso, equità e appropriatezza delle cure
Programma Operativo	Sanità d'Iniziativa
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Assistenza territoriale
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Attività continuativa
Argomenti	-
Popolazione target	Dipendenze
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Attività innovativa	Sì
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

<b>Descrizione</b>
<p>L'azione ha corso con l'utilizzo di n. 10 infermieri full time che operano, con un coordinamento specifico dell'azione sperimentale in capo all'ASL, in entrambe le articolazioni Casentino e Valtiberina per assicurare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•l'assistenza infermieristica: medicazioni e rimozione punti di sutura, terapia iniettiva sottocutanea, intramuscolare, endovenosa, infusione, prelievi del sangue e delle urine; gestione catetere vescicale, educazione alla gestione stomie, interventi educativi e di addestramento alla persona assistita e ai suoi familiari, o altri interventi tecnici ed educativi di competenza infermieristica;</li> <li>•il miglioramento dell'integrazione socio-sanitaria;</li> <li>•l'attivazione delle risorse presenti nella comunità al fine di migliorare la qualità dell'assistenza;</li> <li>•la promozione degli interventi/progetti di educazione, informazione sanitaria e promozione della salute.</li> </ul> <p>Gli interventi saranno attuati in linea con le disposizioni di cui alla Del. n. 597 del 04/06/2018 "INDIRIZZI PER LO SVILUPPO DEL MODELLO ASSISTENZIALE INFERMIERE DI FAMIGLIA E DI COMUNITA'. APPROVAZIONE E DESTINAZIONE DELLE RISORSE".</p> <p>L'infermiere di comunità eroga le prestazioni nelle Case della Salute, nelle Botteghe della Salute e, se non presenti, all'interno di altri presidi sociosanitari presenti nel territorio e agisce nel territorio, al domicilio delle persone; in particolare garantisce i prelievi di sangue/urine ai cittadini &gt; di 65 anni, alle persone in carico al CCM e, ove sia necessario, ai bambini.</p>

<b>Obiettivi specifici</b>
Supportare il miglioramento-sviluppo delle cure primarie, della pediatria di base e dei presidi per la gestione delle situazioni di emergenza clinica in funzione dell'elevare il grado di copertura dei bisogni e l'efficacia/efficienza dell'intervento pubblico nel territorio periferici dei comuni interessati dalla Strategia Area Interna Casentino Valtiberina .

## Risorse - 2023 - 2024

<b>Tipo di risorsa</b>	<b>Risorse</b>
Altri trasferimenti da Enti pubblici	508.733,00 €
<b>Totale</b>	<b>508.733,00 €</b>

<b>Note</b>
Il progetto pluriennale è finanziato nell'ambito della Strategia Area Interna Casentino Valtiberina per un importo totale di € 508.733,00 (Legge di Stabilità).

<b>Referente attività</b>	<b>Scheda compilata da</b>
Antonella Secco	Daniela Nocentini

## Casentino

<b>Titolo della scheda di attività</b>
<b>Rete integrata di interventi sulla residenzialità - Zona Casentino</b>

<b>Classificazione</b>	
Obiettivo di salute	Diversificazione dell'offerta dei servizi per la disabilità
Programma Operativo	Sostenere e assistere le persone con disabilità
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Disabilità
Sotto-settore prevalente	Definizione piano personalizzato, Strutture semiresidenziali per persone disabili, Residenza Sanitario assistenziale per Disabili, Comunità Alloggio Protetta
Attività	Attività continuativa
Argomenti	-
Popolazione target	Minori
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

<b>Descrizione</b>
Il progetto promuove la rete integrata di interventi relativi alla risposta residenziale presente nella Zona Casentino a favore delle persone con disabilità. Fanno parte della rete integrata una RSD (Residenza Sanitaria Disabili) e la CAP (Comunità Alloggio Protetta), presenti presso Serravalle (Bibbiena), n. 3 posti in RSA lungo assistenza e CAP presso l'Istituto di Agazzi (AR). Il percorso residenziale è rivolto esclusivamente a persone in situazione di gravità, non assistibili a domicilio, che necessitano di una risposta continuativa a carattere residenziale, tesa a mantenere livelli di autonomia acquisiti e garantire un adeguato intervento socio-sanitario.

<b>Obiettivi specifici</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Rafforzare la rete della residenzialità.</li> <li>2. Garantire risposte temporanee di sollievo per il mantenimento nel proprio ambiente di vita.</li> </ol>

## Risorse - 2023 - 2024

<b>Tipo di risorsa</b>	<b>Risorse</b>
Sanitarie finalizzate	488.000,00 €
<b>Totale</b>	<b>488.000,00 €</b>

<b>Note</b>
Las residenzialità fa riferimento ai posti presso RSD e CAP di Serravalle con quota dedicata dal budget complessivo della convenzione aziendale e i posti presso la RSA lungo assistenza e CAP dell'istituto di Agazzi ( per istituto Agazzi euro 135.000)

<b>Referente attività</b>	<b>Scheda compilata da</b>
Paola Bertuccini	Paola Bertuccini

## Casentino

<b>Titolo della scheda di attività</b>
<b>Reti Cliniche - Zona Distretto Casentino</b>

<b>Classificazione</b>	
Obiettivo di salute	Potenziamento della fruibilità, accesso, equità e appropriatezza delle cure
Programma Operativo	Reti cliniche integrate e strutturate
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Assistenza territoriale
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Attività continuativa
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

<b>Descrizione</b>
Il progetto reti cliniche prevede la presa in carico integrata, team assistenziale territoriale e specialista di riferimento, di pazienti affetti da alcune malattie croniche: scompenso, ictus, diabete, BPCO, Nefropatia/Insufficienza renale cronica, Sclerosi Laterale Amiotrofica (SLA), Demenze.

<b>Obiettivi specifici</b>
\- favorire l'integrazione tra MMG e Specialisti di riferimento
\- promuovere la presa in carico globale e continua del paziente

## Risorse - 2023 - 2024

<b>Tipo di risorsa</b>	<b>Risorse</b>
<b>Totale</b>	<b>Attività a 0 risorse</b>

<b>Note</b>

<b>Referente attività</b>	<b>Scheda compilata da</b>
Gabriella Prisco	Gabriella Prisco

## Casentino

<b>Titolo della scheda di attività</b>
<b>Riabilitazione della persona dipendente da gioco d'azzardo patologico - Zona Casentino</b>

<b>Classificazione</b>	
Obiettivo di salute	Prevenzione e promozione della salute
Programma Operativo	Contrasto dipendenze
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Dipendenze senza Sostanze
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Attività con inizio e fine
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività con inizio e fine
Durata	01/01/2023 - 31/12/2023

<b>Descrizione</b>
Interventi per la promozione della salute per il contrasto del GAP, consulenza legale alle famiglie, aumento delle competenze della comunità locale, formazione sul DGA, sensibilizzazione sui rischi del gioco lecito rivolti a insegnanti e studenti, attivazione di inserimenti socio riabilitativi di pazienti in carico per DGA. Sostegno ad azioni del volontariato locale per il contrasto del GAP in sintonia con la finalità del progetto.

<b>Obiettivi specifici</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>* Accompagnamento a sportello di consulenza legale per persone esposte ai danni economici del gioco d'azzardo e dei loro familiari.</li> <li>* Rafforzamento della rete locale.</li> <li>* Sensibilizzazione rivolta alla popolazione ed a target specifici.</li> <li>* Facilitazione dell'accesso alla cura.</li> </ul>

## Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Sanitarie finalizzate	14.000,00 €
<b>Totale</b>	<b>14.000,00 €</b>

<b>Note</b>

Referente attività	Scheda compilata da
Carolina Mandò	Serenella Sassoli

## Casentino

<b>Titolo della scheda di attività</b>
<b>Riabilitazione psicosociale del paziente psichiatrico – Zona Casentino</b>

<b>Classificazione</b>	
Obiettivo di salute	Promozione del benessere e la salute mentale
Programma Operativo	Salute mentale percorsi di riabilitazione e socializzazione
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Salute mentale - Adulti
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Attività continuativa
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	Altro tipo di gestione
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

<b>Descrizione</b>
Riabilitazione psichiatrica intesa come un insieme di strategie abilitanti volte all'apertura di canali relazionali nei tempi e negli spazi della quotidianità; conseguimento del massimo grado di autonomia possibile e quindi massima qualità di vita auspicabile.
Descrizione delle attività: Progetto igiene personale e ambiente di vita. Attività motoria con camminata, Progetto lettura del quotidiano, partecipazione ad eventi culturali e di aggregazione locali, Progetto teatro.

<b>Obiettivi specifici</b>
\-Migliorare l'autonomia personale e relazionale degli utenti,
\-Sviluppare le capacità di interazione,
\-Favorire l'inclusione sociale

## Risorse - 2023 - 2024

<b>Tipo di risorsa</b>	<b>Risorse</b>
<b>Totale</b>	<b>Attività a 0 risorse</b>

<b>Note</b>
Le risorse relative saranno ricercate nell'ambito di accordi da definire con gli enti locali e le Associazioni di Volontariato di settore.

<b>Referente attività</b>	<b>Scheda compilata da</b>
Katia Paolini	Katia Paolini

## Casentino

<b>Titolo della scheda di attività</b>
<b>Screening Oncologici - Zona Casentino</b>

<b>Classificazione</b>	
Obiettivo di salute	Prevenzione e promozione della salute
Programma Operativo	Promozione di sani stili di vita e prevenzione
Area di programmazione	Prevenzione e promozione
Settore prevalente	Sorveglianza e prevenzione malattie croniche - stili di vita
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Attività continuativa
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

<b>Descrizione</b>
Screening mammografico: rivolti alle donne con età compresa tra i 50 e 69 anni con ripetizione ogni due anni della mammografia. Screening colon-retto: rivolti a persone di ambo i sessi di età compresa tra i 50 e 70 con ripetizione ogni due anni della ricerca di sangue occulto. Dal profilo di salute emerge la necessità di aumentare l'adesione poiché al di sotto dell'obiettivo regionale.

<b>Obiettivi specifici</b>
Aumento dell'adesione alla partecipazione allo screening tramite chiamate attive con la collaborazione dei medici della Medicina Generale

## Risorse - 2023 - 2024

<b>Tipo di risorsa</b>	<b>Risorse</b>
<b>Totale</b>	<b>Attività a 0 risorse</b>

<b>Note</b>
Le attività sono realizzate dal personale già in carico all'Az. Usl.

<b>Referente attività</b>	<b>Scheda compilata da</b>
Gabriella Prisco	Daniela Nocentini



## Casentino

<b>Titolo della scheda di attività</b>
<b>Servizi di salute mentale: la presa in carico post ospedaliera - Zona Casentino</b>

<b>Classificazione</b>	
Obiettivo di salute	Promozione del benessere e la salute mentale
Programma Operativo	Equità, appropriatezza delle cure e qualità della presa in carico in salute mentale
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Salute mentale - Adulti
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Attività continuativa
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

<b>Descrizione</b>	
Il progetto prevede l'attivazione della presa in carico ambulatoriale con l'attivazione del contatto entro 7 gg. con il Dipartimento di Salute Mentale degli utenti maggiorenni residenti dalla dimissioni del ricovero ospedaliero. Riferimento: indicatore a supporto dei profili "Contatto entro 7 gg. con DSM dal ricovero".	

<b>Obiettivi specifici</b>	
\Ottimizzazione della produzione e dell'appropriatezza delle prestazioni erogate.	
\Obiettivo di continuità e consolidamento.	

## Risorse - 2023 - 2024

<b>Tipo di risorsa</b>	<b>Risorse</b>
<b>Totale</b>	<b>Attività a 0 risorse</b>

<b>Note</b>	
Le attività sono realizzate con personale in carico all'Az. Usl.	

<b>Referente attività</b>	<b>Scheda compilata da</b>
Katia Paolini	Daniela Nocentini

## Casentino

<b>Titolo della scheda di attività</b>
<b>Sostegno alla genitorialità - Zona Casentino</b>

<b>Classificazione</b>	
Obiettivo di salute	Potenziamento dei servizi area materno infantile e i servizi a tutela delle donne
Programma Operativo	Migliorare i servizi di supporto, di assistenza e di cura per minori e famiglie
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Azioni di sistema Socio-assistenziale
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Attività continuativa
Argomenti	-
Popolazione target	Famiglie
Modalità di gestione	Unione Comunale gestione diretta
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

<b>Descrizione</b>
<p>L'obiettivo generale del progetto è la promozione della salute sociale e relazionale delle famiglie attraverso azioni di prevenzione comunitaria. Prevenire significa individuare, accertare, eliminare i fattori causali di rischio connessi con l'ambiente fisico e sociale. Il progetto è sviluppato nell'ambito del servizio "Centro per le famiglie": consulenza, supporto per le famiglie e promozione della genitorialità in grado di intervenire sia nella fase di prevenzione primaria (rivolta a tutte le famiglie), sia nella fase di prevenzione secondaria (rivolta alle famiglie che presentino situazioni di rischio), che di quella terziaria, a fronte di situazioni di grave trascuratezza o maltrattamento dei minori per i quali si rende necessario attivare anche un intervento di affidamento.</p> <p>Il progetto si integra con le attività del PNRR M5C2S1 - Investimento 1.1.1 "P.I.P.P.I." e con le azioni promosse nell'ambito dei Fondi Famiglia 2021 (Del. GRT. n. 876 del 25.07.2022 e D.D. n. 15912 del 4.8.2022). Nell'ambito dei fondi famiglia sono state promosse le seguenti attività</p> <p>AZIONE 1) ATTIVITÀ A FAVORE DELLE FAMIGLIE E DELLE RESPONSABILITÀ GENITORIALI: Rafforzamento equipe multidisciplinare, potenziata con psicologo ed educatore</p> <p>AZIONE 2) ATTIVITÀ PER LO SVILUPPO DEI CENTRI PER LE FAMIGLIE: Consolidamento dell'attività del centro per le famiglie (Attività di supporto alle famiglie; Attività di sostegno all'attività educativa; Potenziamento attività Centro Affidi e sostegno famiglie affidatarie e adottive)</p> <p>Riferimenti: L. 328/2000 - L.R. 41/2005</p>

<b>Obiettivi specifici</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>* Sostenere i genitori nell'affrontare il loro difficile compito educativo nelle varie fasi del ciclo vitale della famiglia anche nell'eventualità di una separazione coniugale o nell'adozione di un bambino;</li> <li>* Supportare il servizio sociale professionale attraverso l'istituzione di un centro affidi e di un luogo dedicato alla progettazione e gestione degli "incontri protetti"</li> <li>* Promuovere lo sviluppo di una comunità accogliente e solidale sostenendo fattivamente iniziative di cittadinanza attiva finalizzate alla promozione del benessere familiare.</li> </ul>

## Risorse - 2023 - 2024

<b>Tipo di risorsa</b>	<b>Risorse</b>
Risorse proprie degli enti associativi	2.665,00 €
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	46.062,00 €
<b>Totale</b>	<b>48.727,00 €</b>

<b>Note</b>
<p>Le risorse si riferiscono all'annualità 2023, approvate nel budget annuale. A queste si affianca l'utilizzo del personale interno e le risorse assegnate con i Fondi Famiglia 2021. Si prevede la continuità per l'annualità 2024.</p>

<b>Referente attività</b>	<b>Scheda compilata da</b>
---------------------------	----------------------------

**Casentino**

<b>Referente attività</b>	<b>Scheda compilata da</b>
Daniela Nocentini	Daniela Nocentini

## Casentino

<b>Titolo della scheda di attività</b>
<b>Sostegno gravidanza, parto e puerperio - Zona Casentino</b>

<b>Classificazione</b>	
Obiettivo di salute	Potenziamento dei servizi area materno infantile e i servizi a tutela delle donne
Programma Operativo	Migliorare i servizi di supporto, di assistenza e di cura per minori e famiglie
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Materno-infantile
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Attività continuativa
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

<b>Descrizione</b>
<p>Il percorso nascita inizia con il rilascio del libretto di gravidanza. All'interno del percorso ci sono molteplici attività in spazi dedicati: Corsi accompagnamento alla nascita, Puerperio domiciliare/ambulatoriale, Massaggio Infantile. La consegna del Libretto/Ricettario alla donna/coppia, individuale, è l'occasione per presentare l'offerta del Percorso Nascita Aziendale e per fornire informazioni utili per una scelta consapevole dei servizi a disposizione. Inoltre, se la donna lo desidera, vengono prenotati gli accertamenti strumentali. I corsi offrono informazioni di tipo ostetrico-ginecologico, tecniche di rilassamento psicofisico per la gestione dell'ansia e del dolore, forniscono supporto e assistenza a livello pratico ed emotivo dando informazioni sull'allattamento, sul legame di attaccamento e come favorirlo, sui cambiamenti che il nuovo ruolo genitoriale comporta a livello di identità personale e delle dinamiche di coppia. Particolare attenzione viene riposta alla programmazione istituzionale per gruppi di donne migranti. Il puerperio domiciliare/ambulatoriale sostiene la donna/famiglia nell'immediato post partum promuovendo l'allattamento al seno e la fisiologia dell'adattamento post natale, la prevenzione e la diagnosi tempestiva di patologia.</p>

<b>Obiettivi specifici</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>* Fornire informazioni utili per una scelta consapevole dei servizi a disposizione;</li> <li>* Sostegno alla genitorialità;</li> <li>* Sostegno alla donna/famiglia nell'immediato post partum l'allattamento al seno</li> <li>* Sostegno dell'allattamento al seno</li> <li>* Sostegno e potenziamento della relazione genitoriale e il benessere neonatale</li> <li>* Controllo puerperale domiciliare/ambulatoriale e spazi di sostegno all'allattamento</li>   <li>* Sostegno all'adattamento post natale,</li> <li>* Prevenzione e diagnosi tempestiva di patologia.</li> </ul>

## Risorse - 2023 - 2024

<b>Tipo di risorsa</b>	<b>Risorse</b>
Totale	Attività a 0 risorse

<b>Note</b>

<b>Referente attività</b>	<b>Scheda compilata da</b>
Alessandra Mori	Alessandra Mori

## Casentino

<b>Titolo della scheda di attività</b>
<b>Sportello Ascolto Donna - Zona Casentino</b>

<b>Classificazione</b>	
Obiettivo di salute	Potenziamento dei servizi area materno infantile e i servizi a tutela delle donne
Programma Operativo	Rafforzare la rete dei servizi a contrasto della violenza di genere
Area di programmazione	Violenza di genere
Settore prevalente	Accoglienza e ascolto
Sotto-settore prevalente	Segretariato sociale/porta unitaria per l'accesso ai servizi, Sportelli sociali tematici, Centri di ascolto tematici
Attività	Attività continuativa
Argomenti	Violenza di genere
Popolazione target	Dipendenze
Modalità di gestione	Unione Comunale gestione diretta
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

<b>Descrizione</b>
<p>È attiva da molti anni la rete degli Sportelli "Ascolto Donna" promossa dagli EE.LL., in collaborazione con il Centro di Pari Opportunità della Provincia di Arezzo.</p> <p>Lo Sportello Ascolto Donna Casentino è un servizio che si aggiunge alla rete dei servizi a tutela delle donne.</p> <p>Le attività dello sportello interessano i seguenti ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ascolto e orientamento verso i servizi</li> <li>- presa in carico integrata con i servizi territoriali</li> <li>- consulenza legale e psicologica</li> <li>- attività di sensibilizzazione al fenomeno della violenza di genere</li> </ul> <p>Riferimenti: Legge Regionale n. 59/2007 "Norme contro la violenza di genere" e Legge Regionale n. 16/2009 "Cittadinanza di genere"</p>

<b>Obiettivi specifici</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rafforzare la rete dei servizi di accesso e di aiuto in favore delle donne, compreso l'accesso ai percorsi di protezione in caso di fenomeni di violenza</li> <li>- Promuovere iniziative di sensibilizzazione e informazione sul fenomeno della violenza di genere rivolte in particolare alle giovani generazioni</li> </ul>

## Risorse - 2023 - 2024

<b>Tipo di risorsa</b>	<b>Risorse</b>
Risorse proprie degli enti associativi	6.000,00 €
<b>Totale</b>	<b>6.000,00 €</b>

<b>Note</b>
<p>Le risorse sono relative all'annualità 2023.</p> <p>Le risorse impiegate sono derivanti dall'utilizzo di quota parte dell'attività del personale che va ad incidere sul totale dell'attività erogata.</p>

<b>Referente attività</b>	<b>Scheda compilata da</b>
Daniela Nocentini	Daniela Nocentini

## Casentino

<b>Titolo della scheda di attività</b>
<b>Sostegno socio-educativo domiciliare territoriale e scolastico - Zona Casentino</b>

<b>Classificazione</b>	
Obiettivo di salute	Potenziamento dei servizi area materno infantile e i servizi a tutela delle donne
Programma Operativo	Migliorare i servizi di supporto, di assistenza e di cura per minori e famiglie
Area di programmazione	Socio-assistenziale
Settore prevalente	Interventi e servizi educativo-assistenziali e per il supporto all'inserimento lavorativo
Sotto-settore prevalente	Sostegno socio-educativo scolastico, Sostegno socio-educativo territoriale o domiciliare
Attività	Attività continuativa
Argomenti	-
Popolazione target	Famiglie
Modalità di gestione	Altro tipo di gestione
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

<b>Descrizione</b>
<p>Il servizio promuove un insieme di interventi a sostegno dell'educazione, dell'integrazione sociale, dei bambini e dei ragazzi inseriti in famiglie multi problematiche e/o certificati ai sensi della L. 104/1992. L'insieme degli interventi di assistenza socio-educativa assicurano il servizio di sostegno educativo per il raggiungimento dell'autonomia e il miglioramento delle relazioni interpersonali in ambito familiare e sociale. L'azione comprende le attività di presa in carico integrata tramite l'equipe multidisciplinare minima - assistente sociale, psicologo ed educatore - nei casi complessi.</p> <p>In questa ottica, gli interventi sono realizzati anche in ambito scolastico ed interessano in particolare gli interventi atti all'integrazione dei bambini e dei ragazzi certificati ai sensi della L. 104/1992 (assistenza specialistica e supporto al trasporto scolastico a sostegno dell'autonomia, interventi di aiuto personale), oltre che gli interventi atti all'integrazione degli alunni stranieri affinché il bambino straniero presente nella classe sia una risorsa e non un problema. Ricordiamo che il Casentino ha una delle percentuali più alte di cittadini stranieri della Provincia di Arezzo e nella scuola secondaria di primo grado la presenza dei bambini raggiunge il valore medio percentuale di incidenza del 20%.</p>

<b>Obiettivi specifici</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- assicurare un servizio di sostegno educativo per il raggiungimento dell'autonomia e il miglioramento delle relazioni interpersonali in ambito familiare, scolastico ed extrascolastico</li> <li>- promuovere l'integrazione scolastica dei bambini e ragazzi con disabilità</li> <li>- promuovere l'integrazione extrascolastica, sociale con interventi di aiuto personale</li> <li>- promuovere l'integrazione scolastica dei bambini e ragazzi stranieri</li> <li>- promuovere la presa in carico integrata tramite l'attivazione dell'equipe multidisciplinare (Gruppo Tutela Minori)</li> </ul>

## Risorse - 2023 - 2024

<b>Tipo di risorsa</b>	<b>Risorse</b>
Sociali Comune	67.000,00 €
Risorse proprie degli enti associativi	191.909,00 €
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	69.955,00 €
<b>Totale</b>	<b>328.864,00 €</b>

<b>Note</b>
Le risorse sono relative all'annualità 2023 approvate con il budget 2023, Il finanziamento è a cura degli EE.LL. nonché dai trasferimenti delle risorse regionali. Si prevede la continuità per l'annualità 2024.

<b>Referente attività</b>	<b>Scheda compilata da</b>
Daniela Nocentini	Daniela Nocentini

## Casentino

<b>Titolo della scheda di attività</b>
<b>Supporto alla domiciliarità nella condizione di gravissima disabilità - Zona Casentino</b>

<b>Classificazione</b>	
Obiettivo di salute	Diversificazione dell'offerta dei servizi per la disabilità
Programma Operativo	Sostenere e assistere le persone con disabilità
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Disabilità
Sotto-settore prevalente	Definizione piano personalizzato, A.D.I.- Assistenza domiciliare integrata
Attività	Attività continuativa
Argomenti	-
Popolazione target	Minori
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

<b>Descrizione</b>
L'intervento è rivolto alle persone che si trovano nelle condizioni di disabilità gravissima per le quali è prevista l'erogazione di un contributo economico in relazione alla definizione di un progetto per la permanenza al proprio domicilio, finalizzato all'assunzione di un assistente personale. E' previsto l'utilizzo delle nuove schede di valutazione (Del. GRT 664/17). Riferimenti: L.R. 66/2008, Del GRT 664 del 19 giugno 2017, Del. GRT 342 del 2016.  Delibera R.Toscana n.1118 del 28 ottobre 2021 con allegato A modificato della DGRT 1289/2019.

<b>Obiettivi specifici</b>
Assicurare alle persone con disabilità gravissima risposte eque ed omogenee al bisogno di assistenza presso il proprio domicilio. Migliorare la qualità di vita promuovendo un percorso di presa in carico globale centrato sulla persona e sui familiari, mediante: 1) Attivazione di percorsi assistenziali personalizzati finalizzati. 2) Mantenimento della persona disabile gravissima domicilio. 3) Equità accesso alle prestazioni sociosanitarie.

## Risorse - 2023 - 2024

<b>Tipo di risorsa</b>	<b>Risorse</b>
Sanitarie finalizzate	220.200,00 €
<b>Totale</b>	<b>220.200,00 €</b>

<b>Note</b>
Le risorse indicate sono pari a quanto assegnato per le gravissime disabilità (Del. GRT 680 del 13.06.2022) La spesa storica nel 2021 ammonta ad euro 175.076.

<b>Referente attività</b>	<b>Scheda compilata da</b>
Paola Bertuccini	Paola Bertuccini

## Casentino

<b>Titolo della scheda di attività</b>
<b>Test HPV primario nello screening cervicale - Zona Casentino</b>

<b>Classificazione</b>	
Obiettivo di salute	Prevenzione e promozione della salute
Programma Operativo	Promozione di sani stili di vita e prevenzione
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Assistenza territoriale
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Attività continuativa
Argomenti	Stile di vita
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

<b>Descrizione</b>
Mantenimento del programma di screening per il tumore della cervice uterina con test HPV come test di screening primario, nell'ambito dei programmi di screening per il carcinoma cervicale. Lo screening basato sulla ricerca degli HPV oncogeni (HR-HPV) come test di screening primario è più efficace dello screening con Pap-test nel prevenire i tumori invasivi cervicali.

<b>Obiettivi specifici</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>* Prevenzione dei tumori cervicovaginali;</li> <li>* Aumento della sensibilità dello screening;</li> <li>* Effettuazione di screening cervicale in cui il test HPV-HR viene utilizzato come test primario nella fascia di età 34-64 anni;</li> <li>* Promozione dell'offerta alla popolazione bersaglio attraverso il servizio di screening organizzato su base di popolazione.</li> </ul>

## Risorse - 2023 - 2024

<b>Tipo di risorsa</b>	<b>Risorse</b>
<b>Totale</b>	<b>Attività a 0 risorse</b>

<b>Note</b>

<b>Referente attività</b>	<b>Scheda compilata da</b>
Alessandra Mori	Alessandra Mori



## Casentino

<b>Titolo della scheda di attività</b>
<b>UVM per persone con disabilità (UVMD) - Zona Casentino</b>

<b>Classificazione</b>	
Obiettivo di salute	Diversificazione dell'offerta dei servizi per la disabilità
Programma Operativo	Sostenere e assistere le persone con disabilità
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Disabilità
Sotto-settore prevalente	Definizione piano personalizzato
Attività	Attività continuativa
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	Convenzione socio-sanitaria - gestore Azienda Sanitaria (Art. 70bis l.r.40/2005)
Attività innovativa	Sì
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

<b>Descrizione</b>
In base alla D.G. n. 1333 del 10 dicembre 2019 che recepisce la DGRT 1449/2017 si costituisce a livello di Zona Distretto la UVM disabilità composta da un gruppo stabile e dedicato di professionisti formato da: medico di comunità, assistente sociale e amministrativo di supporto che può essere integrato, sia nella fase istruttoria della valutazione, che nella seduta effettiva di redazione del Progetto di Vita, da professionisti e specialisti individuati tra quelli di riferimento della persona, in funzione del bisogno prevalente. Possono essere coinvolti referenti di altri enti/soggetti che hanno un ruolo nella definizione del Progetto di Vita. Per i casi in età scolare, almeno nella fase istruttoria della valutazione, è necessario il coinvolgimento di un rappresentante della scuola.

<b>Obiettivi specifici</b>
Assicurare la presa in carico e il governo integrato delle risorse e dei servizi in favore delle persone con disabilità
Costituzione della Unità di Valutazione Multiprofessionale dedicata alla disabilità per la istruttoria valutativa e per la definizione del piano assistenziale e del progetto di vita.

## Risorse - 2023 - 2024

<b>Tipo di risorsa</b>	<b>Risorse</b>
Totale	Attività a 0 risorse

<b>Note</b>
Le attività sono realizzate da personale già in carico ai servizi dell'Azienda UsI.

<b>Referente attività</b>	<b>Scheda compilata da</b>
Gabriella Prisco	Daniela Nocentini

## Casentino

<b>Titolo della scheda di attività</b>
<b>VaccinarSI - Zona Distretto Casentino</b>

<b>Classificazione</b>	
Obiettivo di salute	Prevenzione e promozione della salute
Programma Operativo	Promozione di sani stili di vita e prevenzione
Area di programmazione	Prevenzione e promozione
Settore prevalente	Malattie infettive e vaccini
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Attività continuativa
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

<b>Descrizione</b>
Garantire la puntuale applicazione del PNPV, in particolare nell'età infantile, negli anziani e nei malati cronici. E' un obiettivo imprescindibile al fine di prevenire le malattie infettive e le loro complicanze. Per aumentare la copertura vaccinale è fondamentale rimuovere gli ostacoli che possono dissuadere dalla vaccinazione.

<b>Obiettivi specifici</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Aumento della copertura vaccinale nei bambini;</li> <li>2. Aumento della copertura vaccinale per influenza negli anziani;</li> <li>3. Diminuzione della percentuale di inadempienti totali 0-16 anni.</li> </ol>

## Risorse - 2023 - 2024

<b>Tipo di risorsa</b>	<b>Risorse</b>
Totale	Attività a 0 risorse

<b>Note</b>

<b>Referente attività</b>	<b>Scheda compilata da</b>
Gabriella Prisco	Gabriella Prisco

## Casentino

<b>Titolo della scheda di attività</b>
<b>Valutazione degli esiti dei percorsi in comunità terapeutica con strumenti standardizzati - Zona Casentino</b>

<b>Classificazione</b>	
Obiettivo di salute	Promozione del benessere e la salute mentale
Programma Operativo	Equità, appropriatezza delle cure e qualità della presa in carico in salute mentale
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Salute mentale - Adulti
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Attività continuativa
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

<b>Descrizione</b>
Valutazione, attraverso l'utilizzo di strumenti standardizzati, degli esiti del percorso di pazienti ospiti di Comunità ( SRP1) con gravi disturbi psicotici o della personalità che necessitano di riabilitazione.

<b>Obiettivi specifici</b>
\- valutazione oggettiva dei miglioramenti
\- personalizzazione del progetto riabilitativo

## Risorse - 2023 - 2024

<b>Tipo di risorsa</b>	<b>Risorse</b>
<b>Totale</b>	<b>Attività a 0 risorse</b>

<b>Note</b>

<b>Referente attività</b>	<b>Scheda compilata da</b>
Katia Paolini	Daniela Nocentini

## Casentino

<b>Titolo della scheda di attività</b>
<b>Vita Indipendente - Zona Casentino</b>

<b>Classificazione</b>	
Obiettivo di salute	Diversificazione dell'offerta dei servizi per la disabilità
Programma Operativo	Sostenere e assistere le persone con disabilità
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Disabilità
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Attività continuativa
Argomenti	-
Popolazione target	Minori
Modalità di gestione	Convenzione socio-sanitaria - gestore Azienda Sanitaria (Art. 70bis l.r.40/2005)
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

<b>Descrizione</b>
<p>Il destinatari del progetto Vita Indipendente sono le persone disabili con capacità di esprimere direttamente, o attraverso un amministratore di sostegno, la propria volontà, di età superiore ai 18 anni, in possesso della certificazione di gravità ai sensi dell'art. 3 comma 3 della legge n. 104/92, che intendono realizzare il proprio progetto di vita individuale attraverso la conduzione delle principali attività quotidiane compreso l'esercizio delle responsabilità genitoriali nei confronti di figli a carico, e/o attività lavorative in essere o in progetto, e/o attività scolastico e formative finalizzate a configurazioni lavorative.</p> <p>Riferimenti: L.R. 66/2008 Delibera GRT n. 1329 del 29.12.2015 "Approvazione nuovo" Atto di indirizzo per la predisposizione dei progetti di Vita indipendente". Revoca Delibere n. 146 del 27 febbraio 2012 e n. 68 del 4 febbraio 2013. Assegnazione risorse annualità 2016.</p> <p>Delibera GRT n. 1564 del 27.12.2022 Riparto alle Zone Distretto del Fondo per la Non Autosufficienza e delle risorse per i Progetti di Vita Indipendente- Anno 2023.</p>

<b>Obiettivi specifici</b>
Obiettivi prioritari sono il mantenimento della persona nel proprio contesto di vita e il sostegno alla vita autonoma e all'autodeterminazione.

## Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Fondo Vita indipendente	89.400,00 €
<b>Totale</b>	<b>89.400,00 €</b>

<b>Note</b>
Il finanziamento assegnato alla Zona Casentino per i Progetti di Vita indipendente per il 2023 è di 89.400 .

Referente attività	Scheda compilata da
Paola Bertuccini	Paola Bertuccini

## Casentino

<b>Titolo della scheda di attività</b>
<b>Interventi non farmacologici per la gestione dei disturbi d'ansia</b>

<b>Classificazione</b>	
Obiettivo di salute	Promozione del benessere e la salute mentale
Programma Operativo	Salute mentale percorsi di riabilitazione e socializzazione
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Salute mentale - Adulti
Sotto-settore prevalente	Individuazione precoce e proattiva del disturbo, Interventi psicoeducativi
Attività	Attività continuativa
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Attività innovativa	Sì
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

<b>Descrizione</b>
Il programma prevede l'attivazione di interventi non farmacologici, individuali e di gruppo, psico educativi e cognitivo-comportamentali manualizzati per la gestione dei disturbi d'ansia.

<b>Obiettivi specifici</b>
Fronteggiare e gestire la sintomatologia senza farmaci. Gli interventi, individuali e di gruppo, sono realizzati da personale appositamente formato e riguardano: \- informazioni sul disturbo d'ansia; \- esercizi di respirazione e rilassamento muscolare; \- esposizione graduale agli stimoli stressanti; \- approccio cognitivo ai disturbi d'ansia con esercizi cognitivo-comportamentali e training di assertività.

## Risorse - 2023 - 2024

<b>Tipo di risorsa</b>	<b>Risorse</b>
<b>Totale</b>	<b>Attività a 0 risorse</b>

<b>Note</b>
Le risorse impiegate sono derivanti dall'utilizzo di quota parte dell'attività del personale della UFSMA che va ad incidere sul totale dell'attività erogata.

<b>Referente attività</b>	<b>Scheda compilata da</b>
Katia Paolini	Katia Paolini

## Casentino

<b>Titolo della scheda di attività</b>
<b>Ambulatorio di supporto pediatrico Zona Casentino</b>

<b>Classificazione</b>	
Obiettivo di salute	Potenziamento della fruibilità, accesso, equità e appropriatezza delle cure
Programma Operativo	Riorganizzazione rete presidi territoriali
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Assistenza territoriale
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Attività con inizio e fine
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Attività innovativa	Sì
Tipologia	Attività con inizio e fine
Durata	07/02/2023 - 30/04/2023

<b>Descrizione</b>
A seguito della cessazione dall'agosto 2022 di una Pediatra di Libera Scelta titolare, si era resa necessaria l'assegnazione degli assistiti mediante innalzamento del massimale a 1250 scelte alle due Pediatre attualmente in servizio in Casentino. Inoltre, il periodo invernale, con l'aumento delle patologie del sistema respiratorio, ha determinato una fase di particolare difficoltà creando grossi disagi alle famiglie e rendendo ancora più complesso il lavoro per le Pediatre. Per far fronte alla necessità di garantire un supporto all'attività pediatrica è stato attivato, in via temporanea, un progetto di "Attività programmata per assistiti in età pediatrica" che prevede l'apertura di 3 sedute settimanali, affidate ad un pediatra, presso un ambulatorio collocato all'interno del Presidio Ospedaliero del Casentino.

<b>Obiettivi specifici</b>
Assicurare la continuità nell'erogazione dell'assistenza pediatrica.
In caso di difficoltà per la Pediatra di Libera Scelta di fornire un appuntamento in tempi brevi, a causa di sovrappioppamento di richieste degli assistiti, è possibile prenotare un appuntamento all'ambulatorio di supporto pediatrico nei casi di patologie acute quali febbre, disturbi respiratori o gastrointestinali. L'accesso è previsto tramite prenotazione ad eccezione di alcuni ambulatori, previsti il sabato mattina ogni 15 giorni, per i quali l'accesso è diretto. La Zona Distretto, in collaborazione con il personale dell'Associazione Grifoni Forever, supporta il Pediatra nella prenotazione delle visite da parte delle famiglie.

## Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Trasferimento fondi da privati	1.300,00 €
<b>Totale</b>	<b>1.300,00 €</b>

<b>Note</b>
Per la realizzazione del progetto l'Associazione Grifoni Forever ha contribuito con una donazione di 1.300 euro.

<b>Referente attività</b>	<b>Scheda compilata da</b>
Antonella Secco	Gabriella Prisco

## Casentino

<b>Titolo della scheda di attività</b>
<b>Riorganizzazione dell'assistenza territoriale (DM 77)</b>

<b>Classificazione</b>	
Obiettivo di salute	Potenziamento della fruibilità, accesso, equità e appropriatezza delle cure
Programma Operativo	Riorganizzazione rete presidi territoriali
Area di programmazione	Cure primarie - Sanità territoriale
Settore prevalente	Azioni di sistema Cure primarie
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Attività continuativa
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Attività innovativa	Sì
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

<b>Descrizione</b>
Il DM n. 77 del 23 maggio 2022 ha definito "modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio Sanitario Nazionale". In attuazione di tale decreto, che attribuisce al Distretto un ruolo determinante nel garantire risposte assistenziali integrate efficaci per la presa in carico dei cittadini, sarà dato avvio ad un processo globale di riorganizzazione dei servizi territoriali.

<b>Obiettivi specifici</b>
<p>garantire una presenza capillare di servizi territoriali attraverso la rete delle Case di Comunità (Hub e Spoke);</p> <p>creare equipe multiprofessionali per cronici e fragili e potenziare la rete dei professionisti territoriali;</p> <p>potenziare la rete degli infermieri di famiglia/di comunità</p> <p>attivare l'Unità di Continuità Assistenziale (UCA), equipè mobile distrettuale per la gestione ed il supporto della presa in carico di utenti che versano in condizioni clinico-assistenziali di particolare complessità;</p> <p>potenziare i livelli di interazione del sistema e seguire i percorsi dei cittadini attraverso la Centrale Operativa Territoriale (COT);</p> <p>aumentare il numero di posti letto di cure intermedie (ospedale di comunità);</p> <p>aumentare l'accessibilità ai servizi di Assistenza Domiciliare Integrata di livello avanzato, anche attraverso la telemedicina;</p> <p>potenziare la rete delle cure palliative e rendere semplici i percorsi di accesso e cura.</p>

## Risorse - 2023 - 2024

<b>Tipo di risorsa</b>	<b>Risorse</b>
<b>Totale</b>	<b>Attività a 0 risorse</b>

<b>Note</b>

<b>Referente attività</b>	<b>Scheda compilata da</b>
Antonella Secco	Gabriella Prisco

## Casentino

<b>Titolo della scheda di attività</b>
<b>Indipendenza e autonomia - InAut - Zona Casentino</b>

<b>Classificazione</b>	
Obiettivo di salute	Diversificazione dell'offerta dei servizi per la disabilità
Programma Operativo	Sostenere e assistere le persone con disabilità
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Disabilità
Sotto-settore prevalente	Definizione piano personalizzato, Abilitazione e riabilitazione, A.D.I.- Assistenza domiciliare integrata
Attività	Attività continuativa
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	Convenzione socio-sanitaria - gestore Azienda Sanitaria (Art. 70bis l.r.40/2005)
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

<b>Descrizione</b>
<p>Destinatari del progetto InAut sono le persone disabili, con capacità di esprimere direttamente o attraverso un amministratore di sostegno, la propria volontà, di età superiore ai 18 anni e condizione di disabilità non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità, in possesso della certificazione di gravità ai sensi dell'art. 3 comma 3 della legge n. 104/92 o di riconoscimento di invalidità rilasciata da una commissione medico-legale non inferiore al 100%, che intendono condurre una vita in condizioni di autonomia, al pari degli altri cittadini, attraverso misure di sostegno che favoriscano la crescita della persona, il miglioramento della propria autonomia, finalizzata prioritariamente a specifici percorsi di studio, di formazione e d'inserimento lavorativo, nonché per le funzioni genitoriali e della vita domestica e di relazione.</p> <p>Riferimenti: L.R. 66/2008 Delibera GRT n. 1329 del 29.12.2015 "Approvazione nuovo" Atto di indirizzo per la predisposizione dei progetti di Vita indipendente". Revoca Delibere n. 146 del 27 febbraio 2012 e n. 68 del 4 febbraio 2013. Assegnazione risorse annualità 2016. DGRT 814/2020 "Piano per la Non Autosufficienza 2019-2021: linee d'indirizzo regionali per la presentazione dei progetti di vita indipendente. Approvazione documento e prenotazione risorse". DGRT 1178/2020 "Piano per la Non Autosufficienza 2019-2021: linee d'indirizzo regionali per la presentazione dei progetti di vita indipendente. Modifica allegato A". DGRT 1379/2021 e DGRT 11631/2022 "Linee d'indirizzo regionale per la presentazione dei progetti di vita indipendente denominati Indipendenza e Autonomia - InAut": modifica fac simile di Avviso pubblico/bando e fac simile di domanda. Impegno e liquidazione risorse". Delibera Regione Toscana n.1338/2020 Riparto alle Zone Distretto del Fondo per la Non Autosufficienza e delle risorse per i Progetti di Vita Indipendente - Anno 2022.</p>

<b>Obiettivi specifici</b>
Obiettivo prioritario è sostenere l'attivazione di progetti integrati, personalizzati e finalizzati alle necessità individuali, che consentano alle persone con disabilità la crescita ed il miglioramento delle condizioni di autonomia individuale, attraverso misure di sostegno per percorsi di studio, di formazione e d'inserimento lavorativo, nonché per le funzioni genitoriali e della vita domestica e di relazione.

## Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Fondo Vita indipendente	31.200,00 €
<b>Totale</b>	<b>31.200,00 €</b>

<b>Note</b>
Il finanziamento assegnato alla Zona Casentino per il Progetto InAut per il 2023 è di Euro 31.200,00.

Referente attività	Scheda compilata da
Paola Bertuccini	Paola Bertuccini



## Casentino

<b>Titolo della scheda di attività</b>
<b>Disabilità: Caregiver - Zona Casentino</b>

<b>Classificazione</b>	
Obiettivo di salute	Diversificazione dell'offerta dei servizi per la disabilità
Programma Operativo	Sostenere e assistere le persone con disabilità
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Disabilità
Sotto-settore prevalente	Definizione piano personalizzato, A.D.I.- Assistenza domiciliare integrata
Attività	Attività continuativa
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	Convenzione socio-sanitaria - gestore Azienda Sanitaria (Art. 70bis l.r.40/2005)
Attività innovativa	No
Tipologia	Attività continuativa
Durata	-

<b>Descrizione</b>
<p>Il progetto definisce il "caregiver familiare", ai sensi della L.205/2017, ossia la persona che assiste e si prende cura del coniuge, dell'altra parte dell'unione civile tra persone dello stesso sesso o del convivente di fatto, ai sensi della legge 20 maggio 2016, n. 76, di un familiare o di un affine entro il secondo grado, ovvero, nei soli casi indicati dall'articolo 33 comma 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, di un familiare entro il terzo grado che, a causa di malattia, infermità o disabilità, anche croniche o degenerative, non sia autosufficiente e in grado di prendersi cura di sé, sia riconosciuto invalido in quanto bisognoso di assistenza globale e continua di lunga durata, ai sensi dell'articolo 3, comma 3 della legge 5 febbraio 1992, n.104, o sia titolare di indennità di accompagnamento, ai sensi della legge 11 febbraio 1980, n. 18.</p> <p>Riferimenti: DGRT n.814 del 29 giugno 2020, DGRT n.717 del 20 giugno 2022, DGRT n.78 del 30 gennaio 2023</p>

<b>Obiettivi specifici</b>
<p>Obiettivo primario è quello di dare sostegno e sollievo al ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare, garantendo risposte eque e omogenee sul territorio regionale, migliorando la qualità di vita e promuovendo un percorso di presa in carico globale, centrato sulla persona e sui familiari.</p>

## Risorse - 2023 - 2024

Tipo di risorsa	Risorse
Fondo Non Autosufficienza	54.804,00 €
<b>Totale</b>	<b>54.804,00 €</b>

<b>Note</b>
<p>Le risorse economiche di spesa previsionale per l'anno 2023 sono state integrate da ulteriori finanziamenti, ai sensi della DGRT n.717 del 20/06/2022 e della DGRT n.78 del 30/01/2023.</p>

Referente attività	Scheda compilata da
Paola Bertuccini	Paola Bertuccini

## Casentino

<b>Titolo della scheda di attività</b>
<b>Trasporto di soggetti con fragilità socio-economica</b>

<b>Classificazione</b>	
Obiettivo di salute	Gestione della cronicità e sostegno alla domiciliarità
Programma Operativo	Assistere nella residenzialità e nella domiciliarità
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Azioni di sistema Socio-Sanitario
Sotto-settore prevalente	-
Attività	Attività con inizio e fine
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	AUSL gestione diretta
Attività innovativa	Sì
Tipologia	Attività con inizio e fine
Durata	01/01/2023 - 31/12/2023

<b>Descrizione</b>
<p>Con la delibera n. 1156, adottata il 17 ottobre scorso, la Giunta regionale ha dettato disposizioni finalizzate a garantire, su tutto il territorio regionale, l'applicazione uniforme delle azioni di prescrizione ed erogazione dei servizi del trasporto sanitario di emergenza urgenza di cui all'art. 76 quater, comma 1, lettere b) e c) della l.r. 40/2005. Nello specifico, è stato previsto che, a partire dal 1° novembre 2022 (a regime dal 1° gennaio 2023), tali servizi siano prescritti a carico del SSR utilizzando la ricetta elettronica dematerializzata.</p> <p>PRIMA FASE - SPERIMENTALE La fase sperimentale è volta a progettare un servizio di trasporto per i cittadini che hanno le caratteristiche indicate nella Del. GRT 1156/2022, che potranno, documentando opportunamente la propria condizione, presentare domanda alla ASL, al fine di beneficiare di un voucher gratuito per il trasporto necessario alla esecuzione del ciclo di prestazioni diagnostico-terapeutico.</p> <p>SECONDA FASE - SVILUPPO DI UN MODELLO TERRITORIALE ZONALE A seguito della fase sperimentale nella quale saranno individuate la tipologia di utenza ed il volume di prestazioni le Zone distretto svilupperanno una progettualità di cooperazione/coprogettazione a valere sui Fondi Strutturali Europei con le associazioni del Terzo Settore.</p> <p>La Zona distretto coordinerà i servizi e monitorerà lo sviluppo del progetto, garantendo un'applicazione adeguata alle caratteristiche del territorio di riferimento.</p>

<b>Obiettivi specifici</b>
Attivare una progettualità di trasporto a favore di persone che presentano una fragilità socio-economica e che necessitano di effettuare, presso il S.S.T., un ciclo di prestazioni diagnostico-terapeutico prescritte dal MMG o da un medico specialista. Tali cittadini, al fine di poter usufruire della rete dei trasporti, dovranno possedere i requisiti descritti nella Delibera GRT 1156/2022.

## Risorse - 2023 - 2024

<b>Tipo di risorsa</b>	<b>Risorse</b>
Totale	Attività a 0 risorse

<b>Note</b>

<b>Referente attività</b>	<b>Scheda compilata da</b>
Antonella Secco	Daniela Nocentini

## Casentino

<b>Titolo della scheda di attività</b>
<b>Fondo per l'inclusione delle persone con il disturbo dello spettro autistico</b>

<b>Classificazione</b>	
Obiettivo di salute	Diversificazione dell'offerta dei servizi per la disabilità
Programma Operativo	Sostenere e assistere le persone con disabilità
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Disabilità
Sotto-settore prevalente	Definizione piano personalizzato, Abilitazione e riabilitazione, Supporto autonomia
Attività	Attività con inizio e fine
Argomenti	-
Popolazione target	-
Modalità di gestione	Convenzione socio-sanitaria - gestore Azienda Sanitaria (Art. 70bis l.r.40/2005)
Attività innovativa	Sì
Tipologia	Attività con inizio e fine
Durata	01/04/2023 - 30/04/2024

<b>Descrizione</b>
<p>Il progetto finanziato con il Fondo per l'inclusione delle persone con il disturbo dello spettro autistico (Decreto del Ministro per le Disabilità di concerto con Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali del 29/7/2022) prevede l'attivazione dei seguenti interventi:</p> <p>a) Interventi di assistenza sociosanitaria previsti dalle linee guida sui trattamenti dei disturbi dello spettro autistico dell'Istituto Superiore di Sanità, anche tramite voucher sociosanitari da utilizzare per acquistare prestazioni</p> <p>b) Percorsi di assistenza alla socializzazione dedicati ai minori e all'età di transizione fino ai 21 anni, anche tramite voucher</p> <p>d) Progetti finalizzati a percorsi di socializzazione con attività in ambiente esterno (gruppi di cammino, attività musicale, attività sportiva) dedicati agli adulti ad alto funzionamento</p> <p>Gli interventi attuati saranno orientati a sostenere e/o abilitare non solo la persona con DSAut ma anche i suoi contesti di vita più significativi secondo obiettivi a breve, medio e lungo termine, sostenibili nel tempo, ridefiniti periodicamente secondo scadenze stabilite e condivise, che pongano la persona nelle condizioni di sviluppare un percorso che si articoli in maniera fluida, dinamica e coerente.</p>

<b>Obiettivi specifici</b>
<p>Individuati - attraverso specifiche procedure di assessment - i punti di forza e debolezza delle persone che saranno prese in carico dal fondo, si procederà alla definizione del programma educativo personalizzato con specifici obiettivi educativi e/o di socializzazione da intraprendere con tecniche strutturate ed individualizzate, che terranno conto dello stile di apprendimento e del funzionamento neuropsicologico del singolo paziente.</p>

## Risorse - 2023 - 2024

<b>Tipo di risorsa</b>	<b>Risorse</b>
Altri trasferimenti da Enti pubblici	28.615,00 €
<b>Totale</b>	<b>28.615,00 €</b>

<b>Note</b>
<p>Le risorse afferiscono al Fondo per l'inclusione delle persone con il disturbo dello spettro autistico 2022 e 2023 per un totale per la Zona Casentino di € 57.229,00. Le risorse pari ad € 28.615,00 sono relative alle attività che saranno realizzate nel 2023. Le attività continueranno fino al 30.04.2024.</p>

<b>Referente attività</b>	<b>Scheda compilata da</b>
Luciano Luccherino Katia Paolini	Daniela Nocentini

## Casentino

<b>Titolo della scheda di attività</b>
<b>PNRR M5C2S1 Investimento 1.1.2- Autonomia degli anziani non autosufficienti</b>

<b>Classificazione</b>	
Obiettivo di salute	Gestione della cronicità e sostegno alla domiciliarità
Programma Operativo	Assistere nella residenzialità e nella domiciliarità
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Non Autosufficienza
Sotto-settore prevalente	Supporto autonomia, A.D.I.- Assistenza domiciliare integrata, Strutture/percorsi sperimentali
Attività	Attività con inizio e fine
Argomenti	PNRR
Popolazione target	-
Modalità di gestione	Unione Comunale gestione diretta
Attività innovativa	Sì
Tipologia	Attività con inizio e fine
Durata	01/01/2023 - 30/06/2026

<b>Descrizione</b>
<p>Il progetto, che vede convenzionati tre Ambiti (ATS Casentino, ATS Valdarno, ATS Valtiberina), con capofila l'Unione dei Comuni del Casentino, ha l'obiettivo di prevenire l'istituzionalizzazione di n. 100 anziani non auto assicurando un contesto domiciliare, in appartamento condiviso, attrezzato per l'assistenza a distanza e la sorveglianza della condizione di salute, ai quali sarà assicurato un percorso personalizzato di assistenza sociale e socio-sanitaria integrata di tipo domiciliare, che consentano all'anziano di conseguire e/o mantenere la massima autonomia ed indipendenza.</p> <p>Alle persone residenti nella "casa" sarà assicurato il mantenimento delle relazioni familiari e con la comunità, anche tramite l'attivazione di collaborazione con le associazioni di volontariato e del terzo settore.</p> <p>A tale fine saranno realizzati i seguenti interventi:</p> <p>\- Realizzazione di investimenti infrastrutturali per la riqualificazione di immobili di proprietà comunale in gruppi di appartamenti autonomi, corredati di strumentazione tecnologica e il collegamento alla rete dei servizi integrati sociali e socio-sanitari per la continuità assistenziale: "Casa Pogi" con 6 p.l.; "Casa Anghiari" con 6 p.l.; "Casa Poppi" con 4 p.l.; "Casa Soci" per 8 p.l.; "Casa Chitignano" per 6 p.l.</p> <p>\- Potenziamento della rete integrata dei servizi domiciliari.</p> <p>I gruppi di appartamento potranno accogliere contemporaneamente 30 persone anziane (intero periodo 100) per le quali sarà predisposto un PAP a cura dell'UVM, dove opera un'equipe stabile, con professionalità sanitarie e sociali.</p>

<b>Obiettivi specifici</b>
<p>Obiettivi specifici dell'intervento in coerenza con le Linee di indirizzo per i progetti di vita indipendente e alla Legge 234 del 30 dicembre 2021, articolo 1, commi da 162 a 168:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>* valorizzare i principi di Libera Scelta e Autodeterminazione della persona anziana fragile</li> <li>* prevenire e contenere il ricovero in strutture socio-sanitarie (deistituzionalizzazione)</li> <li>* prevenire, intervenendo in situazioni di fragilità, situazioni di non auto attraverso il monitoraggio dell'anziano con strumentazioni tecnologiche in collegamento con il MMG e l'USCA;</li> <li>* mantenere capacità e competenze residue</li> <li>* attivare a favore di anziani fragili una modalità di gestione autonoma e consapevole di spazi abitativi protetti;</li> <li>* promuovere l'integrazione del sistema nell'ottica di ricercare maggiore efficacia ed efficienza</li> <li>* coinvolgere le associazioni del territorio e potenziare le loro attività (servizi di prossimità, trasporto sociale, organizzazione di momenti ricreativi)</li> <li>* riqualificare spazi di socializzazione diurni</li> </ul> <p>Gli anziani ospiti saranno assistiti sulle 24h e monitorati i loro parametri vitali: frequenza cardiaca; frequenza respiratoria; Pressione arteriosa; Temperatura corporea; pulsossimetria; glicemia. I valori dei parametri saranno disponibili tramite APP al medico di famiglia.</p>

## Risorse - 2023 - 2024

<b>Tipo di risorsa</b>	<b>Risorse</b>
PNRR	690.000,00 €
<b>Totale</b>	<b>690.000,00 €</b>

**Casentino****Note**

Le risorse complessive finanziate sulla misura del PNRR sono pari ad € 2.460.000,00. Gli interventi che interessano la Zona Casentino sono pari ad € 820.000,00. Le risorse della scheda si riferiscono alla previsione di spesa per il 2023, pari ad € 690.000,00 di cui € 350.000,00 per co-housing Poppi, € 250.000,00 per co-housing Bibbiena, € 90.000,00 acquisto strumentazione per assistenza a distanza.

<b>Referente attività</b>	<b>Scheda compilata da</b>
Daniela Nocentini	Daniela Nocentini

## Casentino

<b>Titolo della scheda di attività</b>
<b>PNRR M5C2S1 Investimento 1.2 – Percorsi di autonomia per persone con disabilità</b>

<b>Classificazione</b>	
Obiettivo di salute	Diversificazione dell'offerta dei servizi per la disabilità
Programma Operativo	Sostenere e assistere le persone con disabilità
Area di programmazione	Socio-Sanitario
Settore prevalente	Disabilità
Sotto-settore prevalente	Valutazione diagnostica multidisciplinare, Supporto autonomia, Inserimento lavorativo, A.D.I.- Assistenza domiciliare integrata, Strutture/percorsi sperimentali
Attività	Attività con inizio e fine
Argomenti	PNRR
Popolazione target	-
Modalità di gestione	Unione Comunale gestione diretta
Attività innovativa	Sì
Tipologia	Attività con inizio e fine
Durata	01/12/2022 - 30/06/2026

<b>Descrizione</b>
Il progetto promosso dall'Ambito Casentino l'obiettivo generale del progetto è creare le condizioni per realizzare progetti di vita indipendente in favore di persone con disabilità, in età lavorativa. In sintesi gli obiettivi specifici si concretizzano nella valutazione e definizione del progetto individualizzato; nell'accesso ad alloggi privi di barriere architettoniche, dotati di strumentazione domotica e di sostegni domiciliari al fine di consentire la vita in autonomia; nella realizzazione di attività e acquisto di strumentazione per incrementare l'opportunità di lavoro. Il progetto prevederà anche interventi finalizzati ai progressivi processi di affrancamento dal luogo familiare di origine o da soluzioni residenziali distanti dalle caratteristiche alloggiative definite nella Legge n.112/2016, attraverso un graduale e progressivo processo di acquisizione delle autonomie.

<b>Obiettivi specifici</b>
Il progetto intende sviluppare le seguenti attività al fine di raggiungere gli obiettivi sopra evidenziati:
1\ potenziamento dell'attività dell'UVMD finalizzata alla definizione del progetto personalizzato
2\ attivazione della "Casa Borgo alla Collina" per n. 6 persone con disabilità e rivalutazione delle condizioni abitative per n. 6 persone con disabilità, sulla base delle esigenze individuali contenute nel progetto individualizzato, per un totale di n. 12 beneficiari
3\ potenziamento dei percorsi di inserimento lavorativo.

## Risorse - 2023 - 2024

<b>Tipo di risorsa</b>	<b>Risorse</b>
PNRR	505.000,00 €
<b>Totale</b>	<b>505.000,00 €</b>

<b>Note</b>
Le risorse complessive finanziate sulla misura del PNRR sono pari ad € 715.000. Le risorse della scheda si riferiscono alla previsione di spesa per il 2023, pari ad € 505.000,00 di cui € 300.00 per i lavori del co-housing Borgo alla Collina; € 100.000 strumentazioni; € 65.000 sostegni attuazione progetto di autonomia; € 40.000 per formazione

<b>Referente attività</b>	<b>Scheda compilata da</b>
Daniela Nocentini	Daniela Nocentini

## Casentino